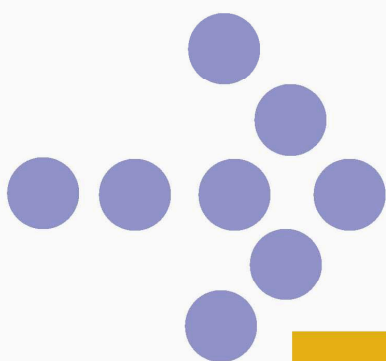




Provincia di Pesaro e Urbino

Direzione Generale



2017-19

D.U.P.

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019

PREMESSA pag. 1

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro normativo nazionale pag. 2
Lo scenario della manovra di bilancio per gli anni 2017-2019
della Regione Marche pag. 2
Il riordino delle province pag. 3
Analisi e lettura del nostro territorio: pag. 5
- La Popolazione
- Il territorio
- L'economia insediata

CONDIZIONI INTERNE

Monitoraggio dell'attività di programmazione: il ciclo della performance pag. 15
Gli accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata pag. 18
Enti partecipati dall'Ente pag. 25
Le risorse umane pag. 31
Le strutture pag. 32

MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI pag. 33

Missione 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SEZIONE OPERATIVA (SeO) pag. 43

SEZIONE OPERATIVA – ALLEGATI pag. 45

1- FABBISOGNO DI PERSONALE

2- PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI

3- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2017-2019

4- OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE

**5- PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO
2017/2019**

6- PIANO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

7- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio definito dall'allegato n.4/1 al D. Lgs. n.118/2001, dispone che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro normativo nazionale

(tratto dal DEFR 2017/2019 della Regione Marche)

Per l'economia italiana nel 2016 si prevede un aumento del prodotto interno lordo (Pil) pari all'1,1% in termini reali, un tasso di crescita superiore a quello registrato nel 2015 (+0,8%).

La domanda interna al netto delle scorte contribuirebbe positivamente alla crescita del Pil per 1,3 punti percentuali, mentre la domanda estera netta e la variazione delle scorte fornirebbero un contributo negativo pari a un decimo di punto percentuale ciascuna. La spesa delle famiglie in termini reali è stimata in aumento dell'1,4% alimentata dall'incremento del reddito disponibile e dal miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro.

Si prevede una ripresa degli investimenti (+2,7%) che beneficeranno del rafforzamento delle attese sulla crescita dell'economia e del miglioramento delle condizioni del mercato del credito.

Il consolidamento dei processi sul fronte occupazionale (+0,8% in termini di unità di lavoro) è previsto accompagnarsi ad una riduzione del tasso di disoccupazione, che è stimato attestarsi all'11,3%. Un rallentamento più deciso del commercio internazionale e l'eventuale riaccendersi di tensioni sui mercati finanziari costituiscono dei rischi al ribasso per l'attuale quadro previsivo. All'opposto, una ripresa più accentuata del processo di accumulazione del capitale, legata allo sviluppo delle politiche nazionali ed europee, costituirebbe un ulteriore stimolo alla crescita economica.

Lo scenario della manovra di bilancio per gli anni 2017-2019 della Regione Marche

(tratto dal DEFR 2017/2019 della Regione Marche)

Secondo le stime disponibili, nel 2015 il Pil regionale è tornato a crescere (0,7 %) a un ritmo analogo a quello osservato nel complesso del Paese. Nel confronto col 2007, ultimo anno prima della crisi, il prodotto regionale risulta però ancora inferiore del 12,5%, un divario più ampio di circa quattro punti rispetto a quello dell'Italia. Gli indicatori più recenti delineano una prosecuzione della ripresa nella prima parte del 2016, sebbene a un tasso ancora modesto. Le aspettative delle imprese per il complesso del 2016 sono improntate a un moderato ottimismo, sebbene con le cautele dovute all'incertezza circa l'evoluzione del commercio mondiale e l'intensità della ripresa della domanda interna.

Nel 2015 la produzione industriale è leggermente cresciuta, sostenuta dal recupero della domanda interna. Si è invece interrotta l'espansione delle esportazioni in atto dal 2010. Tra i settori, la crescita della meccanica è proseguita a ritmi elevati; anche il comparto dei beni per la casa (mobili ed elettrodomestici), in cui l'economia regionale è fortemente specializzata, ha conseguito risultati in moderato miglioramento, dopo quelli assai sfavorevoli degli anni precedenti che avevano contribuito al divario negativo tra l'economia marchigiana e quella italiana; l'attività dell'industria calzaturiera si è invece ridotta, penalizzata dall'ulteriore netto calo delle esportazioni in Russia.

Sul versante delle esportazioni, infatti, il 2015 segna una battuta d'arresto rispetto al trend di crescita che dal 2010 al 2014 aveva caratterizzato l'export marchigiano. Infatti il valore delle esportazioni marchigiane nel corso dell'ultimo anno ha registrato una diminuzione del 2,3% rispetto all'anno precedente. Si confermano come principali destinazioni Belgio, Germania e Francia, anche se tutte in calo. La Russia, anche a causa delle misure restrittive imposte, ha diminuito del 30% l'acquisto di prodotti marchigiani; l'effetto è stato determinante per il settore calzaturiero che ha perso in questo paese il 29% delle vendite estere, ma che è riuscito in parte a compensare sul mercato statunitense, tanto da attutire la perdita rispetto al 2014 (-3,9%). Come principali prodotti, dopo il farmaceutico che subisce un calo del 9%, troviamo le calzature, in diminuzione del 4%, seguite dal settore della meccanica che invece registra un aumento del 6%. Aumenta l'export di apparecchi elettrici (+4%) e di prodotti in metallo (+9%), ma diminuisce quello del settore tessile e abbigliamento (-9%).

Nella parte finale dell'anno l'occupazione è cresciuta, beneficiando della ripresa dell'attività economica e dei recenti provvedimenti normativi, quali la riforma della disciplina dei rapporti di lavoro e, soprattutto, gli sgravi contributivi previsti per le nuove assunzioni. Si è avuta anche una ricomposizione delle assunzioni a favore dei contratti a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione è diminuito, ma resta elevato nel confronto pre-crisi, soprattutto per alcune fasce della popolazione, quali i giovani e gli stranieri. Il tasso di disoccupazione complessivo è sceso al valore di 9,9% contro l'11% dell'Italia. Il tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni è diminuito, ma continua a registrare un valore piuttosto alto del 32%, comunque molto inferiore al 40% registrato dalla media italiana.

Dalla seconda metà del 2015 i prestiti bancari all'economia regionale si sono stabilizzati, ponendo termine al calo triennale. Crescono i prestiti all'industria, specie alle imprese medio grandi e a quelle classificate come non rischiose; resta in flessione il credito ai comparti delle costruzioni e dei servizi e alle aziende di minori dimensioni. Per le famiglie sono in ripresa le erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel complesso la dinamica dei prestiti riflette le migliorate condizioni di domanda e di offerta: queste ultime, in particolare, sono divenute più accomodanti a giudizio sia delle banche che delle imprese, anche grazie all'orientamento espansivo della politica monetaria.

In regione il miglioramento del quadro congiunturale non si è però ancora riflesso sulla qualità del credito: il tasso di ingresso in sofferenza permane su valori elevati, sia nel confronto storico, sia rispetto alla media nazionale, risentendo dell'ulteriore deterioramento dei finanziamenti all'edilizia.

Il riordino delle Province

La legge n. 56 del 7/04/2014, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, stabilisce l'esercizio, da parte delle province - nella nuova veste di ente territoriale di area vasta - delle seguenti funzioni:

FONDAMENTALI (ai sensi dell'art. 1, commi 85 e 86), in materia di:

- a) *pianificazione territoriale, provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) *pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) *programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) *raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) *gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) *controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;*
- g) *cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alla specificità del territorio medesimo; nonché cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti (limitatamente alle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri);*

Con la legge regionale n.13/2015 sono state approvate le disposizioni per il riordino delle funzioni delle Province, le quali prevedono il trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali di cui all'elenco allegato alla legge regionale: turismo, beni e attività culturali, trasporto pubblico e viabilità, protezione civile, difesa del suolo, caccia e pesca, formazione professionale, servizi sociali, artigianato, agricoltura, edilizia pubblica.

Per quanto riguarda le funzioni di **vigilanza** relative alla **caccia e alla pesca** nelle acque interne è stata sottoscritta con la Regione Marche apposita convenzione, per il triennio 2016/2018, per riallocare le funzioni presso le province ai sensi della L.R. n.6 del 25/03/2016.

In merito alle **politiche attive del lavoro**, nella fase transitoria del riordino previsto dalla Legge n.56/2014, è stato sottoscritto apposito Accordo Quadro tra Governo e Regioni per garantire la continuità del funzionamento dei centri per l'impiego e del personale in esso impiegato e la relativa copertura finanziaria. Con deliberazione della Giunta Regionale n.306 del 31/03/2016 è stato approvato lo schema di convenzione con le amministrazioni provinciali, per la gestione dei servizi per il lavoro e le politiche attive.

In occasione della Conferenza Stato-Regioni è stato rinnovato per il 2017 l'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive per il lavoro e per il funzionamento e potenziamento dei Centri Pubblici per l'Impiego e che le risorse per i costi del personale a tempo indeterminato e per gli oneri di funzionamento saranno per 2/3 a carico del Governo e per 1/3 a carico delle Regioni, confermando la ripartizione già in atto nel 2016.

La Regione Marche ha comunicato, in attesa della stipula della Convenzione Nazionale, di considerare prorogate per il 2017 le convenzioni sottoscritte per l'annualità 2016.

L'esito della recente consultazione referendaria rende necessario ripensare alla Legge Delrio (L.56/2014), dichiaratamente di natura transitoria, in quanto approvata "in attesa della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione".

Altre tappe del percorso legislativo statale hanno causato il progressivo "soffocamento" delle Province. Con la legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015) si è definito il concorso delle Province e delle Città metropolitane alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica imponendo loro una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017.

Ciascuna provincia e Città metropolitana ha dovuto quindi versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai predetti risparmi di spesa.

Una pressione che si è dimostrata insostenibile tanto che Governo e Parlamento hanno dovuto mettere in campo strumenti eccezionali e urgenti per cercare di riportare alla normalità il quadro finanziario di Province e Città metropolitane. Per il 2015 e 2016 sono state per questo previste misure straordinarie sia di carattere finanziario che di tipo contabile, quali la possibilità di approvare il solo bilancio annuale, la possibilità di rinegoziare i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e la possibilità di utilizzare avanzi di amministrazione (liberi, destinati e perfino vincolati) per il raggiungimento degli equilibri, confermate con la Legge di stabilità 2016 e con il D.L. n.113/2016. A decorrere dal 1° gennaio 2015, si è vietato alle Province delle Regioni a statuto ordinario di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni fondamentali, effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, procedure di assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità, acquisire personale attraverso l'istituto del comando, attivare rapporti di lavoro nell'ambito degli uffici di supporto agli organi di direzione politica e ricorrere ad incarichi a contratto, instaurare rapporti di lavoro flessibile, attribuire incarichi di studio e consulenza.

La legge di bilancio 2017 (L.232/2016) ha disposto la costituzione di un fondo da ripartire sulla base di intesa in Conferenza unificata per il finanziamento di interventi a favore degli enti territoriali, con una dotazione strutturale di 969,6 milioni di euro, questa disponibilità si traduce in una parziale mitigazione della terza insostenibile decurtazione della spesa corrente gravante sui bilanci per il 2017.

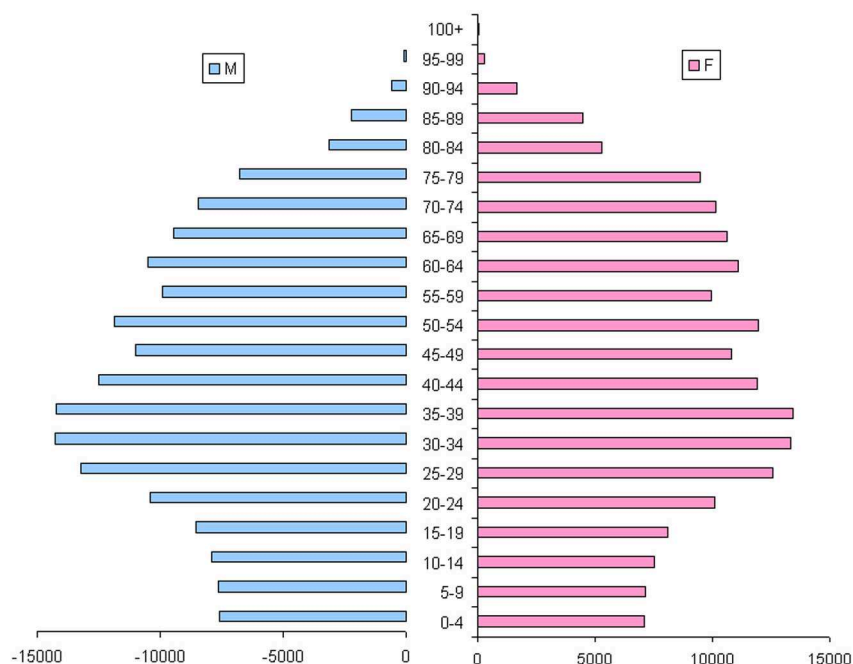
Analisi e lettura del nostro territorio

La Popolazione

Al 1° gennaio 2016 la popolazione residente nella provincia di Pesaro e Urbino ammonta a 361.561.

La densità media della popolazione è di 141 abitanti per kmq.

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT (valori assoluti) – Provincia di Pesaro e Urbino



La piramide delle età consente una “fotografia istantanea” delle caratteristiche della popolazione; osservandola si notano particolari differenze di genere nelle fasce di età più alte, nelle quali prevale il sesso femminile. Dal grafico si evince anche una elevata presenza di popolazione anziana.

Il numero dei nati è costante negli ultimi anni.

La consistenza maggiore della popolazione è quella del corpo centrale, che rappresenta le fasce di età dai 35 ai 49 anni, fasce di età in cui è maggiore l’apporto di popolazione straniera.

La lettura territoriale degli indicatori di struttura mostra una situazione critica in relazione all’indice di vecchiaia per i comuni appartenenti all’entroterra provinciale, in particolare si evidenzia la presenza di un numero elevato di anziani rispetto ai giovani.

L’indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione residente con età maggiore o uguale a 65 e quella con età inferiore ai 14 anni) è pari al 155%.

– Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (al 31/12/2015)	361.561
di cui: maschi	175.867
femmine	185.694

Fonte dati : Istat – Rilevazione annuale della popolazione residente
Elaborazione a cura dell’Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Il territorio

Attualmente, nel 2017, i Comuni che appartengono alla Provincia di Pesaro e Urbino sono 54 in seguito alle recenti istituzioni di tre nuovi comuni: Vallefoglia (istituito il 1° gennaio 2014 dalla fusione dei comuni di Colbordolo e Sant'Angelo e Lizzola), Terre Roveresche (istituito il 1° gennaio 2017 dalla fusione dei comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge, San Giorgio di Pesaro), Colli al Metauro (istituito il 1° gennaio 2017 dalla fusione dei comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina).

La provincia conta 3 Unioni Montane, 3 unioni di Comuni

Nella tabella seguente i comuni sono stati aggregati per fascia di popolazione.

Fascia di popolazione (n° residenti) al 01/01/2016	Comuni	Comuni CSTPU
<=5000	38	38
>5000 e <=10000	10	10
>10000	6	6
Totale	54	54

La provincia di Pesaro e Urbino si estende attualmente per un'area di 2.564 Km² ed è la provincia più grande della Regione Marche

Il territorio si presenta prevalentemente collinare e montuoso con la catena appenninica che prosegue dal massiccio tosco-emiliano fino alle montagne della provincia di Ancona.

Nel 2016, 36 comuni erano classificati come totalmente montani su 59 (dato da aggiornare sulla base delle definizioni del grado di montanità che verranno assegnati dall'Istat ai nuovi comuni).

Distribuzione dei comuni per grado di montanità*. Provincia di Pesaro e Urbino

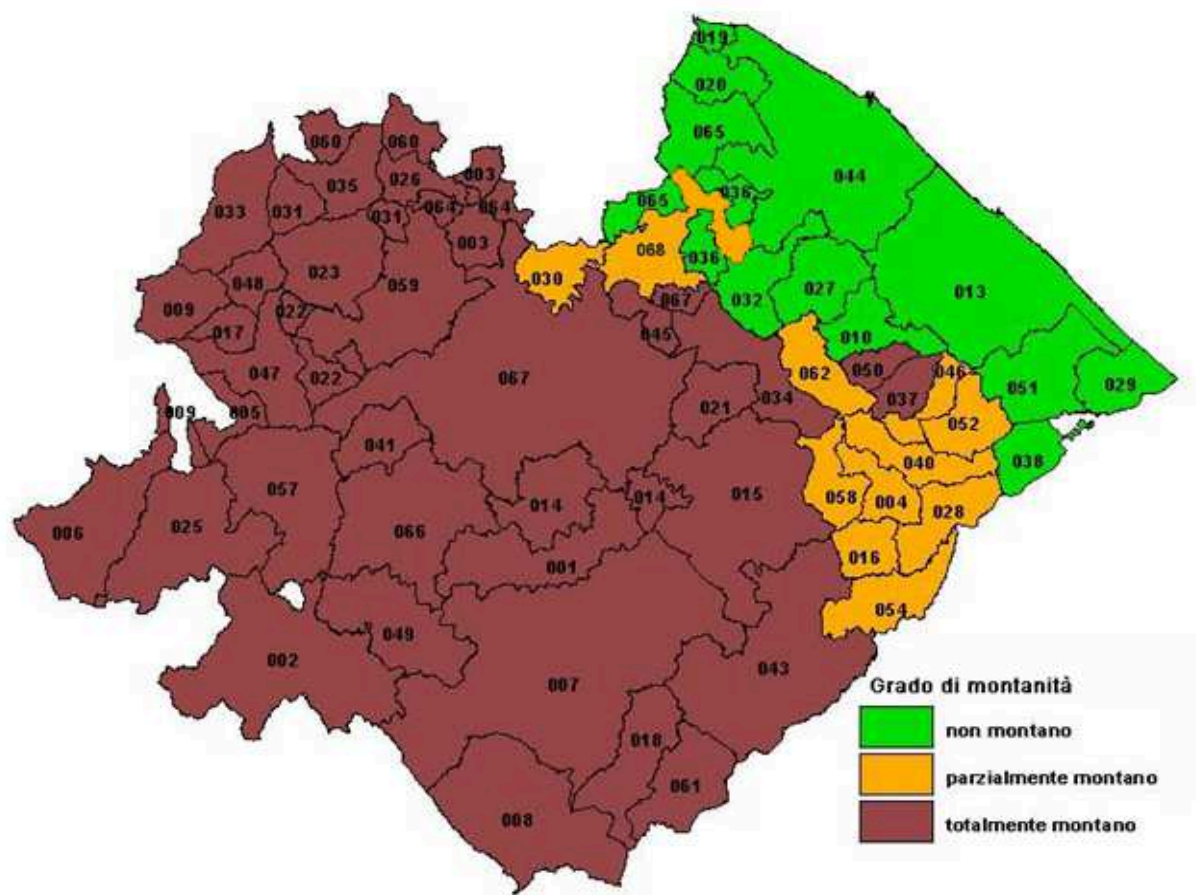


Tabella Codifica

Comuni		
	Comuni totalmente montani	001 Acqualagna, 002 Apecchio, 003 Auditore, 005 Belforte all'Isauro, 006 Borgo Pace, 007 Cagli, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 014 Femignano, 015 Fossombrone, 017 Frontino, 018 Frontone, 021 Isola del Piano, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 025 Mercatello sul Metauro, 026 Mercatino Conca, 031 Monte Cerignone, 033 Montecopiolo, 034 Montefeldino, 035 Monte Grimano Terme, 037 Montemaggiore al Metauro, 041 Peglio, 043 Pergola, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 049 Piobbico, 050 Saltara, 057 Sant'Angelo in Vado, 059 Sassocorvaro, 060 Sassofeltrio, 061 Serra Sant'Abbondio, 064 Tavoleto, 066 Urbania, 067 Urbino
	Comuni parzialmente montani	004 Barchi, 016 Fratte Rosa, 028 Mondavio, 030 Montecalvo in Foglia, 040 Ordiano di Pesaro, 046 Piagge, 052 San Giorgio di Pesaro, 054 San Lorenzo in Campo, 058 Sant'Ippolito, 062 Serrungarina, 068 Vallefoglia
	Comuni non montani	010 Cartoceto, 013 Fano, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 027 Mombaroccio, 029 Mondolfo, 032 Monteciccardo, 036 Montelabbate, 038 Monte Porzio, 044 Pesaro, 051 San Costanzo, 065 Tavullia

*(La mappa tematica è stata creata senza tener conto dell'aggregazione dei nuovi comuni, in quanto non ne è stato ancora definito da parte dell'Istat il grado di montanità)

Interessante risulta la suddivisione dei comuni per **zona altimetrica**, la quale mostra una prevalenza collinare interna e litoranea ed un'assenza di zone di pianeggianti

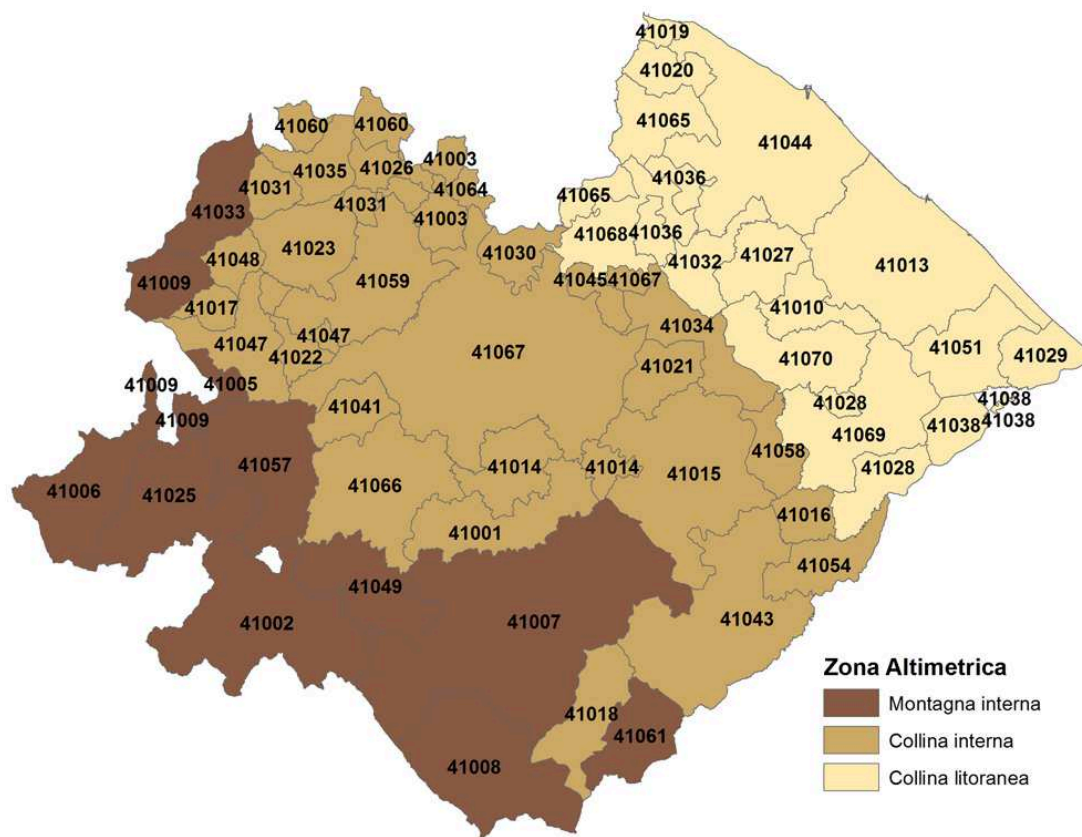
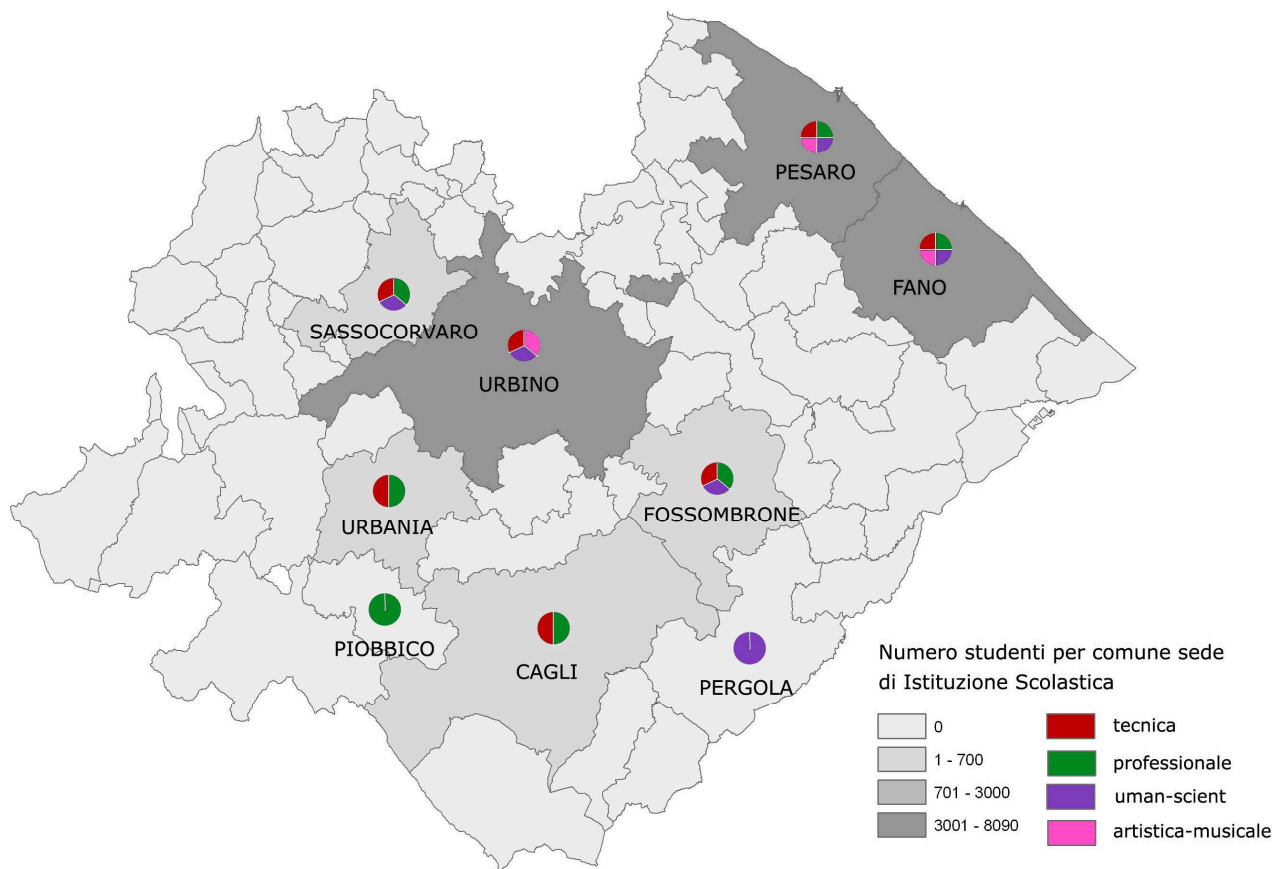


Tabella codifica comuni

	Montagna interna	002 Apecchio, 005 Belforte All'isauru, 006 Borgo Pace, 007 Cagli, 008 Cantiano, 009 Carpegna, 018 Frontone, 025 Mercatello Sul Metauro, 033 Montecopiolo, 049 Piobbico, 057 Sant'angelo In Vado, 061 Serra Sant'abbondio
	Collina interna	001 Acqualagna, 003 Auditore, 014 Fermignano, 015 Fossombrone, 016 Fratte Rosa, 017 Frontino, 021 Isola Del Piano, 022 Lunano, 023 Macerata Feltria, 026 Mercatino Conca, 030 Montecalvo In Foglia, 031 Monte Cerignone, 034 Montefelcino, 035 Monte Grimano Terme, 041 Peglio, 043 Pergola, 045 Petriano, 047 Piandimeleto, 048 Pietrarubbia, 054 San Lorenzo In Campo, 058 Sant'ippolito, 059 Sassocorvaro, 060 Sassofeltrio, 064 Tavoletto, 066 Urbania, 067 Urbino
	Collina litoranea	004 Barchi, 010 Cartoceto, 012 Colbordolo, 013 Fano, 019 Gabicce Mare, 020 Gradara, 027 Mombaroccio, 028 Mondavio, 029 Mondolfo, 032 Monteciccardo, 036 Montelabbate, 037 Montemaggiore Al Metauro, 038 Monte Porzio, 040 Orciano Di Pesaro, 044 Pesaro, 046 Piagge, 050 Saltara, 051 San Costanzo, 052 San Giorgio Di Pesaro, 056 Sant'angelo In Lizzola, 062 Serrungarina, 065 Tavullia, 069 Colli al Metauro, 070 Terre Roveresche

**Indirizzi di studio negli IISS e numero degli studenti .
Provincia di Pesaro e Urbino - A.s. 2015-2016**



Complessivamente nel territorio provinciale ci sono 19 Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) statali rappresentati nel cartogramma ed in corrispondenza del comune di localizzazione. Gli IISS, nati dalla unificazione di istituti che erogano diverse tipologie di corsi, sono stati costituiti per assicurare la necessaria varietà dei percorsi formativi in funzione della domanda di partecipazione all'istruzione espressa dalla popolazione scolastica.

Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere a.s. 2015-2016

Distribuzione degli alunni per tipologia di istruzione e per genere Tipo istruzione	Alunni o bambini	Classi o sezioni	di cui con disabilità	% Tipo istr. sul tot. prov.
Scuola dell'infanzia	7069	301	128	14,3
Scuola primaria	16.112	842	476	32,5
Scuola secondaria di I grado	10.061	453	339	20,3
Scuola secondaria di II grado	16.302	698	423	32,9
Totale provinciale	49.544	2.294	1.366	100

Dati sull'istruzione della popolazione residente

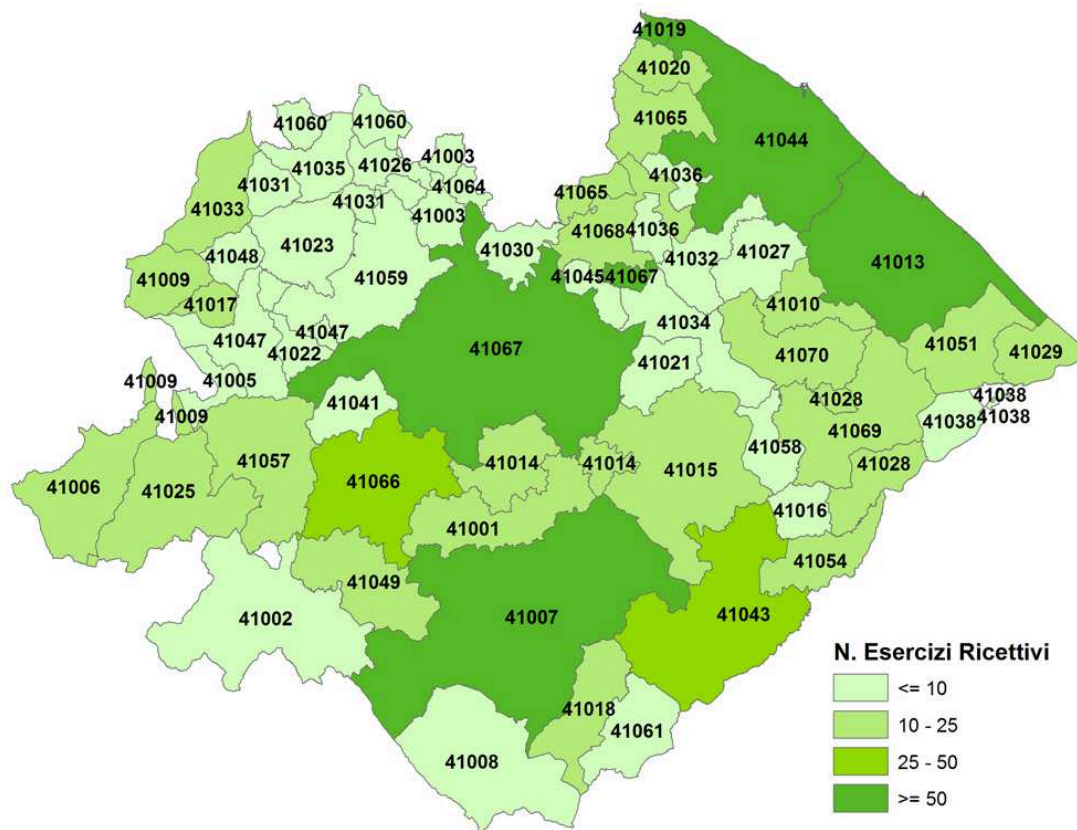
Popolazione residente di 6 anni e più per grado di istruzione- Provincia di Pesaro e Urbino - Censimento 2011

LAUREA	38.985
DIPLOMA UNIVERSITARIO O TERZIARIO DI TIPO NON UNIVERSITARIO	1.876
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	105.951
LICENZA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE O DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	94.059
LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE	69.695
ALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO	29.669
ANALFABETI	1.949
TOTALE	342.184

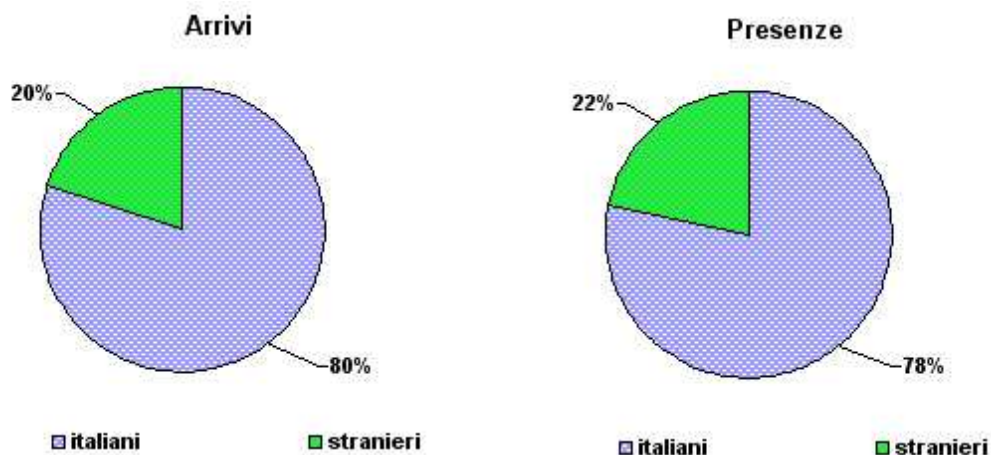
Fonte dati: Istat - 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Turismo

Esercizi ricettivi per comune. Provincia di Pesaro e Urbino, 31 dicembre 2015



Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: arrivi e presenze per provenienza della clientela. Provincia di Pesaro e Urbino, anno 2015 (valori percentuali).



Arrivi e presenze nella provincia di Pesaro e Urbino - anno 2015

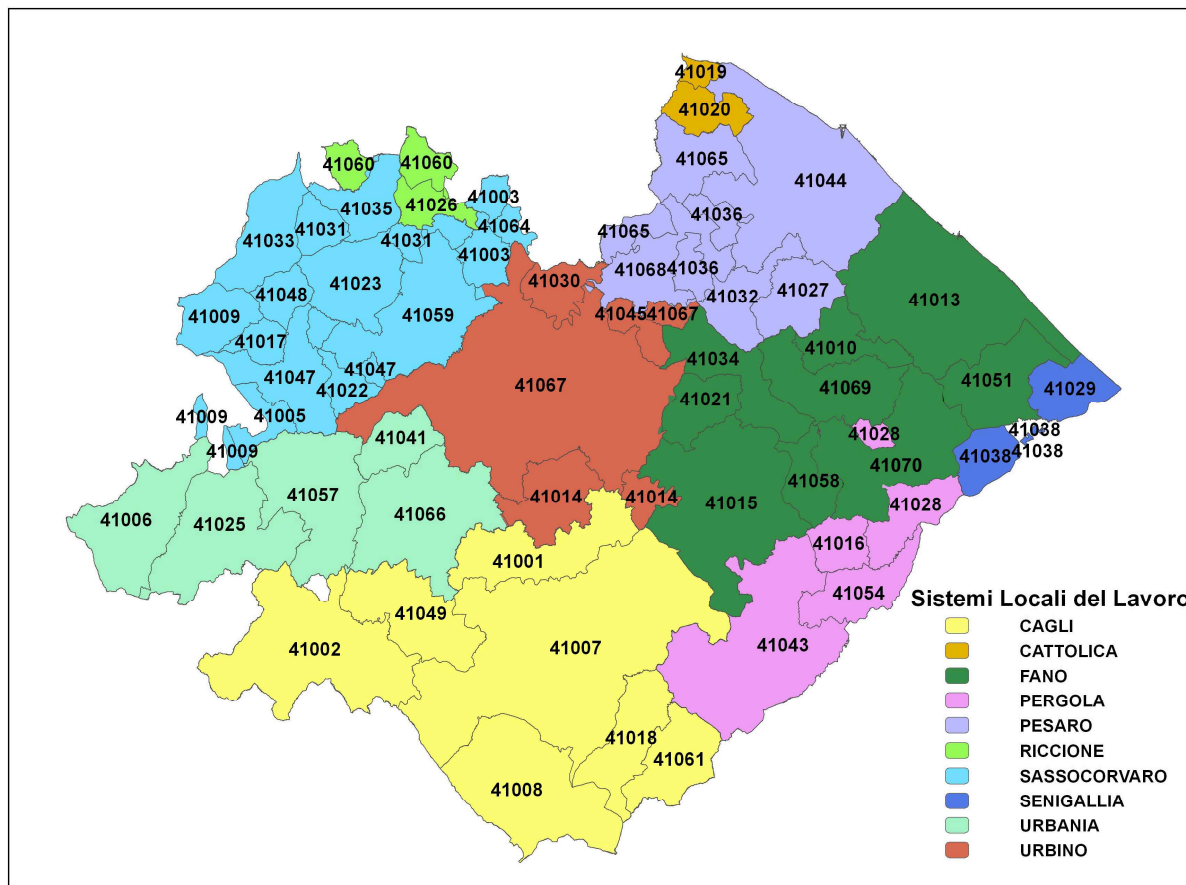
Provincia PU	Esercizi Alberghieri		Esercizi Complementari		Totale Esercizi Ricettivi	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Arrivi	Presenze	Arrivi
italiani	378.929	1.431.510	141.635	1.122.227	520.564	2.553.737
stranieri	86.832	405.225	43.207	297.468	130.039	702.693

Fonte dati: Istat

Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Lavoro

Distribuzione dei comuni per Sistemi Locali del Lavoro (SLL) – Censimento 2011



(*) Sistema Locale del Lavoro in cui ricadono due comuni appartenenti al territorio provinciale di Pesaro e Urbino

Cagli	41001 Acqualagna, 41002 Apecchio, 41007 Cagli, 41008 Cantiano, 41018 Frontone, 41049 Piobbico, 41061 Serra Sant'abbondio
Cattolica	41019 Gabicce Mare, 41020 Gradara
Fano	41010 Cartoceto, 41013 Fano, 41015 Fossombrone, 41021 Isola Del Piano, 41034 Montefelcino, 41051 San Costanzo, 41058 Sant'ippolito, 41069 Colli al Metauro, 41070 Terre Roveresche
Pergola	41016 Fratte Rosa, 41028 Mondavio, 41043 Pergola, 41054 San Lorenzo In Campo
Pesaro	41027 Mombaroccio, 41032 Monteciccardo, 41036 Montelabbate, 41044 Pesaro, 41065 Tavullia, 41068 Vallefoglia
Riccione	41026 Mercatino Conca, 41060 Sassofeltrio
Sassocorvaro	41003 Auditore, 41005 Belforte All'isauro, 41009 Carpegna, 41017 Frontino, 41022 Lunano, 41023 Macerata Feltria, 41031 Monte Cerignone, 41033 Montecopiolo, 41035 Monte Grimano
Senigallia	41029 Mondolfo, 41038 Monte Porzio
Urbania	41006 Borgo Pace, 41025 Mercatello Sul Metauro, 41041 Peglio, 41057 Sant'Angelo In Vado, 41066 Urbania
Urbino	41014 Fermignano, 41030 Montecalvo In Foglia, 41045 Petriano, 41067 Urbino

Fonte dati : Istat

Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Economia

Il totale degli occupati è di 144.000 , in cerca di occupazione 15.000. Il tasso di disoccupazione è pari a 9.5%

Unità locali e addetti per settore di attività economica. Provincia di Pesaro e Urbino. Anno 2014 (valori percentuali) – Fonte: ISTAT

Attività (Settore ATECO)	Totale imprese registrate (dato UNIONCAMERE al 31/12/2015)	Totale occupati (dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro medie anno 2011)
Agricoltura, caccia e sivicultura, pesca, piscicoltura e servizi connessi (A+B)	5.690	5*
Industria ed attività estrattive (C+D+E+F)	10.241	53
Commercio (G)	8.672	
Servizi (H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q+R+S)	11.295	
Altre non classificate (X)	9	
		87

* elevato errore campionario (>25%)
(dati in migliaia stimati dall'ISTAT nell'Indagine campionaria sulle forze lavoro - medie anno 2014)

Forze di lavoro – Censimento 2011		
	Pesaro	Marche
Occupati	154.887	649.593
In cerca di occupazione	14.382	60.979
Tasso di occupazione	49,5	48,6
Tasso di disoccupazione	8,5	8,6

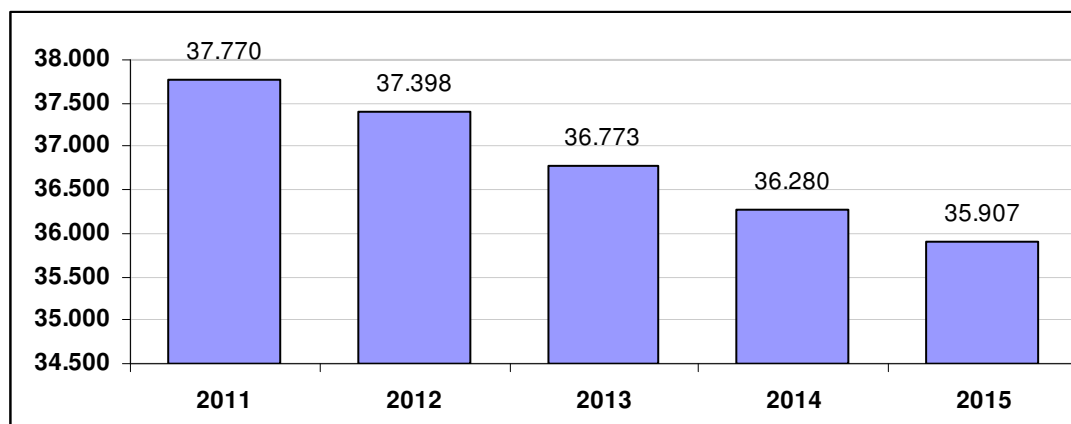
Forze di lavoro – Media 2015	
	Pesaro
Occupati	140
In cerca di occupazione	18
Non forze di lavoro	73
Totale	232
Tasso di occupazione over 54*	49,5
Tasso di disoccupazione giovanile**	34,6

Fonte: Istat
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

**Tasso di disoccupazione giovanile = Persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni su forze di lavoro della corrispondente classe di età (percentuale)

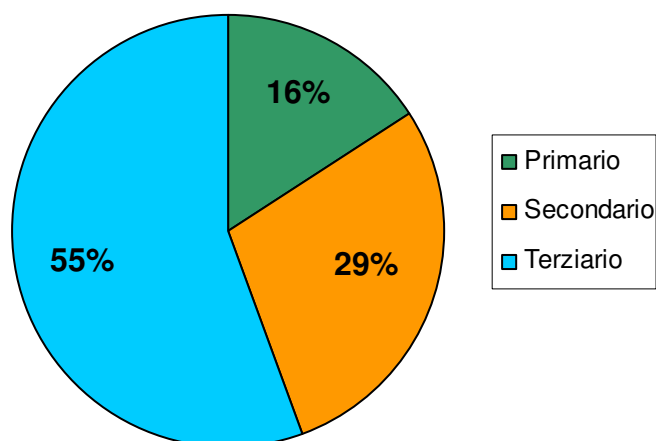
*Tasso di occupazione over 54 = Persone occupate over 54 anni (55-64) in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età

Imprese attive - Serie storica 2011-2015



Fonte: Infocamere
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

Distribuzione imprese attive per macro settore di attività – Anno 2015



Fonte: Infocamere
Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino

CONDIZIONI INTERNE

Monitoraggio dell'attività di programmazione: il ciclo della performance

Definizione del ciclo di gestione della performance articolato, secondo l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi, di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

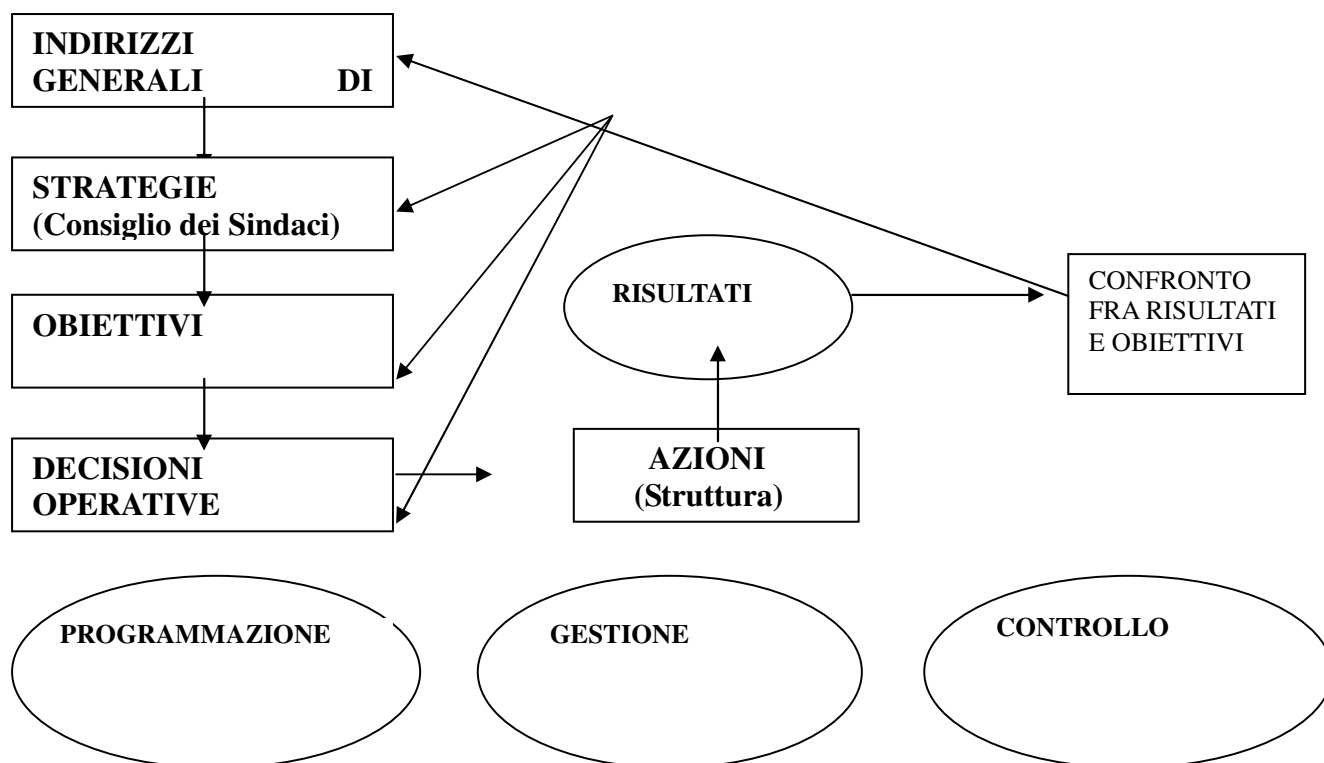
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi interni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Come individuato dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, modificato per recepire i principi del D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Provinciale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti nel Regolamento dei Controlli interni, approvato con Delibera di consiglio Provinciale n. 3 del 14/01/2013.

Il perseguimento delle finalità dell'Amministrazione Provinciale avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere è, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'attività istituzionale costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale attività che si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e il DUP con i suoi allegati. Sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio dei Sindaci, l'organo esecutivo nella persona del Presidente definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione - Piano della performance*, determinando gli obiettivi di gestione per ciascun programma collegato alle missioni ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili dei servizi.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



Il percorso si avvia dagli Indirizzi Generali di Governo e passa attraverso i seguenti temi strategici:

- creare occupazione;
- puntare su innovazione e ricerca;
- piano straordinario dissesti;
- patto dei sindaci gestione del territorio e risparmio;
- associazionismo del fare, coordinamento di funzioni e deleghe, azzeramento dei doppioni, regia dei fondi comunitari, progettare e lavorare per i comuni;
- visione e condivisione nuove strategie occupazionali, portavoce di istanze territoriali;

e le missioni e i programmi fissati nel Documento Unico di Programmazione che definiscono obiettivi operativi e obiettivi di prodotto, ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

Gli obiettivi strategici costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Gli obiettivi operativi, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale e con l'ausilio dell'Ufficio 2.0.1 – “Supporto alla direzione generale e nucleo di valutazione – controlli di gestione e strategico - formazione del personale”. In particolare gli obiettivi sono definiti in dettaglio e proposti all'organo esecutivo, il quale può chiedere di modificarli attraverso l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione)- Piano della Performance. Congiuntamente agli obiettivi sono assegnate ai responsabili dei servizi, individuati nelle figure dirigenziali dell'ente:

- le correlate risorse finanziarie, analiticamente indicate nel P.E.G.- Piano della performance;
- le risorse strumentali risultanti dalla resa del conto dei consegnatari;

- le risorse umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi stessi., unitamente al potere di assumere atti di gestione secondo quanto stabilito dagli artt. 177 e 183 del D.Lgs. 267/2000

Gli obiettivi così definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato indicativamente al 31/08 e al 31/12 dall'Ufficio 2.0.1 – “Supporto alla direzione generale e nucleo di valutazione – controlli di gestione e strategico - formazione del personale”, posto alle dipendenze del Direttore Generale. Gli obiettivi sono soggetti a valutazione in base al loro grado di attuazione utilizzando indicatori di risultato.

A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi.

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA (1)
Oggetto: Acquisizione e recupero parte privata del Castello di Belforte all'Isauro ad uso scuola di lingua e cultura italiana per stranieri
Altri soggetti partecipanti: Comune di Belforte all'Isauro
Impegni di mezzi finanziari: € 8.800,00 annue
Durata dell'accordo: 20 anni L'accordo è: in corso di definizione già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 17/10/2003
ACCORDO DI PROGRAMMA (2)
Oggetto: Accordo di programma sulla gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti
Altri soggetti partecipanti: Comune di Tavullia, Comune di Urbino, Alta Valle del Metauro-Unione Montana Ambito "2A", A.T.A. Assemblea d'Ambito-Ambito Territoriale Ottimale 1, Marche Multiservizi S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari: NO
Durata dell'accordo: Fino a compimento degli interventi L'accordo è: approvato con Decreto del Presidente di Governo n. 127 del 07/04/2017 già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: il 31/03/2017
ACCORDO DI PROGRAMMA (3)
Oggetto: Accordo di programma in Variante al PRG vigente del Comune di Urbino ai sensi dell'art. 34 D.Lvo 267/2000 e art. 26-bis L.R. 34/92 e s.m.i. relativa alla zona B8 Area del Petriccio e alla zona F1 per la realizzazione della nuova Facoltà di Scienze Motorie, ampliamento della Chiesa della SS Annunziata e la riqualificazione dell'area di Mondolce..
Altri Soggetti partecipanti: Comune di Urbino, Asur Marche, Arcidiocesi di Urbino Urbania e s.Angelo in Vado e Università degli Studi di Urbino.
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo: fino a compimento degli interventi L'accordo è in corso di definizione Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 06.03.2017
ACCORDO DI PROGRAMMA (4)
Oggetto: Accordo di programma preliminare in variante al PRG del Comune di Fossombrone ai sensi dell'art. 34 D.Lvo 267/2000 e art. 26-bis L.R. 34/92 e s.m.i. per la riqualificazione funzionale della strada comunale n.36 del Morgone con la strada provinciale 3 Flaminia – formazione rotatoria e riqualificazione funzionale area M4 con realizzazione di strutture pubbliche polifunzionali.

Altri Soggetti partecipanti: Comune di Fossombrone e Immobiliare Ivana SRL
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata dell'Accordo: fino a compimento degli interventi
L'accordo è in corso di definizione Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: sottoscritto accordo preliminare in data 23.09.2016

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1) Convenzione
Oggetto Scambio di informazioni e Prodotti cartografici
Altri soggetti partecipanti Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata: permanente Indicare la data di sottoscrizione: 27/05/2002
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2) Convenzione
Oggetto: Istituzione Riserva Statale Naturale Gola del Furlo Riferimenti normativi riserva (D.M. del 06/02/01, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 134 del 12/06/01 istitutivo della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo". Convenzione con il Ministero dell'Ambiente dell'08/10/01, approvata con D.M. dell'11/10/01, con la quale è stata affidata all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino la gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo".
Altri soggetti partecipanti Ministero dell'Ambiente
Impegni di mezzi finanziari Risorse finanziarie sino ad oggi trasferite annualmente dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Marche tramite il PTRAP.
Durata: permanente Indicare la data di sottoscrizione: 08/10/2001
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (3) Convenzione
Oggetto: convenzione per il rinnovo della concessione del fabbricato di proprietà regionale denominato "Ca' I Fabbri", sito nella foresta Furlo, in comune di Fossombrone
Altri soggetti partecipanti: Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari: € 4.345,6 annue
Durata dell'accordo: 4 anni L'accordo è: in corso di definizione SI Data di sottoscrizione:
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (4) Convenzione
Oggetto: Convenzione per la concessione in comodato gratuito, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte del Comune di Acqualagna, per la gestione del Centro di Documentazione mostra permanente del Furlo sito in Località Furlo N. 63 - Acqualagna
Altri soggetti partecipanti Comune di Acqualagna

Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo: perenne
L'accordo è: già operativo SI
Data di sottoscrizione 10/07/1997
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (5) Convenzione
Oggetto: Convenzione per la concessione, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da parte della Regione Marche, per l'utilizzazione del fabbricato denominato "Rifugio Furlo" sito nella Foresta Furlo, in comune di Fermignano
Altri Soggetti partecipanti: Regione Marche
Impegni di mezzi finanziari : 1.560,00 annui
L'accordo è: in corso di definizione SI
Data di sottoscrizione:
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6)Convenzione
Oggetto: Convenzione tra le province di Pesaro Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo per lo svolgimento in modo coordinato degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per il trasporto su strada di merci e viaggiatori in base a livelli sovraprovinciali di aggregazione territoriale
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Fermo
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo: fino a revoca
Indicare la data di sottoscrizione: 28/01/2016.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (7) - Convenzione
Oggetto : Progetto esecutivo per la realizzazione della strada interquartieri tra via Roma e Via Trave in Comune di Fano (la convenzione assegna alla Provincia il compito della redazione di tutti gli atti progettuali delle varie fasi fino all'esecutivo e alla direzione dei lavori, contabilità e collaudo)
Altri soggetti partecipanti: Convenzione tra Amministrazione Provinciale e Comune di Fano (Delibera di G.P. 196/2006 e Delibera G.P. 21/2011)
Impegni di mezzi finanziari: €. 107.468,53 (di cui €. 42.911,42 già corrisposti)
Durata: fine lavori prevista entro il 2015
Indicare la data di sottoscrizione: 04.02.2011 D.G.P N. 21/2011
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (8) Convenzione
Oggetto : Progettazione esecutiva per la realizzazione del Polo Scolastico in Comune di Mercatello sul Metauro. Materna – Primaria – Secondaria di 1° grado
Altri soggetti partecipanti: Convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Mercatello sul Metauro
Impegni di mezzi finanziari: € 0
Durata: fine lavori
Indicare la data di sottoscrizione: in fase di approvazione
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (9) Convenzione

Oggetto Adesione Centro Servizi Territoriale Pesaro e Urbino CSTPU
Comuni: Acqualagna, Apecchio, Auditore, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Cartoceto, Colbordolo, Fratte Rosa, Fermignano, Fossombrone, Frontino, Frontone, Gabicce Mare, Gradara, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello Sul Metauro, Mercatino Conca, Mombaroccio, Mondavio, Mondolfo, Montecerignone, Monteciccardo, Montecopiolo, Montefelcino, Montegrimano, Montelabbate, Montecalvo in Foglia, Monteciccardo, Monteporzio, Piandimeleto, Peglio, Pergola, Petriano, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, S. Costanzo, S. Ippolito, S. Lorenzo in Campo, Sassocorvaro, Serra Sant'Abbondio, Tavoletto, Tavullia, Urbania, Urbino, Vallefoglia, Colli al Metauro, Terre Roveresche. Unioni dei Comuni : Pian del Bruscolo, Unione dei quattro Colli, Valle del Metauro, San Bartolo e Foglia, Unioni Montane: Alta Valle del Metauro , Catria e Nerone, del Montefeltro
Impegni di mezzi finanziari 300.000 € annui
Durata 5 anni
Indicare la data di sottoscrizione 2016
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (10) Convenzione
Oggetto : fornitura, da parte della Provincia di Pesaro e Urbino di prestazioni concernenti funzioni connesse all'area della direzione generale e legali e all'area economico-finanziaria
Altri soggetti partecipanti: Convenzione tra la Provincia di Pesaro e Urbino e AATO N. 1 Marche Nord Pesaro e Urbino
Impegni di mezzi finanziari: l'AATO corrisponderà all'Amministrazione Provinciale la somma annuale di € 11.500,00 Più IVA, pari ad € 14.030,00
Durata 2 anni
Indicare la data di sottoscrizione: 01.01.2017

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1) - Protocollo d'intesa
Oggetto: Informatizzazione mappe del catasto pontificio del territorio provinciale
Altri soggetti partecipanti: Archivio di Stato di Pesaro
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo: permanente consiste nella reciproca gestione dei dati informatizzati.
Data di sottoscrizione: 03/02/2004.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2) - Protocollo d'intesa
Oggetto: Attività di controllo su opere ed interventi oggetto delle procedure di valutazione di impatto ambientale
Altri soggetti partecipanti: Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Pesaro e Urbino
Impegni di mezzi finanziari: Proventi derivanti dagli oneri istruttori versati dalle ditte per procedure VIA previsti dall'art. 20 della L.R. n. 3/2012
Durata dell'accordo: in corso di aggiornamento a seguito nuovo assetto istituzionale (soppressione del Corpo Forestale dello Stato ed istituzione della Regione Carabinieri Forestale Marche Gruppo di Pesaro e Urbino)
Data di sottoscrizione: 14/12/2016

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (3) - Protocollo d'intesa
Oggetto: Procedure di verifica dell'interesse culturale degli immobili di proprietà degli Enti locali
Altri soggetti partecipanti: Regione Marche, Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici, ANCI Marche, UPI Marche
Impegni di mezzi finanziari: NO
Durata dell'accordo: permanente
Data di sottoscrizione: 20/01/2005
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (4) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e l'Università degli studi di Urbino finalizzato a promuovere e sostenere la conoscenza e la ricerca didattico-tecnico-scientifica, le attività di alta formazione e le analisi del patrimonio naturalistico della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
Altri soggetti partecipanti: Università degli studi di Urbino
Impegni di mezzi finanziari: € 10.000,00
Durata dell'accordo: perenne
Data di sottoscrizione: 13/12/2011
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (5) Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Amministrazione Provinciale e il Corpo Forestale dello Stato, l'ARPAM e la Regione Marche – Servizio Sanità, per l'esercizio unitario e integrato dei compiti relativi alla vigilanza ed ai controlli sulle attività estrattive ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.R. n. 71/1997.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari no
Durata prevista dalla norma
Indicare la data di sottoscrizione 27/06/2001
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (6) Protocollo d'intesa
Oggetto : organizzazione congiunta dei controlli di polizia ambientale sulle acque marine da Gabicce a Marotta e fluviali ricadenti nella provincia di Pesaro e Urbino
Altri soggetti partecipanti: Provincia, Regione Marche, ARPAM, Ministero Trasporti – Capitaneria di Porto di Pesaro, Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".
Impegni di mezzi finanziari: € 0 perché in comodato d'uso gratuito del mezzo nautico.
Durata: si rinnova tacitamente di anno in anno
Indicare la data di sottoscrizione: 16/03/2007
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (7) Protocollo d'intesa
Oggetto: Controlli degli scarichi di reflui industriali
Altri soggetti partecipanti: ARPAM.
Impegni di mezzi finanziari: 0
Durata: (attività istituzionale)
Indicare la data di sottoscrizione: giugno 2008
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (8) Protocollo d'intesa
Oggetto : tra la Provincia di Pesaro e Urbino e le associazioni di categoria operanti nel settore della

manutenzione degli impianti termici e le associazioni dei consumatori per l'esecuzione delle attività di accertamento e di ispezione del rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti do condizionamento estivo ed invernale del territorio provinciale
Altri soggetti partecipanti: Associazioni di categoria e Associazione dei consumatori
Impegni di mezzi finanziari: no
Durata: 4 anni
Indicare la data di sottoscrizione: 06/08/2015
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (9) - Protocollo d'intesa
Oggetto: Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità superiori a 15.000 abitanti equivalenti
Altri soggetti partecipanti: Enti Gestori dei SII, ARPAM.
Impegni di mezzi finanziari: 0
Durata: (attività istituzionale)
Indicare la data di sottoscrizione: gennaio 2009
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (10) - Protocollo d'intesa
Oggetto: Protocollo d'Intesa quadro tra la Provincia di Pesaro Urbino e le Associazione di volontariato per il coordinamento della Vigilanza Volontaria in materia ambientale, venatoria ed ittica (approvazione con Delibera G.P. n. 264 del 27/07/2007)
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata dell'accordo: fino a disdetta espressa
Indicare la data di sottoscrizione: 23/07/2007
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (11) - Protocollo d'Intesa
Oggetto: Progetto i Territori del Benessere – decreto ministeriale 13 dicembre 2010- Approvazione Protocollo di qualità
Impegni di mezzi finanziari: no
Durata: fine lavori prevista entro 30 settembre 2017
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (12) - Protocollo d'intesa
Oggetto: Controlli ed autocontrolli degli scarichi di reflui urbani da depuratori pubblici di potenzialità compresa tra 2.000 – 15.000 abitanti equivalenti
Altri soggetti partecipanti: Enti Gestori dei SII, ARPAM.
Impegni di mezzi finanziari: 0
Durata: (attività istituzionale)
Indicare la data di sottoscrizione: gennaio 2009

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (1) Accordo di partenariato
Oggetto: Progetto i Territori del Benessere - Approvazione Accordo di partenariato
Impegni di mezzi finanziari: €. 64.840,00
Durata: fine lavori prevista entro 30 settembre 2017
Indicare la data di sottoscrizione: da sottoscrivere

Altri soggetti partecipanti: tutti i Comuni della Provincia di Pesaro e Urbino (tranne il Comune di Pesaro) Comunità Montana del Montefeltro ora Unione Montana del Montefeltro – Conservatorio Statale di musica “G. Rossini” – Fondazione Gioacchino Rossini – Fondazione “Villa Del Bali” –Direzioe Didattica di Cattabrighe, Ente capofila del C.T.I. per l’integrazione di Cattabrighe (A.T.S. 1) – Ist. Comprensivo “G. Leopardi” di Calcinelli –Saltara, Ente capofila del C.T.I. –CDIH dell’A.T.S. n. 7 – Ist. Comprensivo “A. Gandiglio” Ente capofila del C.T.I dell’A.T.S. n. 6 – Ist. Comprensivo Statale “A. Battelli” di Novafeltria, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 2 – Ist. Comprensivo Statale “E. Mattei” di Acqualagna, Ente capofila del C.T.I. Ambito Territoriale n. 3 – Ist. di Istruzione superiore “Montefeltro” di Sassocorvaro, Ente capofila del C.T.I-CDIH Ambito Territoriale n. 5 – Parco Naturale del Monte San Bartolo – Parco Naturale del sasso Simone e Simoncello.
Impegni di mezzi finanziari: pari alle quote versate dai soggetti aderenti sulla base dell’accordo di partenariato (art. 5); a parziale copertura dei costi di gestione per l’impiego della struttura provinciale
Durata: fino a revoca da parte degli enti che hanno sottoscritto gli Accordi di Partenariato. Va comunque evidenziato che la Provincia, non avendo competenze nelle materia dei servizi sociali, della Cultura e della Protezione civile strettamente inerenti agli ambiti di intervento del Servizio civile, con nota del 29/04/2016 ha comunicato aglii Enti partner la conclusione dei progetti di Servizio Civile
Indicare la data di sottoscrizione: l’Accordo di Partenariato tra l’Ente capofila e gli Enti sedi di accoglienza dei volontari è stato approvato con deliberazione di G.P. n. 203/2004. I singoli Accordi di Partenariato sono stati sottoscritti in date diverse, comunque tutti nell’anno 2004 e per alcuni subentranti nell’anno 2009.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (2) - Accordo di partenariato
Oggetto : Accordo di partenariato tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Direzione generale dell’energia della Commissione europea - Patto dei sindaci - Coordinamento territoriale del Patto dei sindaci (Delibera G.P. n.178/2011)
Altri soggetti partecipanti: Comuni aderenti all’iniziativa Patto dei sindaci e Società Megasnet Spa. I seguenti Comuni hanno aderito al Patto dei sindaci in forma aggregata approvando un modello di adesione predisposto dalla Commissione europea con l’obiettivo di predisporre e attuare i Piani d’azione per l’energia sostenibile (PAES). Elenco delle n. 5 aggregazioni: - PAES “Valle Cesano” costituito dai Comuni di Frontone e Serra Sant’Abbondio (approvato dall’Ufficio europeo Patto dei sindaci nel mese di Luglio 2015); - PAES “Alto e Medio Metauro” costituito dai Comuni di Borgo Pace, Peglio e Urbania (approvato dall’Ufficio europeo Patto dei sindaci nel mese di Ottobre 2015); - PAES “Bassa Val Metauro - Cesano” costituito dai Comuni di Barchi, Fratte Rosa, Mondavio, Piagge, Sant’Ippolito, Serrungarina (approvato). - PAES “Comuni del Candigliano” costituito dai Comuni di Acqualagna, Apecchio, Piobbico (approvato). - PAES dell’Unione Bassa Val Foglia" costituito dai Comuni di Montellabate e Vallefoglia (in fase di valutazione).
Impegni di mezzi finanziari: € 0

Durata: 2020

Indicare la data di sottoscrizione: 08/07/2011 D.G.P N. 178/2011

ENTI PARTECIPATI DALL'ENTE

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
SOCIETA' PARTECIPATE	n.11	n.10	n.10
FONDAZIONI	n. 7	n. 7	n. 7
ASSOCIAZIONI	n. 4	n. 4	n. 4
ENTI PUBBLICI VIGILATI	n. 4	n. 4	n. 4

SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE:

Società controllate

1. Valoreimmobiliare S.r.l. Società veicolo di cui al D.L. 351 del 2001
2. Megas.net S.p.a Società degli Asset

Società collegate

3. Consorzio del Mobile, Società consortile per azioni - Cosmob S.p.a Centro di servizi reali al sistema Mobiliario. Prevista Dismissione.
4. Società Areoportuale "Fanum Fortunae" srl Servizi Areoportuali

Società collegate a maggioranza privata

5. Flaminia Cesano S.r.l. Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale

Altre società

6. Marche Multiservizi S.p.a Società di gestione Servizio Pubblico Locale
7. Aerdorica S.p.a Servizi Areoportuali. Espletata gara di vendita risultata deserta. Richiesto liquidazione quota alla società.
8. Consorzio regionale per le imprese nel settore cantieristico marchigiano, Società consortile a responsabilità limitata Servizi reali alle imprese nel settore cantieristico. In liquidazione.
9. Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale, Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione dal 26/5/2016 iscrizione 14/6/2016
10. Convention Bureau Terre Ducali, Società consortile a responsabilità limitata Turismo Congressuale. Prevista dismissione.
11. Montefeltro Sviluppo Soc.cons.a.r.l Gruppo Azione Locale - Sviluppo Locale

E' stata sollecitata la liquidazione della quota sociale di Aerdorica S.p.A . e di Convention Bureau Terre Ducali Soc. Cons. a.r.l..Le società sono inserite nel piano dismissioni approvato con delibera di C.P. n. 9 del 30/03/2015.

La società Cosmob–Consorzio del mobile S.c.p.a., ha richiesto di non procedere alla dismissione in quanto attualmente opera anche nel settore istruzione/formazione scolastica.

FONDAZIONI partecipate con capitale di dotazione

Settore Cultura

- 1) Fondazione Don Gaudiano: totale soci n.6

Settore Economia

- 2) [Fondazione Patrimonio Fiere](#): totale soci n. 7.

Settore Formazione/Istruzione

- 3) [Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per il made in Italy di Recanati](#): totale soci n. 15.
- 4) [Fondazione “Istituto Tecnico superiore – Istituto per l’efficienza energetica di Fabriano](#): Totale soci n. 43
- 5) Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali turismo marche”

Fondazioni partecipate come socio fondatore senza capitale di dotazione:

- 6) [Fondazione “G. Rossini”](#): Totale soci n. 8

Fondazioni partecipate nel consiglio di amministrazione senza capitale di dotazione

- 8) Fondazione "Wanda di Fernando Onlus"

ASSOCIAZIONI

Settore Servizi sociali

- 1) AGESCASA (Agenzia Sociale per la Casa)

Settore Politiche comunitarie

- 2) Associazione Arco Adriatico Ionico

Settore Affari generali

- 3) Associazione Festival della Felicità

Settore Viabilità

- 4) Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade di Roma

ENTI PUBBLICI VIGILATI

- 1) Consorzio AATO (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.1 Marche Nord- Pesaro e Urbino)
- 2) A.T.A. - Assemblea Territoriale d'Ambito (Ambito territoriale Rifiuti Pesaro e Urbino)
- 3) Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche
- 4) Ente Parco Simone e Simoncello

SOCIETA' CONTROLLATE:															
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2015	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2015 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 31/12/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	Risultati di esercizio bilancio 2015	
1 Valoreimmobiliare S.r.l.	02464720412	10.000,00	7.434.178,00	7.434.178			10.000,00	100,00%	stituita il 16/11/	214,00	-19.331,00	-261.946	-244.037	-443.672	
2 Megas. Net S.p.a	02122660414	32.919.474,00	35.897.997,00	14.441.764			13.243.653,00	40,23%	264.535,00	219.336,00	197.171,00	171.997	189.667	831.599	
SOCIETA' COLLEGATE:															
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2015	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2015 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 31/12/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	Risultati di esercizio bilancio 2015	
3 Marche Multiservizi S.p.a.	02059030417	13.484.242,00	42.484.171,00	764.715	Bilancio non pervenuto,	no reperibile dalla c.c.al 19 7 2016	243.204,00	1,80%	4.091.966,00	3.707.149,00	5.501.335,00	6.743.318	11.560.331	9.117	
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2015	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2015 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 31 12 2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	Risultati di esercizio bilancio 2015	
4 Consorzio del Mobile Soc.Consortile per azioni da dismettere	00872940416	289.536,00	412.281,00	96.556			67.808,00	23,42%	3.458,00	1.482,00	5.501,00	1730	1699	70.563	
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2015	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015	PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015 della			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2015	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 20/10/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	Risultati di esercizio bilancio 2015	
5 Flaminia Cesano S.r.l.	01377760416	10.000	11.086	3.215			2.900,00	29,00%	-5.449,00	-4.967,00	-4.544,00	1.764,00	1.311	-7.082	

ALTRE:														
SOCIETA'	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2015	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2015 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	Risultati di esercizio bilancio 2015
6 Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l.	01335900419	1.170.104	929.854	151.845			191.046,00	16,33%	-11.276,00	1.778,00	-22.027,00	-58.826	-118.929,89	-106.829
7 Agenzia per l'Innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi Pubblici Locali S.c.r.l.CESSATA	01455450419	24.480,00	30.176,00	2.514	Società cessata	conclusa procedura	2.040,00	8,33%	4.900,00	634,00	458,00	1401	1.625	Partecipazione cessata
Aerdorica Società dismessa con deliber com. n. 16 del 07/10/2014 - aumento di capitale da 9,665835	C.F.	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2015	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015	VALORE PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO NETTO al 31/12/2015 della Provincia PU			VALORE PARTECIPAZIONE al 31/12/2015 (valore nominale)	% DI POSSESSO della società direttamente detenuta al 23/03/2015	Risultati di esercizio bilancio 2010	Risultati di esercizio bilancio 2011	Risultati di esercizio bilancio 2012	Risultati di esercizio bilancio 2013	Risultati di esercizio bilancio 2014	Risultati di esercizio bilancio 2015
8 Aerdorica S.p.a. Procedure di dismissioni in atto	00390120426	17.147.196	5.985.518	2.993			7.184,88	0,05%	125.549,00	64.131,00	-3.045.411,00	-12.070.717,00	-2.931.741	13.074.236
9 Consorzio Navale Marchigiano a r.l. in	01117060416	70.056,00	-168.988,00	-10.849			4.500,00	6,42%	-36.896,00	-2.623,00	-124.637,00	-100.252,00	-12.835	10.377
10 S.I.L. Appennino Centrale Scarl IN LIQUIDAZIONE	01589770518	59.856,00	48.485	5.571	Soc. in liquid. Dal 26/5/2016		6.880,00	11,49%	-202.198,00	-29.492,00	5.919,00	50.360,00	-40.504	-21.757
11 Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.da dismettere il valore della partecipazione è aggiornato al 2015	02153680414	60.803,00	62.484	2.031			2.015,00	3,25%	1.792,00	1.826,00	-37.744,00	-39.720,00	-20.255	1.679
12 Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. a r.l.	01377860414	73.000,00	91.395,00	2.550			2.040,00	2,79%	-729,00	1.151,00	4.671,00	6.397,00	19.791	996

Variazioni 2016

Agenzia per l'innovazione.Cessazione partecipazione per vendita quota sociale

14/07/2016 Incasso euro 2040 valore nominale

Variazioni 2015

Vendita quota parziale Gal Flaminia Cesano 0,5% valore nominale 50euro. Plusvalenz incasso 19/10/2015

Conventin bureau riduzione valore partecipazione da 5.184a 2,015 per riduzione di capitale sociale

Aerdorica in fase att.proc.dismissione - variata quota sociale da 0,06% al 0,05%

Consor.navale In liquid. variato quota da 7,06% a 6,42%

Liquidata indiretta Consorzio montefeltro(MarcheMultiservizi)

Liquidata indiretta Aerdorica

Le risorse umane

Con decreto di Governo n. 210 del 23.12.2016 si è provveduto a rideterminare, con effetto dal 1° aprile 2016, la dotazione organica dell'ente per l'esercizio delle funzioni:

- **FONDAMENTALI E DI AMMINISTRAZIONE GENERALE**, di cui all'art. 1, commi 85 e 88;
- **NON FONDAMENTALI** di vigilanza relative alla caccia e alla pesca nelle acque interne, di cui all'Allegato A alla L.R. 13/2015;

articolata come segue:

Cat./Posiz. giurid. d'inquadramento Profilo prof.le	N. posti per l'esercizio di funzioni F. e di A.G. ex art. 1, c. 85 e 88, l. 56/014 (a)	Costo di cui alla colonna (a)	N. posti per l'esercizio di funzioni NON FONDAMENTALI L.R. 6/2016 (b)	Costo di cui alla colonna (b)	Totale N. posti (a + b)	Totale Costo di cui alle colonne (a) + (b)
DIRIGENTE	4	447.570,71			4	447.570,71
D/D3 - Funzionario (area amministrativa/eco- nomico-finanziaria/ informatica/tecnica)	23	1.286.354,27			23	1.286.354,27
D/D1 - Funzionario (area amministrativa/eco- nomico-finanziaria/ informatica/tecnica/ vigilanza)	76	3.187.083,40	3	126.525,54	79	3.313.608,94
C - Istruttore (area amministrativa/eco- nomico-finanziaria/ informatica/tecnica/ vigilanza)	88	3.023.596,02	10	377.086,67	98	3.400.682,69
B/B3 - Collaboratore pro- fessionale (area amministrativa/ tecnica)	26	875.577,85			26	875.577,85
B/B1 - Collaboratore pro- fessionale (area amministrativa/ tecnica)	42	1.465.325,81	1	32.272,81	43	1.497.598,62
A - Operatore (area servizi ausiliari/tecnica)	11	283.338,85			11	283.338,85
TOTALE	270	10.568.846,91	14	535.885,02	284	11.104.731,93

Il costo della dotazione organica, determinato in **€ 10.568.846,91**, è contenuto nei limiti imposti dall'art. 1, comma 421, della legge L. 190/2014, nonché determinato in coerenza con il precedente decreto presidenziale n. 33/2015, tenuto conto che il costo aggiuntivo di €. 535.885,02 delle 14 unità assegnate alle funzioni di vigilanza relative alla pesca nelle acque interne, di competenza della Regione Marche, non incide sui limiti della dotazione organica di cui all'art. 1, comma 421, della legge 190/2014, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 della legge 208/2015, nonché 1 e 2 della L.R. 6/2016.

In data 13 e 27 giugno 2016, è stata sottoscritta, la convenzione dalla Regione Marche e dalla Provincia di Pesaro e Urbino, nonché siglato il relativo accordo, per la gestione dei Centri per l'impiego, il cui personale - già in soprannumero presso la Provincia di Pesaro e Urbino, in quanto collegato all'esercizio delle funzioni non più fondamentali - viene utilizzato dalla Regione in

assegnazione temporanea "... per lo svolgimento delle attività connesse con i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, nelle more della costituzione dei Centri per l'impiego".

In data 26.10.2016 e 16.11.2016, è stata sottoscritta, dalla Provincia di Pesaro e Urbino e dalla Regione Marche, la convenzione per la disciplina delle funzioni di vigilanza relative alla "Caccia e alla "Pesca nelle acque interne", riallocate presso le Province, ai sensi della L.R. n.6/2016.

Le strutture

L'Amministrazione opera attraverso il proprio personale dislocato nelle varie strutture dell'ente riassunte come segue:

Sede centrale - Pesaro

Sede Centro per l'impiego di Pesaro - Pesaro

Sede Punto informativo lavoro - Morciola

Sede Centro per l'impiego di Fano - Fano

Sede Punto informativo lavoro - Pergola

Sede Punto informativo lavoro - Fossombrone

Sede Centro per l'impiego di Urbino - Urbino

Sede Punto informativo lavoro - Cagli

Sede Punto informativo lavoro - Urbania

Sede Punto informativo lavoro - Macerata Feltria

Sede Ufficio sicurezza sul lavoro - Pesaro

Sede Polizia Provinciale e servizio pronto intervento - complesso via dei cacciatori - Pesaro

Sede cemeniteria - Ripa Cavagna

Sede Laboratorio segnaletica - Pesaro

Sede Centro Floristiche Marche - Pesaro

Sede Riserva del Furlo IAT - Acqualagna loc. Furlo

Centro operativo viabilità - Pesaro

Centro operativo viabilità - Pergola

Centro operativo viabilità - Cagli

Centro operativo viabilità - Piagge

Centro operativo viabilità - Monte Felcino

Centro operativo viabilità - Urbania

Centro operativo viabilità - Macerata Feltria

Centro Recupero Animali Selvatici - Oasi della Badia Cà Girone - Urbino

Impianto di Troticoltura - Cantiano

Resta inteso che le strutture destinate ad ospitare funzioni non fondamentali resteranno in carico presso questo ente fino all'emanazione degli appositi decreti regionali che definiranno modi e tempi dell'effettivo trasferimento.

MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI

Viene sviluppata e concretizzata l'attività istituzionale della Provincia quale ente di area vasta relativa alle funzioni fondamentali, mantenendo, per ogni missione e programma, i servizi erogati dall'ente in assenza di linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come specificato nella nota n.1/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Legge 7/04/2015, n.56. Chiarimenti in merito a talune problematiche sulle funzioni dei nuovi organi".

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'anno 2017, sotto il profilo istituzionale, sarà, da un lato, ancora caratterizzato dalla conclusione del lungo e difficoltoso processo di attuazione del profondo riordino degli assetti funzionali, organizzativi, finanziari e patrimoniali dell'ente provincia, in attuazione della L.56/2014, della L.190/2014 e della L.R. n.13 del 3 aprile 2015, dall'altro dal consolidamento e perfezionamento del nuovo assetto organizzativo di cui l'ente si è dotato per assolvere al meglio le funzioni fondamentali definite dalla L.56/2014 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente; c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; e) gestione dell'edilizia scolastica; f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Rispetto al nuovo ruolo dell'ente d'area vasta, l'amministrazione intende, oltre al mantenimento dei servizi erogati dall'ente, valorizzare particolarmente la funzione di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, incrementando sotto il profilo quantitativo e qualitativo l'offerta delle prestazioni a favore dei Comuni, ad esempio con la costituzione dell'Ufficio Unico per i Procedimenti Disciplinari (UUPD) emersa come un'esigenza prioritaria dall'indagine avviata lo scorso anno.

La trasparenza costituisce una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione). In particolare attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si pone un presupposto fondamentale per favorire il perseguimento degli **obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.**

In tale prospettiva le previsioni contenute nella sezione trasparenza del **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)** mirano a promuovere maggiori livelli di trasparenza, anche in relazione all'attuazione delle novità introdotte nel c.d. decreto "Trasparenza" (d.lgs. n.33/2016) dal d.lgs. n.97/2016, traducendosi nei seguenti obiettivi strategici:

- g) soddisfacente grado di adeguamento (in termini di completezza, aggiornamento e apertura del formato dei dati pubblicati) agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n.33/2013;
- h) piena attuazione delle disposizioni in materia di accesso civico c.d. generalizzato, introdotte nel d.lgs. n.33/2016 dal d.lgs. n.97/2016, assicurando le adeguate soluzioni organizzative e regolamentari per rafforzare il coordinamento degli uffici dell'ente rispetto alle richieste di accesso, e per garantire un bilanciamento ponderato rispetto alle contrapposte esigenze di tutela della privacy;
- i) maggior sviluppo ed utilizzo, da parte dei dirigenti e di tutte le strutture organizzative, del sistema informatico che ottimizzi ed estenda l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati;

- j) realizzazione di idonee azioni formative rivolte ai dipendenti dell'ente per sviluppare e diffondere la "cultura della prevenzione della corruzione" così come della "trasparenza" nel rispetto dei limiti posti dalle esigenze di tutela della privacy.

Quanto alla gestione documentale, si prevede un esame del contesto organizzativo e gestionale propedeutico e preparatorio all'introduzione, dall'anno 2018, del nuovo applicativo per la gestione del protocollo informatico, mentre per gli aspetti organizzativi, sono previsti la conferma ed il rafforzamento del modello decentrato per la gestione dei documenti in partenza attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione costituisce uno strumento volto all'adozione di misure organizzative preordinate ad evitare fenomeni di corruzione; è stato costruito per determinare il miglioramento dell'azione amministrativa attraverso la promozione dell'etica nella P.A., con l'obiettivo di evitare la commissione di illeciti e l'assunzione di comportamenti che possano adombrare la trasparenza e la correttezza della P.A. stessa.

Resta bene inteso che per l'efficacia del Piano occorre la partecipazione di tutti gli attori, pubblici e privati, innanzitutto dei Dirigenti che dovranno dare operatività e attuazione alle misure indicate.

Con il D.Lgs n. 97 del 26 maggio 2016 avente ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", sono stati apportati numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio caratterizzante l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini ridefinendosi anche l'oggetto del c.d. "decreto trasparenza" come attinente alla disciplina della "libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'**accesso civico** e tramite la **pubblicazione di documenti, informazioni** e dati concernenti l'**organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione**" (art.2, comma 1, D.Lgs. 33/2013).

Per quel che concerne i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza definiti da parte degli organi politici costituiscono elemento necessario, e dunque ineludibile, della sezione del PTPC relativa alla trasparenza (co.8 dell'art. 1 della L. 190/2012, come modificato dall'art. 41, co.1, lett. g) del D.Lgs 97/2016). Inoltre nel novellato art. 10 del D.Lgs 33/2013, che prevede l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, viene chiarito che la sezione del PTPCT sulla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni ente, l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

Le amministrazioni devono chiarire e rendere noti con ogni mezzo i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare le modalità attraverso le quali quegli stessi obiettivi vengono raggiunti e le relative risorse impiegate. La pubblicizzazione dei dati relativi alla **performance** sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. In tal senso, come prevede l'art. 10, comma 3, del D.Lgs 33/2013, **"la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali"**.

Tra gli obiettivi principali di questo ente vi è quello di **"continuare a sburocratizzare, velocizzando le procedure amministrative e riducendo gli organismi superflui"**.

Promuovere e potenziare - nell'ambito del processo di riordino istituzionale in corso - il ruolo della "Provincia", quale ente di area vasta, perno dei sistemi dei servizi in rete, in grado di assicurare nel contempo:

- la convergenza di una effettiva ed efficace cooperazione interistituzionale tra Provincia, Comuni ed enti strumentali per l'erogazione di singoli servizi;
- l'organicità e sistematicità delle relazioni di collaborazione fra le istituzioni pubbliche presenti nell'ambito del territorio provinciale, ovvero nuovi Ambiti Ottimali;

- una coerenza gestionale sovra-comunale;
- servizi e qualità adeguati alle aspettative, in un'ottica di omogeneizzazione delle procedure e semplificazione degli atti di gestione;
- garantire il necessario supporto - specie ai comuni più piccoli e agli enti strumentali, dotati di personale estremamente ridotto di numero, rispetto alle necessità, per effetto delle esigue risorse finanziarie ormai disponibili a seguito della progressiva diminuzione dei trasferimenti statali - assicurando, in ogni caso, elevati livelli di efficienza attraverso l'utilizzo di personale altamente qualificato e specializzato, valorizzando e mettendo in sinergia le potenzialità umane presenti;
- razionalizzare la spesa pubblica, attraverso una strategia di contrasto alle "duplicazioni" e "sovrapposizioni" di funzioni e competenze, mediante la realizzazione di risparmi sulle spese di funzionamento e di economie di scala, anche attraverso la standardizzazione ed omogeneizzazione dei processi e delle soluzioni;
- assicurare e promuovere elementi di innovazione nella gestione delle risorse umane, oltre che di condivisione di buone prassi, nell'ambito di una strategia politica e gestionale di sviluppo e miglioramento dei processi organizzativi.

Il processo di innovazione dei comuni del territorio e di gestione associata dei servizi informatici e di telecomunicazioni, in particolare dei piccoli comuni, è perseguito anche tramite il **Centro Servizi Provinciale di Pesaro e Urbino a cui aderiscono i Comuni del territorio provinciale**. Il processo di rinnovamento in atto e lo sviluppo omogeneo del sistema delle autonomie locali di un territorio, oltre a migliorare i servizi prodotti dal sistema pubblico, contribuisce anche ad accrescere la competitività delle nostre imprese; tale processo può essere correttamente inquadrato in un piano dell'innovazione in cui siano presenti interventi orientati al miglioramento ed alla razionalizzazione del funzionamento dell'Amministrazione Provinciale, unitamente ad interventi tesi ad introdurre elementi di innovazione a favore degli enti locali, dei cittadini e delle imprese del nostro territorio.

L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell'ufficio relazioni per il pubblico con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità della Provincia, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna. Già nel passato recente la Provincia di Pesaro e Urbino ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

Nell'ottica di un ruolo sempre più rilevante di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali che la Provincia deve esercitare quale funzione fondamentale ai sensi dell'art. 1 comma 85, della Legge 7 Aprile 2014n. 96 si è operato cercando di contemperare le nuove esigenze derivanti dall'istituzione della **Stazione Unica Appaltante** (S.U.A.) con quelle collegate alla normale attività dell'Ente, sulla base delle competenze ad essa rimaste in applicazione della soprarichiamata Legge n. 56/14.

In conseguenza di quanto sopra, oltre ad un lieve incremento della stipulazione di contratti per appalti relativi ai lavori, servizi e forniture di competenza della Provincia dovuti principalmente ad un parziale sblocco dei finanziamenti, si assiste soprattutto ad un aumento consistente delle attività della S.U.A. , mediante la quale è possibile perseguire alcuni importanti risultati:

- una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;
- la disponibilità di una struttura qualificata che consente una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva che permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure nonché un auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- il modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse (umane, finanziarie e strumentali) e , quindi, un conseguente risparmio concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

- la costituzione di un'unica Centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze;
- la spersonalizzazione dell'attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici, in modo da fornire un valido strumento di tutela agli Enti locali contro pressioni e condizionamenti e da ottimizzare, per tale via, l'attività di prevenzione e contrasto di infiltrazioni criminose anche in relazione alla Legge n. 190/2012

A supporto degli organi esecutivi e legislativi dell'ente viene svolta attività di difesa legale dell'Ente, sia giudiziale che extragiudiziale, in materia civile, penale, amministrativa, tributaria.

Sono state uniformate le procedure tecnico-amministrative che portano alla realizzazione delle opere pubbliche di competenza ed alla gestione delle pratiche autorizzative.

All'interno dell'Ente è presente il servizio di prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 81/2008. Tale servizio attua tutte le iniziative necessarie alla protezione dai rischi professionali di cui all'art.33 dello stesso D.Lgs. 81/2008.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Al fine di rendere sostenibile l'erogazione dei servizi scolastici essenziali di competenza nel contesto di difficoltà finanziaria in cui versano le Province riordinate ai sensi della L. 56/14 e nelle more della sua piena applicazione, si rende necessario prevedere **interventi di razionalizzazione nella gestione degli Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado** sia sul versante dell'utilizzo dell'efficientamento del patrimonio edilizio scolastico che nel pianificare le spese degli edifici scolastici attraverso nuove modalità di gestione.

Nell'esercizio di tale funzione da parte dell'Ufficio Programmazione Scolastica, riconosciuta dalla norma "Del Rio" tra quelle fondamentali nel nuovo assetto di Ente di Area Vasta di 2° livello, si ritiene opportuno potenziare il ruolo di coordinamento tra i vari Servizi dell'Ente (es. Edilizia, Trasporti, Ambiente ecc.) ed altre istituzioni che interagiscono con il mondo della Scuola, nell'ottica di razionalizzarne la gestione per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado.

Altra funzione fondamentale nel settore dell'istruzione è la **programmazione della rete scolastica** del territorio provinciale nel duplice aspetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e di una razionale ed efficace distribuzione dell'offerta formativa degli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado.

I Piani Provinciali dovranno tenere conto delle Linee guida emanate dalla Regione Marche, degli indirizzi politici del nuovo Consiglio Provinciale, nonché dei processi di concertazione con le Parti Sociali e l'Ufficio Scolastico Provinciale. E' intendimento di questo ufficio, al fine di elaborare una proposta di Piano Provinciale della rete scolastica per A.S.18/19, collaborare con l'Ufficio Statistica Banche Dati provinciale per la redazione di uno studio di contesto del territorio per individuare una offerta formativa rispondente ai bisogni del territorio.

Si ritiene altresì indispensabile approfondire la conoscenza dei contenuti della Riforma "La buona scuola", in fase di completa attuazione, al fine di recepirne le novità normative aventi riflesso sull'attività dell'Ente.

E' inoltre intendimento promuovere a favore degli **Istituti scolastici superiori di 2° grado** interventi di integrazione dell'offerta formativa nel settore artistico, in particolare per i Licei Artistici della provincia e nel settore scientifico e ambientale per i Licei Scientifici, Istituti Agrari e Licei Classici.

Nello spirito di sostegno alle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo di opportunità occupazionali per i giovani, si continuerà a collaborare con gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) a cui abbiamo già aderito in qualità di Soci Fondatori, monitorando le novità legislative del settore preannunciate dal DDL "La buona scuola" e prevedendo il radicamento sul territorio del nascente "ITS Turismo Marche" con sede presso l'Istituto Tecnico di Fano "Battisti", nonché la

conoscenza e promozione di questo nuovo segmento d'istruzione post-diploma, alternativo e complementare all'istruzione universitaria, vocato all'alta professionalizzazione e all'inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare provinciale che ospita le attività scolastiche, particolare rilievo occupa, per l'anno 2017, e per il triennio conseguente 2017/2019, la ricerca del soggetto economico che dovrà assumere la conduzione delle attività di Global-Service comprendenti la gestione del calore, le gestioni speciali (ascensori, dispositivi antincendio, impianti di sicurezza, impianti elettrici, gruppi elettrogeni ecc.), energia elettrica, manutenzione ordinaria.

Il contratto in essere infatti, ha avuto la sua naturale conclusione nella primavera del 2016, anche se si è provveduto alla proroga fino al prossimo due maggio.

Infatti dopo una lunga trattativa con la società aggiudicataria della convenzione C.O.N.S.I.P, protrattasi per tutto lo scorso anno, si è giunti per ragioni di autotutela nella decisione di non aderire alla convenzione stessa.

Nel corrente anno si dovrà pertanto addivenire alla definizione del Capitolato Tecnico/Amministrativo da mettere a bando.

In previsione del prossimo Piano regionale triennale 2018-2020 di edilizia scolastica, si procederà a redigere o aggiornare le progettazioni degli interventi che l'Amministrazione intende presentare alla Regione.

A tal fine per redigere la progettazione esecutiva occorre prevedere nel bilancio le risorse necessarie per l'esecuzione delle verifiche sismiche sugli edifici, costituente prerogativa imprescindibile per essere ammessi nella graduatoria regionale.

Per quanto riguarda il patrimonio edilizio di competenza dell'Ente, si proseguiranno gli interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza distribuiti su vari edifici scolastici programmati nel precedente anno.

Per quanto attiene agli interventi straordinari, si riportano i principali lavori in essere e programmati con indicazione delle varie fasi di progettazione e realizzazione che si intendono completare.

- a) Ristrutturazione dell'edificio sede del Liceo psico pedagogico "Morselli" di Pesaro. – Adeguamento sismico della porzione di fabbricato con struttura in c.a. – Completamento appalto in corso.
- b) Ristrutturazione e miglioramento sismico della palestra annessa al Liceo Socio-Psico-Pedagogico "L. Laurana" (ex Baldi) di Urbino. – Completamento appalto in corso.
- c) Risanamento conservativo dell'Istituto Statale d'Arte "Mengaroni" di Pesaro. – Appalto ed esecuzione lavori.
- d) Torelli di Fano risanamento conservativo con bonifica amianto, incremento dell'efficienza energetica e primo intervento strutturale del Liceo Scientifico di Fano – Completamento appalto in corso.
- e) Olivetti di Fano 1° stralcio risanamento conservativo con la messa in sicurezza – Completamento appalto in corso.
- f) Olivetti di Fano 2° stralcio risanamento conservativo con la messa in sicurezza – Appalto ed esecuzione lavori..
- g) Ampliamento "Della Rovere" di Urbania 1° stralcio nuova realizzazione di un' area sportiva coperta all'interno del campo sportivo comunale – Progettazione, Appalto ed esecuzione lavori.
- h) Ampliamento "Della Rovere" di Urbania 2° stralcio – Progettazione, Appalto ed esecuzione lavori.
- i) Ampliamento Alberghiero "Celli" di Piobbico – Progettazione e Appalto lavori.
- j) Campus di Pesaro installazione di lampade a "Led" _ Completamento appalto in corso.

Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa

Di considerevole impegno risulta il processo di revisione del vigente **Piano Territoriale di Coordinamento** considerato che dalla sua approvazione nel luglio 2000, sono profondamente mutati il ruolo della Provincia, la sua organizzazione istituzionale, le sue funzioni e gli scenari normativi. In particolare l'approvazione del Regolamento regionale da parte della Giunta regionale

concernente: “Disciplina delle attività di commercio in sede fissa in attuazione del Titolo II, Capo I, della legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 (Testo unico in materia di commercio)” determina l’esigenza, da parte delle Province, di adeguare il proprio strumento territoriale di coordinamento alle disposizioni contenute nella L.R. 27/2009 e nel suo regolamento attuativo. Per quanto attiene il **settore rifiuti** la Provincia è tenuta ad applicare i criteri localizzativi stabiliti dalla Regione Marche con il Piano di gestione rifiuti integrandoli con eventuali ulteriori indicazioni derivanti dal proprio Piano Territoriale di Coordinamento. La procedura localizzativa consta di due fasi sostanziali: quella di macrolocalizzazione interamente affidata alla Provincia e quella di microlocalizzazione che andrà sviluppata in sede attuativa. La Provincia provvederà pertanto, conformemente al Piano regionale di gestione rifiuti alla individuazione, per il proprio ambito territoriale, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Le nuove procedure semplificate di **autorizzazione paesaggistica**, di prossima pubblicazione, andranno a modificare la disciplina già vigente in materia (DPR 139/2010).

L’attività di incentivazione per un uso quanto più esteso delle stesse, già effettuato ai fini della corretta applicazione del DPR 139/2010, andrà quindi reiterato anche per la nuova normativa con revisione della relativa modulistica e sensibilizzazione (mediante comunicazioni ed azioni specifiche) sia nei confronti dei Comuni che dei progettisti presso i diversi Ordini professionali.

Si evidenzia che il nuovo Decreto comporterà una semplificazione delle procedure autorizzative non solo in termini di riduzione dei tempi procedurali, ma anche una vera e propria esclusione dalla stessa procedura autorizzativa per alcuni interventi minori di impatto trascurabile.

Si sottolinea infine il ruolo dell’Ente nella Commissione Regionale per il Paesaggio, cui compete la formulazione di proposte di vincolo paesaggistico.

La **funzione di vigilanza** (attribuita alla Provincia in forza delle disposizioni vigenti ed in particolare dalla L.R. n. 34/92 - art. 3, lett. g) ed h) espletata sull’attività svolta dai Comuni per la repressione delle violazioni edilizio-urbanistiche attraverso l’attivazione di procedimenti di ricezione e controllo/verifica delle comunicazioni mensili dei segretari comunali, delle comunicazioni relative a procedimenti repressivi e a denunce/segnalazioni/esposti e sulle funzioni delegate ai Comuni in materia di protezione delle BB.NN.

Esercita inoltre l’attività connessa ai seguenti poteri dell’A.P.:

1. di intervento sostitutivo in caso di inerzia del Comune nell’adozione dei provvedimenti di legge per la repressione degli abusi accertati, con contestuale comunicazione alla competente autorità giudiziaria al fine dell’esercizio dell’azione penale;
2. di intervento sostitutivo in caso di inerzia del Comune in materia di protezione delle BB.NN.;
3. di intervento sostitutivo per il mancato rilascio di titoli abilitativi in caso di inerzia del Comune,
4. di sospensione e demolizione di opere difformi dal PRG;
5. di annullamento di provvedimenti comunali relativi ad interventi non conformi al PRG;
6. di nomina di commissario *ad acta* per la definizione delle domande di sanatoria in caso di inerzia del Comune.

Per quanto riguarda la **Gestione delle procedure di Valutazione di impatto Ambientale** vengono rilasciati pareri di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di Compatibilità Ambientale in un quadro di riferimento legislativo sempre più complesso ed in continua evoluzione.

Alle luce delle ultime disposizioni normative verranno individuate le modalità di corretta gestione delle nuove procedure Valutazione di Impatto Ambientale introdotte dall’art. 1 comma 4 del D.Lgs 30 giugno 2016 n. 127, il quale prevede che qualora un progetto sia sottoposto a VIA, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, parrei, concerti, etc. necessari alla sua realizzazione vengono acquisiti nell’ambito della conferenza di servizi di VIA.

Al fine di rendere più strutturata la partecipazione alle conferenze dei servizi e nel contempo ottemperare alle disposizioni dell’art.14 ter comma 3, Legge 241/90, è intenzione promuovere il coordinamento con gli altri servizi dell’ente mediante definizione di apposito regolamento che codifichi le modalità di partecipazione alla relative conferenze in veste di unico "soggetto abilitato

ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso".

Si segnala inoltre che insieme alla Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino andranno stabilite le modalità per l'esercizio dell'attività di controllo relative alla parziale o totale difformità degli interventi realizzati rispetto al progetto valutato ed alle prescrizioni imposte con eventuale aggiornamento del Protocollo di Intesa già sottoscritto con l'Ex Corpo Forestale dello Stato.

In merito all'attivazione della variante al **Piano Provinciale Attività Estrattive** la stessa verrà attivata verificando le varie richieste pervenute in questi anni da parte dei Comuni e attivando il percorso tecnico e amministrativo previsto dalla vigente normativa.

Viene garantita l'istruttoria dei progetti di Cava e l'attività di vigilanza nonché le procedure di collaudo inerenti i progetti di recupero ambientale delle attività estrattive in sinergia con il Servizio Cave della Regione ed i Comuni interessati.

L'amministrazione gestisce la **Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"** ed elabora progetti finalizzati alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, alla manutenzione dei beni della Riserva e per la protezione naturalistica e faunistica. Attiva le procedure di autorizzazione per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici e per gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi e ai danni provocati dalla fauna selvatica.

In merito all'**educazione ambientale**, la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Labter e CEA, ha già ottenuto un co-finanziamento regionale per il progetto "Parchi e Natura attiva"; in rete con altri CEA (Cea Casa delle Vigne, Cea Casa Archilei, Cea Medit Silva, Cea Monte Nerone e Alpe della Luna) e aree protette (Parco Naturale Regionale del San Bartolo), il Labter coordinerà tale progetto che prevede pacchetti didattici naturalistici rivolti alle scuole, escursioni giornaliere per le famiglie e campagne informative indirizzate alla valorizzazione di aree di particolare pregio ambientale come: Massiccio del Catria – Acuto, area floristica di Baia del re, Stagno Urbani e Lago Vicini, area naturale protetta del Parco del San Bartolo.

Nel 2017, la Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Labter e CEA intende presentare una proposta progettuale per l'organizzazione di un corso di aggiornamento rivolto agli educatori ambientali che lavorano presso i Centri di educazione ambientale; risulta, infatti, indispensabile migliorare le abilità degli stessi per garantire un supporto metodologico innovativo agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie; il corso potrebbe essere finanziato dalla Regione Marche a valere sul fondo sociale europeo(asse 3).

Per quanto riguarda la **gestione dei rifiuti** con le molteplici competenze assegnate alle Province sia dalle norme statali che regionali ed alle macroazioni perseguite da questo ente continueranno tutte le modalità adottate in passato nelle seguenti attività:

- Iscrizioni delle attività di recupero dei rifiuti svolte in regime di procedure semplificate e tenuta degli appositi registri;
- Rilascio di autorizzazioni ordinarie alla gestione dei rifiuti;
- Rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ad impianti di gestione dei rifiuti;
- Iscrizioni delle attività che svolgono attività di gestione dei rifiuti in impianti di depurazione di acque reflue urbane;
- Rilascio di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti in ambito AUA;
- rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane ed industriali di competenza provinciale;
- controllo delle sopra elencate attività ed eventuale emanazione di provvedimenti restrittivi quali diffide, sospensioni e revoche;
- svolgimento delle competenze in materia di bonifiche di siti inquinati compreso il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

L'obiettivo primario che si intende perseguire nello svolgimento delle suddette attività è quello della semplificazione amministrativa e la connessa velocizzazione delle procedure contraendo il

più possibile i tempi necessari al rilascio delle abilitazioni necessarie per svolgere le varie attività di gestione dei rifiuti. Allo scopo di raggiungere l'obiettivo sopra delineato nonché rendere sempre più trasparente il rapporto con il cittadino sarà reso operativo il Sistema di Pagamento on line denominato PagoPA che consentirà alle imprese di effettuare in modo semplice e veloce il pagamento on line degli oneri relativi ai procedimenti di seguito indicati nonché alla Provincia di controllare più agevolmente i pagamenti effettuati:

- k) diritto di iscrizione annuale imprese che effettuano le operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- l) rilascio autorizzazioni impianti gestione rifiuti;
- m) rilascio certificazione avvenuta bonifica
- n) rilascio autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza provinciale
- o) ispezioni annuali attività di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e attività di recupero di rifiuti derivanti da veicoli fuori uso svolti in regime di procedure semplificate.

In sintonia con quanto stabilito dalla legge n.56/14 che ha riordinato profondamente l'assetto delle Province, trasformandole in Enti di area vasta strettamente legati ai Comuni, anche in un'ottica di servizi al territorio, e allo scopo di assicurare la massima trasparenza, informazione e conoscenza ai Comuni stessi e ai cittadini ad essi appartenenti, si intende realizzare un apposito strumento conoscitivo, periodicamente aggiornato, che consenta di mappare sul territorio le attività autorizzate dalla Provincia relativamente agli impianti di gestione dei rifiuti, alla bonifica dei siti inquinati, agli scarichi in acque superficiali e agli impianti da fonti rinnovabili

Per quanto riguarda l'**inquinamento atmosferico** in continuità con le competenze assegnate alle Province ed alle macroazioni perseguite da questo ente si adotteranno tutte le modalità già sviluppate in passato nelle sottostanti attività ed a compensazione, a seguito dell'interruzione del finanziamento al sistema denominato SIAM (fino al 2015 in uso presso il Servizio Ambiente della Provincia), si rende necessario dotare l'Ufficio di un altro strumento informatico che, nel migliorare la fruibilità dei copiosi dati a disposizione, garantisca un aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa spesso rallentata dalla consultazione degli archivi tradizionali:

- predisposizione database in MS ACCESS per la catalogazione dei procedimenti autorizzati;
- Rilascio di autorizzazioni ordinarie alle emissioni in ambito AUA (Evasioni delle pratiche nel rispetto dei tempi);
- Autorizzazioni per ridotto inquinamento atmosferico, autorizzazione generale (elaborazione di un riscontro puntuale per ogni dichiarazione ricevuta);
- Monitoraggio pollini aerodispersi (pubblicazione bollettini settimanali e riconoscimento Rete Nazionale Arpa) e seminari divulgativi extra-didattici nelle scuole superiori ad indirizzo scientifico. Quest'ultima azione ha l'intento di sviluppare ulteriormente l'attività del centro di monitoraggio pollinico, per cui la ricerca di sinergie col mondo della scuola appare come la strada preferenziale da seguire, anche in virtù del fatto che la Provincia di Pesaro e Urbino è l'unica Provincia d'Italia a gestire questo tipo di monitoraggio. In prospettiva la riuscita dell'iniziativa può consentire la divulgazione della cultura scientifica attraverso l'attivazione di stage e tirocini per gli studenti delle scuole che accetteranno la sinergia proposta nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro prevista dal Jobs Act.

In **ambito ittico e venatorio** verrà data attuazione alla Convenzione stipulata con la regione Marche il 16 novembre 2016 per disciplinare le funzioni di vigilanza ittico-venatorie riallocate presso le province ai sensi della L.R. n.6/2016; funzioni da esercitare, tuttavia, secondo un programma operativo ancora non definito, non proposto dalla regione.

Per quanto riguarda la gestione del centro di produzione di ittiofauna di Cantiano al centro di un progetto di finanziamento comunitario denominato "LIFE TROTA", in continuità con le precedenti annualità si porterà a compimento, entro la data del 31 gennaio 2018, il progetto, avviando altresì contestualmente le procedure e gli accordi con la regione Marche, affinché quest'ultima, ormai competente nella gestione ittica, subentri anche nella titolarità e gestione dell'impianto di troticoltura di Cantiano, valorizzato pienamente dalla realizzazione del progetto comunitario assicurato dalla Provincia di Pesaro e Urbino e dai suoi numerosi partners (Università, Parchi, altri enti locali).

Nell'ambito della tutela e valorizzazione ambientale va confermato il ruolo del **Centro Ricerche Floristiche Marche** ove è conservato il più vasto e importante erbario della regione e uno dei più importanti d'Italia. E' prevista l'informatizzazione dei campioni d'erbario che permetterà di accedere facilmente a dati ecologici e stazionali delle specie inserite nel database al fine di conoscere l'importanza delle aree protette delle marche, di redigere relazioni di carattere botanico-vegetazionale, di stendere valutazioni d'incidenza, ecc. Aggiornando e arricchendo di informazioni il sito web dedicato al Centro Floristico si intende inoltre portare a conoscenza del più ampio pubblico sia l'importanza scientifica del Centro Ricerche Floristiche Marche, sia le norme comunitarie, nazionali e regionali relative alla tutela e gestione degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario e conservazionistico

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'attività dell'ufficio trasporti è stata riconfigurata in conformità al confermato ruolo di tipo essenzialmente autorizzatorio che nel settore del **trasporto privato**, la legge "Del Rio" (n.56/2014), riconosce alle province (esami abilitazione autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada; rilascio licenze per autotrasporto merci in conto proprio; regime autorizzatorio e abilitativo delle autoscuole; agenzie pratiche auto e officine di revisione). Si tratta, dunque, di funzioni ancora imputate, ai sensi dell'art.105 d.lgs.112/1998, alla provincia e riconducibili a quelle fondamentali anche ai sensi della L.56/2014, afferendo esse all'ambito dell' *"autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato"*.

Alla luce dell'attuazione delle previsioni della L.R.13/2015 di riordino complessivo delle funzioni provinciali che ha determinato lo scorporo, in favore della regione, di diverse funzioni attinenti la gestione del trasporto pubblico locale, è stato, in particolare, realizzato l'accorpamento di tutte le funzioni provinciali di cui al citato art.105 che attengono al trasporto privato in un unico ufficio che gestisce ora le medesime funzioni con un organico complessivo di n.3 unità lavorative a fronte delle 7 unità originariamente previste.

Per ottimizzare la gestione delle funzioni autorizzatorie si stanno quindi uniformando e standardizzando le procedure operative e la modulistica in modo da consentire la più efficace erogazione dei servizi al pubblico; tutto ciò anche attraverso la revisione e il potenziamento delle pagine web istituzionali dell'Ufficio Trasporto Privato, con l'ulteriore obiettivo di arrivare a uno "sportello telematico aperto 24/24h per 365 giorni all'anno".

L'amministrazione gestisce il **laboratorio di segnaletica e cemenzeria provinciale**, per la produzione dei manufatti in cemento al fine di fornire un supporto al servizio della viabilità provinciale.

Nell'ambito delle attività di **pronto intervento** vengono svolti interventi manutentivi sulle strade provinciali, in amministrazione diretta, la straordinaria manutenzione e sistemazione movimenti franosi lungo la viabilità provinciale, sia in amministrazione diretta che mediante attivazione di procedure d'appalto, la manutenzione delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici, dei parchi ed aree verdi provinciali, interventi manutentivi del "Centro Ricerche Botanico-Vegetazionali".

L'Amministrazione si occupa della gestione delle risorse assegnate dalla Regione Marche per lo sviluppo del comprensorio sciistico del Monte Catria.

La legge 56/2014 ha previsto il mantenimento in capo alle province delle attività di funzionamento, **gestione ordinaria e straordinaria delle strade**. In applicazione dell'art. 14, comma 1, del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 285/92) gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:

- alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Rientrano tra i compiti del servizio quelli previsti dal Codice Civile in materia di custodia e controllo del patrimonio stradale provinciale.

L'estensione della rete stradale provinciale ammonta a circa km 1.470 e fornisce il servizio a collegamenti stradali di rango molto differenziato, fra le città capoluogo e fra le principali infrastrutture economiche e sociali della provincia.

La difficile situazione finanziaria dell'amministrazione provinciale non rende possibile garantire una efficace gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade in quanto le disponibilità risultano inadeguate al fabbisogno effettivo.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Con la Legge 56/2014 le Pari Opportunità sono rimaste una competenza fondamentale dell'Ente. Per azioni di pari opportunità si intendono tutti quegli interventi mirati ad eliminare le discriminazioni di genere sul lavoro che sono in capo principalmente alle Consigliere di Parità provinciale come previste dal D.lgs 198/2006. La Consigliera si occupa della valorizzazione della cultura delle pari opportunità al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto ne impediscono la realizzazione nonché si attiva per integrare, in tutte le politiche adottate nella governance, gli obiettivi di genere al fine di realizzare i servizi necessari al riequilibrio delle disparità.

L'amministrazione espleta prioritariamente attività di sensibilizzazione sulle politiche di genere e attiva progetti specifici regionali e nazionali in relazione alle priorità dell'Ente e del territorio.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

L'Amministrazione provinciale intende mantenere il ruolo attivo di "Coordinatore territoriale del Patto dei sindaci", riconosciuto con la sottoscrizione di un Accordo firmato con la Direzione Generale Energia della Commissione europea con DGP n.178/2011.

La Provincia di Pesaro e Urbino ha avviato, con il supporto tecnico della Società Megas.net, l'assistenza a 16 Comuni per l'elaborazione di **Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.)** volti al raggiungimento dell'obiettivo comunitario definito "20.20.20". Nello specifico le Amministrazioni locali sono state coinvolte per attuare azioni specifiche rivolte a: ridurre del 20% le emissioni di anidride carbonica, incrementare del 20% le energie rinnovabili nonché ridurre i consumi energetici sempre del 20% entro l'anno 2020.

Nel 2017 il Coordinamento territoriale sarà impegnato nella presentazione e trasmissione all'Ufficio europeo del Patto dei "Rapporti di monitoraggio" dei PAES approvati, nonché individuare e proporre nuove opportunità finanziarie per attuare le azioni previste nella pianificazione.

Nell'ottica della tutela del nostro territorio, dato il suo pregevole valore ambientale, paesaggistico e culturale, da un lato vanno incentivate le installazioni di impianti che sfruttino le fonti pulite (soprattutto impianti solare-termici e fotovoltaico, da installare sulle coperture delle abitazioni e su quelle di edifici destinati all'attività artigianale e industriale e installazioni mini-eoliche per lo sfruttamento del vento) e dall'altro devono essere adottate tutte le misure che consentano il loro corretto inserimento nell'ambiente, ai fini della riduzione dell'impatto sul contesto circostante.

Vengono pertanto accertate la validità degli atti di autorizzazione rilasciati negli anni precedenti e l'ottemperanza degli impianti realizzati alle norme in vigore, ai progetti autorizzati e alle prescrizioni inserite in autorizzazione.

A tal fine, si effettuano, controlli sul campo e verifiche amministrative, relative anche all'effettiva realizzazione degli impianti autorizzati (con eventuale revoca di autorizzazioni la cui validità risulta decaduta) e alla sussistenza di valide garanzie finanziarie, per la dismissione e lo smaltimento degli impianti a fine vita, con conseguente

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa individua per ogni missione i programmi che l'ente intende realizzare e, per ogni programma, i relativi obiettivi operativi annuali.

Per la loro definizione si è tenuto conto degli indirizzi politici forniti con i Decreti del Presidente n. 149/2016 e n.150/2016.

E' stato inoltre preso in considerazione il Piano della prevenzione della la corruzione 2017/2019 approvato con Decreto del Presidente n.5/2017.

7 MISSIONI

PROGRAMMI

2 OBIETTIVI STRATEGICI

1 MANTENIMENTO DEI SERVIZI EROGATI DALL'ENTE

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI PER CIASCUN PROGRAMMA

- migliorare la collaborazione interna
- migliorare le procedure interne
- migliorare la comunicazione interna ed esterna
- reperire risorse esterne
- attivare una rete di servizi ai Comuni e altri Enti del territorio provinciale e/o migliorare i servizi già esistenti
- migliorare l'utilizzo delle risorse assegnate perseguendo fini di efficacia, efficienza ed economicità
- rispettare e migliorare le tempistiche imposte dal regolamento dei procedimenti, dalle norme di legge

2 CONTRASTARE FENOMENI CORRUTTIVI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI PER CIASCUN PROGRAMMA

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

MISSIONE 1

Servizi
istituzionali,
generali
e di gestione

- 01 Organi Istituzionali
- 02 Segreteria Generale
- 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06 Ufficio Tecnico
- 08 Statistica e sistemi informativi
- 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 10 Risorse umane
- 11 Altri servizi generali

MISSIONE 4

Istruzione
e diritto
allo studio

- 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE 8

Assetto
del territorio
ed edilizia
abitativa

- 01 Urbanistica e assetto del territorio

MISSIONE 9

Sviluppo
sostenibile
e tutela
del territorio
e dell'ambiente

- 02 Tutela, valorizzazione, recupero ambientale
- 03 Rifiuti
- 04 Servizio idrico integrato
- 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE 10

Trasporti
e diritto
alla mobilità

- 04 Altre modalità di trasporto
- 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 15

Politiche
per il lavoro
e la formazione
professionale

- 03 Sostegno all'occupazione

MISSIONE 17

Energia
e diversificazione
delle fonti
energetiche

- 01 Fonti energetiche

ALLEGATI SEZIONE OPERATIVA

1- FABBISOGNO DI PERSONALE

2- PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI

**3- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE
AUTONOMA DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI 2017-2019**

4- OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE

**5- PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO 2017/2019**

6- PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018

7- PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

1- FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2017/2019

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è stata introdotta dall'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449 (*legge finanziaria 1998*), che ha previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di dotarsi di tale strumento di programmazione nel cui ambito va dimostrato anche il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa sostenuta per il personale.

Conferme sull'obbligatorietà - per le pubbliche amministrazioni - dello strumento programmatico in argomento sono previste nel D.Lgs. 267/2000 (*art. 91, comma 1*) e nel D.Lgs. 165/2001 (*art. 6, comma 4-bis*).

Nello specifico, il documento deve individuare i posti vacanti nella dotazione organica che si intendono ricoprire nel periodo di riferimento e che devono trovare adeguata copertura negli appositi stanziamenti di bilancio, oltre che rispettare i vincoli di finanza pubblica.

In questo contesto si inseriscono - tuttavia - le seguenti norme che prevedono, per le Province, coinvolte nel processo di riordino istituzionale di cui alla L. 56/2014, il divieto di assunzioni di lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato (*queste ultime, fatta salva la disciplina derogatoria prevista per il personale collegato alla funzione non più fondamentale delle Province relativa al "Mercato del lavoro", al fine di assicurare la continuità del funzionamento dei Centri per l'impiego*):

- D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012 (*art. 16, comma 9*);
- D.L. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge 125/2013 (*art. 4, comma 9*);
- D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014 (*art. 3, comma 5*);
- L. 190/2014 (*art. 1, comma 420*);
- Circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nonché del Ministro per gli affari regionali e le autonomie.

Ed, inoltre, va ribadito che i commi 756 e segg. della L. 208/2015 (*legge finanziaria 2016*) prevedono che le Province predispongono il bilancio di previsione per il solo anno 2016, in deroga alle norme di contabilità vigenti, che prevedono un bilancio triennale, analogamente a quanto già operato per l'esercizio 2015 con l'art. 1-ter del D.L. 78/2015.

Appare chiaro che, in questo contesto normativo, l'amministrazione non possa predisporre alcun piano triennale delle assunzioni 2017/2019, dovendo piuttosto limitarsi a registrare la riduzione del personale in servizio in concomitanza con il passaggio delle funzioni non più fondamentali in materia di "Mercato del lavoro" ad altro ente, oltre che nei casi di cessazione per cause diverse, registrando, altresì, di fatto, la corrispondenza dei posti in dotazione organica con il personale in servizio.

2- PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI



Provincia di Pesaro e Urbino

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2017- 2019

Immobile	valore inventario	plusvalenza economica	Valore di vendita
ANNO 2017			
<i>Comune di Pesaro</i>			
TERRENI PISCINA PARCO DELLA PACE (Via Redipuglia) F 18 P 992	2.619,68	38.380,32	41.000,00
<i>Comune di Urbino</i>			
Frustolo di terreno Foglio 116 part. 1197	-	3.982,50	3.982,50
<i>Comune di Cagli</i>			
CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO (fabbricati) F 73 P 6 sub 1-2	17.174,53	97.825,47	115.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento A (terreni e fabbricati) F 64 P.LLE 135,144,131,133,137,140,142 F 131 SUB 1-2-3	121.480,35	78.519,65	200.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento B (terreni) F 64 P.LLE 22, 28, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 47, 51, 52, 61, 62, 63, 64, 67, 68, 85, 103, 104, 113, 114, 115, 116, 118, 119 F 85 P.LLE 1, 4, 5, 6, 17, 18, 62, 95, 113,	11.660,43	142.339,57	154.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento C (terreni) F 62 P.LLA 129 F 64 P.LLE 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 23, 24, 25, 26, 27, 33, 37, 39, 54, 129, 132	14.913,23	181.086,77	196.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento D (terreni) F 64 P.LLE 49, 57, 58, 59, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 86, 87, 90, 92, 95, 97, 99, 101 F 84 P.LLE 2, 3, 23, 24, 25, 31, 32, 35, 36, 37, 58, 65, 81, 94, 96, 97, 98, 100, 101, 103 F 105 P.LLE 1, 3, 13, 31, 45, 80, 86, 99 F 118 P.LLE 11, 12	20.822,94	253.177,06	274.000,00
<i>Comune di Sassocorvaro</i>			
CEMENTERIA SASSOCORVARO VIA FELTRESCA F 11 P 304 (fabbricati)	78.475,25	251.524,75	330.000,00
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 P 342	3.122,57	56.191,17	59.313,74
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 P 343	3.194,83	57.491,43	60.686,26
<i>Comune di Mercatello sul Metauro</i>			
Area ex vivaio in Loc. Casella Foglio 18 P.Ila 714	7.207,28	-	7.207,28
totale valori anno 2017	280.671,09	1.160.518,69	1.441.189,78
ANNO 2018			
<i>Comune di Macerata Feltria</i>			
Palazzo Gentili Belli F 41 P 336 sub 2	302.389,15	170.056,58	472.445,73
Terreni circostanti Palazzo Gentili Belli F 41 Part.Ile 337-357-389-390-335-386-388-867	38.372,50	-	38.372,50
<i>Comune di Novafeltria</i>			
CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO (fabbricati) F 13 P 649	7.616,53	10.383,47	18.000,00
totale valori anno 2018	348.378,18	180.440,05	528.818,23
Totali beni trattati	629.049,27	1.340.958,74	1.970.008,01

**3 - PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
DA AFFIDARE A SOGGETTI ESTERNI**

2017-2019

Programma triennale degli incarichi di collaborazione autonoma da affidare a soggetti esterni nell'esercizio periodo 2017-2019

collaborazioni di cui all'art. 7, comma 6 e seguenti del D.Lgs 165/2001

		Riferimento a Missione e Programma di Bilancio 2017 -2019											
Servizio/ struttura Organizzativa	Durata incarico	Tipologia incarico: specificare se: - lavoro autonomo occasionale e professionale - Co.co.co	Missione	Programma	Oggetto dell'incarico	Incarico finanziato con risorse esterne Si/No Se SI indicare il capitolo di entrata	Rif. Capitolo di Bilancio	2017 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2017 somme da impegnare Euro	2018 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2018 somme da impegnare Euro	2019 n. collaboratori esterni da incaricare	Bilancio 2019 somme da impegnare Euro
DIREZIONE GENERALE													
Direttore Generale A.P. 2.1 Affari Legali	Non determina bile a priori (nota 1)	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri Servizi Generali	Patrocinio legale	NO	11313/0	Non determina bile a priori	80.000,00	Non determina bile a priori	80.000,00	Non determina bile a priori	80.000,00
Direttore Generale	triennale	Lavoro autonomo professionale	19 Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	Attività di revisione dei progetti Sprar	SI	63323/0	3	20.000,00	3	20.000,00	3	20.000,00
								TOTALE	100.000,00		100.000,00		100.000,00
PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI													
2.7	Non determina bile a priori (nota 1)	Lavoro autonomo professionale	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 Sicurezza sui luoghi di lavoro	Incarico professionale per visite mediche specialistiche (oftalmologo) ai sensi D.Lgs. 81/2008	NO	13900	1	400,00	1	400,00	1	400,00
								TOTALE	400,00	1	400,00		400,00

Note:

(1) si tratta di incarichi la cui durata non è determinabile a priori in quanto legata al manifestarsi di un evento.

- (2) si tratta di incarichi che si esauriscono nell'arco di pochi giorni e che consistono in una singola azione o prestazione (convegni, guide, ecc.).
- (3) si tratta di una stima preventiva di massima, soggetta a possibile variazione "che non comporta variazione di bilancio" a meno che non sia tale da comportare anche una - variazione dello stanziamento nell'intervento di spesa.

CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA ANNUA 2017 –2018-2019 PER GLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNI

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. N. 112/08, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *... "il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..."*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *"...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali..."*.

Alla luce della suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione esterna nella misura dell' 1,3% rispetto alla spesa sostenuta per il Personale risultante dal consuntivo 2016 (redditi da lavoro dipendete) pari a € 15.040.763,36 pertanto il limite di spesa annuale per in conferimento degli incarichi esterni per gli anni 2017 –2018-2019 risulta pari a € 195.529,93 come mostra la seguente tabella:

anno di riferimento	2017	2018	2019
Totale importo previsto dal programma incarichi annuale			
<i>totale incarichi finanziati con risorse esterne</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>totale incarichi D.Lgs. 81/2008</i>	400,00	400,00	400,00
Totale incarichi di collaborazione esterna a carico Ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Calcolo del limite di spesa:			
Spese per il personale a bilancio consuntivo 2016	15.040.763,36	15.040.763,36	15.040.763,36
limite di spesa (1,3% sul totale spese per il personale 2016)	195.529,93	195.529,93	195.529,93

Si precisa che il margine che l'ente si riserva tra l'importo di spesa iscritto in bilancio di previsione rispettivamente per l'anno 2017, 2018 e 2019 e il limite del 1,3% fissato con delibera Consiliare deriva dalla necessità eventuale di adeguare gli importi di spesa previsti rispetto a quelli necessari per affidare l'incarico.

Il limite di spesa così fissato (1,3%) risulta pari a quello dell'anno precedente;

Il limite di spesa così come definito si intende fissato a livello complessivo di Ente, pertanto eventuali scostamenti della singola missione e programma in termini di spesa rispetto alla previsione contenuta nella singola missione e programma non comporteranno il mancato rispetto del limite di spesa se tali scostamenti saranno comunque ricompresi nell'ambito del tetto massimo di spesa annuale fissato dall'Ente nel complesso.

Si precisa che sono state escluse le collaborazioni esterne il cui importo è da ricomprendersi nel valore dell'opera contenuto nel Programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale. Tale tipologia di incarichi non concorre alla determinazione del limite di spesa. Tutto ciò trova conferma secondo quanto previsto dal dipartimento della Funzione Pubblica con parere n. 31/08. Secondo il Dipartimento infatti,.....*“fermo restando il carattere vincolante della programmazione, derivante dall’art. 3 comma 5 della Finanziaria 2008, ciò non significa che debba necessariamente essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi esterni. Ciò che rileva è che le collaborazioni debbono trovare fondamento nell’ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa, che vengono approvati dal Consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. B) del D.Lgs n. 267/00.....”*.

Sono stati esclusi nella determinazione del valore del limite di spesa i seguenti incarichi esterni:

- Incarico per il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione, cui si applica l'art. 8 bis del D.Lgs. 626 del 19/09/1994 successivamente integrato con il D.Lgs. n.81/2008.;
- Incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Provinciale;
- Casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio (vedi componenti del Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei Conti), o è disciplinato dalle normative di settore;
- Incarichi finanziati con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n.7 del 29/04/08*)

INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER GLI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA (EX ART. 6, COMMA 7, del d.l. n. 78/2010)

La Legge n.190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) all'art.1, comma 420, lettera g) vieta alle province di attribuire incarichi di studio e consulenza.

4 - OBIETTIVI GESTIONALI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

La provincia di Pesaro e Urbino ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate con delibera di C.P. n. 9 del 30/03/2015, così come previsto dalla L. 190/2014. I processi di dismissione o riorganizzazione delle società riguardano anche altri enti pubblici, pertanto, la definizione degli obiettivi per l'anno 2016 dovrà essere sicuramente aggiornata in relazione ai processi evolutivi dei piani di razionalizzazione di tutti gli enti pubblici partecipanti.

Pertanto, partendo dal suddetto contesto di ristrutturazione generale, sulla base di quanto previsto dall'art. 147 quater c. 2 (controlli sulle società partecipate non quotate) del D.L. 174/2012, ai fini dell'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dall'Ente vengono definiti i seguenti obiettivi gestionali a cui debbono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi :

MEGAS.NET S.p.A.

L'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino possiede una partecipazione al capitale sociale della società Megas. Net Spa pari a nominali Euro 13.243.653,00 corrispondenti al 40,23% del capitale societario complessivo di Euro 32.919.474,00. E' una società 100% pubblica.

La società Megas. Net Spa svolge la propria attività nel settore del gas metano e della risorsa idrica dove opera in qualità di proprietaria delle reti ed impianti ed è affidataria di servizi strumentali per gli Enti soci (Comuni) verso i quali ha assunto la configurazione in house. La società è sottoposta al "*controllo analogo*" da parte dei propri soci.

In data 27/04/2012 con delibera di Consiglio Provinciale n. 34 è stato approvato l'Accordo Quadro fra la Provincia di Pesaro e Urbino e la società Megas. Net S.p.a. per l'esecuzione del servizio integrato.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2017	Sviluppare servizi a favore dei Comuni nel settore dell'energia rinnovabile, efficientamento energetico degli edifici e pubblica illuminazione	100%	€ 1.000.000 di investimenti	€ 500.000	€ 1.000.000	Investimenti effettuati

VALOREIMMOBILIARE S.R.L.

Società partecipata al 100% dall'Amministrazione per la valorizzazione e dismissione di parte del proprio patrimonio immobiliare. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Pesaro e Urbino rispetto alla quale si configura come una società veicolo ai sensi del D.L. 351 del 2001, convertito in legge n. 410 del 2001, e della Legge n. 289 del 2002, ed ha come principale scopo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare del socio unico Provincia.

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2017	Azzeramento del debito nei confronti dell'Amministrazione Provinciale e messa in liquidazione della società	100%	€. 700,00	€ 654.000	€ 700,00	Attivazione procedura di liquidazione

5 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2017/2019

PIANO TRIENNALE 2017-2019 PER L'INDIVIDUAZIONE
DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE
DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI

(art. 2, commi 594 e seguenti della Legge n.244/2007 – legge finanziaria 2008)

Riferimenti normativi

La legge n.244/2007 all'art.2, comma 594, prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica anche a campione circa il corretto uso delle utenze;

Il comma 596 prevede che, nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo steso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche a trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art.11 del D.Lgs. n.165/2001 e dall'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lsg. N.82/2005).

Va segnalato inoltre che in base al decreto legge n.66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge n.89 del 23/06/2014, questa amministrazione ha attivato:

- (1) le procedure per la razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi attraverso la riduzione del 5% dei contratti in essere come prevede dall'art. 8, comma 8 del decreto stesso;
- (2) il controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art.18;
- (3) ha rispettato il tetto di spesa per acquisto, manutenzione e noleggio delle autovetture di cui all'art. 15.

Dotazioni strumentali informatiche

Ribadiamo con forza che l'information technology è e lo diventerà sempre di più il fulcro di un'amministrazione moderna, efficiente e produttiva. Infatti sarà la capacità di utilizzo delle innovazioni informatiche a determinare la dinamica della ripresa e le performances del settore pubblico e privato. Inoltre le nuove leggi, come il Codice dell'Amministrazione Digitale, impongono investimenti importanti per realizzare una serie di servizi per i cittadini, indispensabili per i processi di crescita di tutto il nostro territorio provinciale.

- La razionalizzazione della spesa, già in atto nel nostro ente, può continuare attraverso lo sfruttamento di ulteriori economie di scala (vedi Centro Servizi Territoriale Pesaro Urbino) condividendo organizzazione, connettività, hardware e software.
- La riqualificazione della spesa per l'ICT (information and communications technology) si ottiene riducendo il peso dei costi per la gestione, indirizzando gli investimenti verso l'innovazione, il supporto al cambiamento organizzativo e culturale, il miglioramento della qualità dei servizi resi.
- I Risparmi nell'ICT significano abbandonare qualsiasi prospettiva di ripresa e spendere molto di più negli anni futuri per riagganciare i territori più evoluti.

La premessa è d'obbligo per avere un'amministrazione provinciale più efficiente a beneficio dei servizi offerti ai cittadini. Su tale linea, sebbene in presenza di grandi difficoltà economiche dovute a fattori esterni, l'Amministrazione provinciale si è mossa nell'ultimo triennio e continuerà a percorrere tale strada. In questi anni sono stati effettuati alcuni interventi per ottenere una ottimizzazione della spesa come :

- chiusura degli uffici informatici situati in via Mazzolari
- acquisto nuove unità ad alta concentrazione di potenza di calcolo e spazio disco
- riunione di tutte le apparecchiature informatiche presso il nodo tecnico di Pesaro
- dismissione dei server fisici più obsoleti
- riduzione del numero di server presenti nel nodo tecnico di Urbino
- nuovi collegamenti in fibra ottica

Da una situazione di partenza che presentava il seguente numero di sedi :

Sedi principali :

Sede Centrale Pesaro, via Gramsci 4

Sede ex-genio civile Pesaro, via Gramsci 19

Uffici Ced - Turismo Pesaro, via Mazzolari 4

Sede nodo tecnico di Urbino Urbino, Via comandino 70

Sedi decentrate :

Uffici servizi sociali Pesaro, via Diaz

Polizia Provinciale Pesaro, via Dei Cacciatori

Protezione Civile Pesaro, via Dei Cacciatori

Centro per l'impiego di Pesaro Pesaro, via Luca Della Robbia 4

Centro per l'impiego di Fano Fano, via De Cuppis 2

Centro per l'impiego di Urbino Urbino, via Dell'Annunziata

Punto informativo di Pergola Pergola, p.zza Garibaldi

Punto informativo di Fossombrone Fossombrone, p.zza Dante

Punto informativo di Colbordolo Morciola di Colborodolo, P.zza Nenni, 35

Punto informativo di Urbania Urbania, via Moro

Punto informativo di Cagli Cagli, via Alessandri

Punto informativo di Macerata Feltria Macerata Feltria, via della Gioventù 1

Informazione Accoglienza Turistica Pesaro, viale Trieste 164

Sede centrale di Urbino Urbino, Piazza della repubblica

Informazione Accoglienza Turistica Urbino, Via Puccinotti 35

Informazione Accoglienza Turistica Fano, Viale Cesare Battisti, 10

Informazione Accoglienza Turistica Gabicce, Via della Vittoria 41

Centro educazione ambientale Pesaro Strada San Bartolo 55

Ufficio energia Pesaro viale Della Vittoria

Centro Floristico Muraglia Pesaro via delle Rive

Laboratorio Segnaletica Muraglia Pesaro via delle Rive

Riserva del Furlo Acqualagna Furlo

Si prevede che alla fine del triennio 2017-2019 le sedi dell'amministrazione provinciale saranno le seguenti :

Sede Centrale Pesaro, via Gramsci 4

Sede nodo tecnico di Urbino Urbino, Via comandino 70 (solo connettività)

Polizia Provinciale Pesaro, via Dei Cacciatori

Laboratorio segnaletica Pesaro via delle Rive

Con la previsione della consistente riduzione del numero delle sedi si avranno automaticamente dei risparmi economici non soltanto dal punto di vista informatico, ma avremo diminuzioni che coinvolgeranno vari settori (consumi di energia elettrica, canoni di affitto, costi generali, dimensione degli spazi, contratti di manutenzione, ecc...)

Si potranno realizzare ulteriori risparmi effettuando i seguenti interventi di ottimizzazione :

- eliminazione di tutti i server fisici presenti nel nodo tecnico di Urbino
- nuovo partizionamento degli impianti elettrici per spegnere durante gli orari di chiusura degli uffici qualsiasi apparecchiatura elettrica (stampanti, fotocopiatrici, switch, ecc.)
- dismissione degli attuali switch di piano con un unico switch per ogni piano
- interruttore di alimentazione elettrica per ogni postazione di lavoro
- gruppo di continuità unico per la sede centrale di Pesaro

Anche nella specifica componente hardware si è partiti da una situazione che presentava la presenza delle seguenti apparecchiature :

HARDWARE	QUANTITA'
Appliance	40
Server di rete	82
Storage SAN	4
Switch SAN	5
Switch LAN	54
Switch console	8
Monitor console	5
Tastiera console	6
Librerie di backup	4
Apparati di rete	31
Gruppi di continuità	21
Personal computer	765
Monitor	723
Portatili	79
Netbook	38
Stampanti ink-jet	218
Stampanti laser	53
Scanner	19
Plotter	9

Per arrivare ad una previsione alla fine del triennio 2017 – 2019 delle seguenti apparecchiature presenti nelle sedi provinciali:

HARDWARE	QUANTITA'
Appliance	40
Server di rete	35
Storage SAN	5
Switch SAN	5
Switch LAN	30
Switch console	8
Monitor console	8
Tastiera console	8
Librerie di backup	2
Apparati di rete	15
Gruppi di continuità	4
Personal computer	350
Monitor	350
Portatili	40
Stampanti ink-jet	20
Stampanti laser	30
Plotter	5
Videoproiettori	5

Come si può notare la consistente diminuzione delle apparecchiature dedicate agli utenti porterà una riduzione della spesa dei costi di manutenzione, dei costi di intervento e dei costi di energia elettrica. Tale riduzione è amplificata dalla scelta di utilizzare al meglio l'infrastruttura informatica centrale privilegiando l'utilizzo delle macchine virtuali a discapito dell'utilizzo dei server fisici. Quest'ultimo aspetto comporterà una riduzione degli spazi necessari per i server, migliori prestazioni e minori consumi elettrici.

Dotazioni strumentali telefoniche

Le centrali telefoniche presenti nelle sedi provinciali hanno seguito l'andamento delle sedi fisiche presenti nel territorio provinciali. Dalla seguente situazione:

sede di Pesaro in via Gramsci, 4 320 Utenze: 240 BCA 80 Digitali
sede di Pesaro in via dei Cacciatori 26 Utenze: 11 BCA 15 Digitali
sede di Pesaro in piazza Aldo Moro 78 Utenze: 66 BCA 12 Digitali
sede di Pesaro in via Fermo 32 Utenze: 24 BCA 8 Digitali
sede di Pesaro in via Luca della Robbia, 4 122 Utenze: 96 BCA 26 Digitali
Sede di Fano in via De Cuppis 42 Utenze: 16 BCA 26 Digitali
Sede di Urbino in via Dell' Annunziata 44 Utenze: 18 BCA 26 Digitali
Sede di Urbino in via Gagarin 22 Utenze: 18 BCA 4 Digitali
Sede di Urbino piazza della Repubblica 12 Utenze: 6 BCA 6 Digitali

Si prevede che , alla fine del triennio 2017 – 2019, le sedi dotate del sistema telefonico Nortel saranno solamente le seguenti :

sede di Pesaro in via Gramsci, 4 320 Utenze: 240 BCA 80 Digitali

sede di Pesaro in via dei Cacciatori 26 Utenze: 11 BCA 15 Digitali

mentre si continuerà la sperimentazione della centrale Asterisk posizionata nella nostra sede centrale di Pesaro al fine di poter avere una valida alternativa del sistema Nortel attualmente utilizzato, ma oramai obsoleto e di difficile manutenzione. L'auspicabile sostituzione dell'attuale centrale telefonica Nortel assicurerebbe risparmi di costi di gestione e maggiore affidabilità del sistema.

Connettività

La connettività fornita dall'Amministrazione Provinciale agli Enti aderenti al CSTPU attraverso le azienda Fastweb e Arcomm è presente nelle seguenti sedi :

Comune di Acqualagna P.zza Mattei, 1

Comune di Auditore Via Sartori, 11

Comune di Borgo Pace P.zza del Pino, 3

Comune di Carpegna P.zza Conti, 18

Comune di Fermignano Via G. Mazzini, 3

Comune di Fossombrone C.so Garibaldi, 8

Comune di Frontino Corso Giovanni XXIII

Comune di Frontone P.zza del Municipio, 19

Comune di Gradara Via Mancini, 23

Comune di Isola del Piano P.zza Umberto I, 1

Comune di Lunano P.zza della Libertà, 11

Comune di Macerata Feltria Via G. Antimi, 14

Comune di Mercatello sul Metauro P.zza Garibaldi, 5

Comune di Mondavio P.zza G. Matteotti, 2

Comune di Montecalvo in Foglia P.zza Municipio, 1

Comune di Monteciccardo Via Roma, 33

Comune di Peglio P.zza Petrangolini 6

Comune di Petriano Via S. Martino, 2-4

Comune di Pietrarubbia P.zza Municipio, 3

Comune di Sant' Angelo in Vado P.zza Umberto I, 3

Comune di Serra Sant' Abbondio P.le del Comune, 1

Comune di Tavoleto P.le S. Vincenzo 2

Comune di Urbania P.le della Libertà, 1

Comune di Vallefoglia Piazza IV Novembre, 6

Comune di Vallefoglia - Sede di Colbordolo Piazza del Popolo, 5 - Colbordolo

Comune di Vallefoglia - Sede di Montecchio Piazza dei Quartieri, 3 - Montecchio

Comune di Vallefoglia - Sede di Sant'Angelo in Lizzola Via Umbria, 2 - Sant'Angelo in Lizzola

Unione Montana Alta Valle del Metauro Via A. Manzoni, 25

Unione Montana del Catria e Nerone Via L. Alessandri, 19

Unione Montana del Montefeltro Via Nicola Amaducci, 34

Unione Montana del Montefeltro - Sede di Macerata Feltria Via della Gioventù, 1

Unione Pian del Bruscolo Strada Pian Mauro 47

Unione dei 4 Colli Via Europa, 21

In questo ambito si valuterà il passaggio dalla convenzione Consip SPC alla convenzione Consip SPC2 in cui l'azienda Fastweb è subentrata all'azienda Tiscali. La nuova convenzione prevede un listino inferiore al precedente relativamente alle varie tipologie di prestazioni di banda. Si potrebbero ipotizzare dei risparmi attivando la suddetta nuova convenzione, ma in questo caso si suggerisce di utilizzare gli eventuali risparmi per poter garantire delle prestazioni migliori e un'affidabilità maggiore rispetto alla connettività wireless utilizzata dalla parte del territorio provinciale più svantaggiata. Gli Enti locali collegati dalla nostra rete richiedono continuamente un miglioramento della banda disponibile in quanto le esigenze delle procedure applicative e il conseguente trasferimento dei file sempre di maggiori dimensioni rende indispensabile avere tratte di adeguate capacità.

Autovetture di servizio

La situazione attuale

Il parco delle autovetture adibite ai diversi servizi provinciali, è composto principalmente da autovetture destinate per uso tecnico, per servizi di vigilanza ed ispettivi e per il trasporto di persone per varie attività amministrative e istituzionali.

A seguito del trasferimento di funzioni dalle Province alle Regioni e della razionalizzazione delle auto di servizio avvenuta in base alle norme restrittive succedutesi nel triennio trascorso e del progressivo e crescente taglio dei trasferimenti all'ente Provincia, il parco autovetture è stato riorganizzato in base alle funzioni principali delle autovetture e così ripartito per i diversi settori di intervento:

SETTORI DI INTERVENTO	AUTOVETTURE			TOTALE PER SERVIZI
	DI SERVIZIO	USO VIGILANZA/ISPETTIVO	TECNICO/ISPETTIVO	
Polizia Prov.le /tutela ambiente		16		16
Servizi Amministrativi (Affari generali e legali, Segreteria, Ragioneria, Personale, Direzione, Organi istituzionali)	8			17
Servizi Tecnico Ispettivi strade		5		
Edilizia, Progettazione			4	
Viabilità stradale			14	26
Sicurezza catasto stradale		3		
Servizi Speciali			9	
Aree Verdi			1	8
Riserva naturale Furlo		3		
tutela fauna (caccia Cras)			4	
Totale autovetture di servizio	8			67
totale autovetture servizi vigilanza/ispettivi		27		
totale autovetture servizi tecnici			32	
TOTALE GENERALE AUTOMEZZI				67

La classificazione è effettuata, oltre che sulla base della tipologia del mezzo definita da libretto, in ragione della loro utilizzazione, che risulta essere ad impiego ed allestimento prevalentemente e prioritariamente tecnico, quale trasporto carichi, sopralluoghi per verifiche tecniche, vigilanza e sorveglianza ed emergenza inerenti le competenze dell'Ente.

Il blocco principale delle autovetture riguarda pertanto le funzioni inerenti la viabilità, la sicurezza ed il controllo del traffico, la vigilanza e sorveglianza finalizzate alla tutela ambientale della fauna e della flora e dell'assetto idrogeologico del territorio e del paesaggio, la sorveglianza, manutenzione e gestione del patrimonio edilizio scolastico e provinciale, le attività ispettive inerenti la gestione dei rifiuti ed infine, in forma residuale, per le differenti attività amministrative giuridiche ed in particolare quelle ad uso degli organi istituzionali.

Per quanto riguarda le autovetture di servizio in dotazione all'area Servizi generali, queste si dividono tra mezzi di rappresentanza e auto a disposizione degli uffici, i primi vengono utilizzati per il trasporto degli Amministratori, le altre sono utilizzate per le attività degli uffici amministrativi compresa la Dirigenza.

L'uso degli automezzi avviene esclusivamente per fini istituzionali e connessi alle competenze specifiche dei servizi, di cui è dato atto sugli appositi libri registrazione.

L'elenco degli autoveicoli di servizio alla data odierna suddiviso per gruppo di appartenenza risulta nella tabella di seguito riportata:

ELENCO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO ANNO 2017

AUTO SERVIZI GENERALI	TARGA
FIAT MULTIPLA	DY256WT
FIAT ULISSE	AZ720TR
FIAT PUNTO	CP859ZJ
FIAT PANDA BLU	DP324AA
FIAT PUNTO 13	CP736ZN
SUBARU	DZ789JC
FIAT PUNTO 1.2	BH501AE
FIAT PANDA (ARCHIVIO)	AZ041TP
AUTO SERVIZIO ISPETTIVO	TARGA
FIAT 16	DP233XW
FIAT PANDA METANO	DR874AH
FIAT PANDA L	CZ492MT
FIAT PANDA C	BL766EZ
FIAT PUNTO 12	CP737ZN
AUTO UFFICIO TECNICO	TARGA
FIAT PANDA B	CW090ST
FIAT PANDA D	CW541SW
FIAT PANDA E	CW086ST
FIAT PANDA H	CW089ST

Misure di razionalizzazione per la gestione delle autovetture di servizio

Considerato che nel triennio precedente l'Ente ha proceduto alla riduzione delle autovetture destinate ai vari servizi, alla razionalizzazione delle spese di gestione degli stessi, in particolare per le auto di servizio, e che a seguito del divieto all'acquisto di autovetture ed alla riduzione drastica di risorse di Bilancio non sono stati acquistati né noleggiati automezzi, e che pertanto il parco autovetture dell'Ente, essendo tutto di proprietà, si ritrova ad essere obsoleto, non più affidabile e economicamente dispendioso sotto l'aspetto gestionale.

Il programma di razionalizzazione dovrà pertanto prevedere, quale prima fase un'analisi dello stato effettivo delle autovetture utilizzate con riferimento alla nuova organizzazione delle funzioni e dei servizi dell'Ente, verificando i mezzi non più adeguati ed ottimizzando l'impiego, ove possibile, di quelli ancora meglio funzionanti destinandoli alle attività di emergenza.

Tale analisi dovrà inoltre valutare anche l'opportunità di tenere impegnate autovetture dell'Ente in convenzioni con la Regione per lo svolgimento di funzioni non fondamentali.

La fase successiva dovrà necessariamente prevedere la redazione di un piano di rinnovo programmato graduale delle autovetture in dotazione non più idonee all'uso e per i servizi esentati dal divieto di acquisizione, al fine di mantenere l'efficienza minima per la sicurezza e l'autonomia

operativa dei diversi servizi sia per il contenimento dei costi di gestione entro i limiti di legge e di bilancio.

Nell'ambito di tale programma si inserisce l'attività di monitoraggio del mercato e delle forme innovative di gestione automezzi, per valutare la convenienza di contratti alternativi all'acquisto come il noleggio di flotte automezzi e il car sharing.

Pertanto le azioni previste per il triennio 2017/19 per la razionalizzazione sono le seguenti:

- 1) riorganizzazione del parco autovetture dell'Ente in base alle funzioni di competenza di questo ente, ed ottimizzazione dell'utilizzo evitando sovrapposizioni ed incentivando, ove possibile, la condivisione dell'utilizzo dei mezzi da effettuare in coordinazione con i diversi settori dell'Ente;
- 2) efficientamento del parco autovetture tramite:
 - (4) vendita con bando pubblico;
 - (5) trasferimento di proprietà e rottamazione dei mezzi con più lunga età di servizio ed elevato chilometraggio;
 - (6) rinnovamento del parco auto per sostituzione, tramite acquisizione a noleggio di automezzi di cilindrata non superiore a 1600 cc e con alimentazione mista, a basso impatto ambientale.
- 3) Riorganizzazione dei servizi di manutenzione e riparazione delle diverse tipologie di automezzi sulla base della loro collocazione sul territorio al fine di uniformare e razionalizzare i costi e procedure tra diversi servizi dell'Ente

Ad oggi non è prevedibile nel triennio quale sarà il grado di rinnovamento del parco autovetture, rilevando che tale azione di efficientamento è condizionata in modo significativo dalle risorse disponibili, e dalle norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda le auto di servizio soggette ai limiti si riporta la tabella di riduzione automatica complessiva delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ai sensi dell' art. 15 del D.L.n.66/2014 per l'anno 2017, attestante l' obiettivo di contenimento della spesa:

TABELLA RIDUZIONE SPESE PER ANNO 2017

CAPITOLI DI SPESA PER AUTOMEZZI DI SERVIZIO	anno 2011	anno 2017 30 %	TOTALI	NOTE
	impegnato	Limite di spesa		
BENZINA BATT GOMME SERV GEN	35.998,23	10.799,47	10.799,47	
MANUTENZIONI	12.534,04	3.760,21	3.760,21	
ASSICURAZIONI SERV. GEN ***	6.168,67	1.850,60	1.850,60	Trattasi di spesa incompressibile derivate da gara
NOLEGGIO AUTO SERV GEN	10.172,67	3.051,80	3.051,80	
BOLLI E IMMATRICOLAZ	5.423,10	1.626,93	1.626,93	Trattasi di spesa incompressibile derivante da norme tributarie
ACQUISTO AUTOMEZZI RAPPR	-	0,00	0	
TOTALI	70.296,71	21.089,01	21.089,01	

Per quanto riguarda il parco autovetture complessivo dell'Ente, oltre alla redazione di piani specifici di razionalizzazione per gli automezzi tecnici, ciascun settore con gestione diretta dei mezzi dovrà provvedere, al fine di monitorare i costi di gestione, ad adottare le seguenti misure:

- k) Aggiornamento dati periodico relativo alla gestione del programma dei propri automezzi;

- 1) Fornire i dati per la redazione annuale di un "bilancio" di utilizzo sulla base di un modello comune predefinito dall'Economato Provveditorato

Risultato atteso

L'insieme di tali azioni, unitamente alle misure e precauzioni già in uso, dovranno realizzare uno svecchiamento delle autovetture in dotazione ed in termini più generali permettere il raggiungimento dell'obiettivo complessivo di ottimizzazione dei costi di gestione e efficientamento del parco autovetture e, per quanto riguarda le auto dei servizi generali, alla riduzione dei costi di gestione entro i limiti di spesa vigenti per l'anno 2017.

Razionalizzazione autovetture di servizio viabilità

Si premette che il dettato normativo di cui all'art. 2, del comma 594 lett. b), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, annovera le "autovetture di servizio" e parla di "ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo".

Si ritiene, pertanto, che siano esclusi dal piano, gli autocarri, i mezzi tecnici le autovetture adibite al trasporto di cose, utilizzate dallo scrivente servizio per le esigenze molteplici e diversificate di esercizio della rete stradale provinciale, la cui estensione chilometrica ammonta a circa 1.430 km.

I compiti del servizio sono volti a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, e, riguardano:

- a) la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- b) il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- c) la apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

I mezzi (specificati nella tabella sotto riportata) sono classificati come autovetture, ma, proprio per i compiti sopra ricordati, sono prevalentemente impiegati per il trasporto promiscuo di persone e cose afferenti alla sicurezza e fluidità del traffico.

Pertanto, le "autovetture di servizio", in uso esclusivo del Servizio Viabilità, ammontano a n. 8 unità, rispettivamente:

- n. 1 Fiat "Sedici" - a disposizione dei responsabili degli uffici, per gli interventi di sorveglianza, controllo, ispezione e accertamento, con particolare riferimento ai casi di emergenza e pronto intervento;
- n. 7 Panda a disposizione degli assistenti tecnici-istruttori di settore, preposti alla sicurezza e alla tutela della salute del personale operativo, a controllo e ispezione dei cantieri, alla tutela e uso della strada ed al controllo dell'efficienza delle strade.

Per i compiti di progettazione e direzione di lavori pubblici nonché per la ordinaria attività di esercizio della rete stradale, il personale tecnico (responsabili di ufficio e titolari di posizione organizzativa) assegnato alla sede centrale utilizza, in modo non esclusivo, le autovetture dell'autorimessa centrale, previa autorizzazione rilasciata dal coordinatore dei servizi tecnici.

Per utilizzare con efficacia il parco veicolare e per migliorare la sicurezza dei lavoratori nei trasferimenti e negli interventi di istituto, è stata elaborata una proposta di noleggio dei veicoli del servizio è stata già inoltrata alla Direzione Generale per le determinazioni di competenza.

Pertanto, fino al completamento delle procedure di riorganizzazione e di ridefinizione delle competenze dell'ente provincia, si propone di mantenere l'attuale assetto della flotta a disposizione del servizio.

Elenco targhe autovetture:

1. ED 979 CK
2. CY 417 JC
3. DK 664 DP
4. DD 989 KL
5. ED 980 CK
6. CY 418 JC
7. DD 990 KL
8. EJ 956 EK

Razionalizzazione autovetture di servizio del Corpo di Polizia Provinciale e CRAS

I mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale – P.O. 3.2. Polizia Provinciale vengono utilizzati esclusivamente per la vigilanza ed il controllo in materia di Codice della Strada ed in materia di caccia, pesca e ambiente. A questi vanno sommati 8 veicoli in dotazione al Centro recupero animali selvatici (CRAS).

Come si può notare dall'elenco che segue, dei n. 29 veicoli elencati, n. 21 veicoli sono in dotazione al Servizio di Polizia Provinciale e ripartiti in n. 9 veicoli utilizzati per le funzioni fondamentali di vigilanza ambientale e viabilità e in n. 12 veicoli destinati prevalentemente alle funzioni non fondamentali di vigilanza ittico-venatoria; i restanti n. 8 veicoli sono in dotazione al CRAS, di questi n. 3 veicoli sono da dismettere (rottamazione/vendita) e pertanto i veicoli effettivamente utilizzati dal CRAS per il recupero di fauna selvatica ammontano a n. 5.

Alla luce della convenzione stipulata con la Regione Marche il 16/11/2016 per disciplinare l'esercizio delle funzioni di vigilanza ittico-venatoria riallocate alle Province ai sensi della L.R. n. 6/2016, i costi di gestione delle 12 autovetture destinate al controllo e vigilanza della fauna ittica e venatoria, nonché le 5 autovetture in dotazione al CRAS, dovranno essere rimborsati dalla Regione Marche per la parte non coperta dai proventi delle sanzioni pecuniarie in materia ittico-venatoria riscosse dalla Provincia.

	MARCA-MODELLO	TARGA	ANNO IMM.	OMOLOGAZIONE	UTILIZZO	ASSEGNATARI
1	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AZ046TP	1998	OE00142EST02	funz.fond. Vigilanza ambientale	Asso GEV
2	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	BX358YV	2001	OEZFA01EST01M	funz.fond. Ambiente e Viabilità	polizia provinciale
3	AUTOVETTURA FIAT IDEA	CY898JG	2006	OEZFA10EST01B	funz.fond. Ambiente e Viabilità	polizia provinciale
4	AUTOVETTURA FIAT STILO SW	CZ488MT	2006	OEZFA04EST41	funz.fond. Ambiente e Viabilità	polizia provinciale
5	AUTOVETTURA FIAT STILO SW	CZ490MT	2006	OEZFA04EST41	funz.fond. Ambiente e Viabilità	polizia provinciale
6	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	CZ495MT	2006	OEZFA01EST17M	funz.fond. Ambiente e Viabilità	polizia provinciale
7	AUTOVETTURA FIAT PUNTO	DJ766DV	2007	OEZFA12EST05C	funz.fond. Ambiente e Viabilità	polizia provinciale
8	AUTOVETTURA	DM135ZK	2008	OEZFA09EST06	funz.fond.	Asso GEV

	FIAT PANDA DINAMIC (GEV)				Vigilanza ambientale	
9	AUTOVEICOLO USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT 16	YA054AC	2010	OETSMO5ESTOO5C	funz.fond. Ambiente e Viabilità	polizia provinciale
10	AUTOVETTURA PANDA 900L	AL438LT	1996	OM19885EST22277	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
11	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BL764EZ	2000	OE00142C	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
12	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	CZ443MP	2006	OEZFA09EST05	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
13	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR752YH	2008	OEZFA09EST05HZ	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
14	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR753YH	2008	OEZFA09EST05HZ	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
15	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR754YH	2008	OEZFA09EST05HZ	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
16	AUTOVETTURA FIAT PANDA 4X4	DR755YH	2008	OEZFA09EST05HZ	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
17	AUTOCARRO MITSUBISHI 4X4	DR804YH	2008	NAN6174EST010	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	Garage centrale
18	AUTOVEIC.USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT PANDA 4X4	YA039AG	2011	OEZFA09EST09CT	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
19	AUTOVEIC.USO ESCLUSIVO POLIZIA FIAT PANDA 4X4	YA040AG	2011	OEZFA09EST09CT	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
20	AUTOVETTURA LAND ROVER DEFENDER	ZA546RJ	2008	EU01074CPARM/08	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
21	AUTOCARRO FIAT 35 DAILY	PS258984	1982	EU132336UPMC/80	funz. non fond. Vigilanza ittico- venatoria	polizia provinciale
22	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AH247ZP			funz. non fond. Recupero fauna selvatica	CRAS DA ROTTAMARE
23	AUTOVETTURA PANDA 900L	AL440LT	1996	OM19885EST22277	funz. non fond. Recupero fauna selvatica	CRAS
24	AUTOVETTURA FIAT PANDA	AL443LT			funz. non fond. Recupero fauna selvatica	CRAS DA ROTTAMARE
25	AUTOVETTURA FIAT PANDA E	AZ049TP	1998	OE00142EST02	funz. non fond. Recupero fauna selvatica	CRAS (c/o sede polizia prov.le) DA ROTTAMARE
26	AUTOVETTURA FIAT PANDA	BF613CX			funz. non fond. Recupero fauna selvatica	CRAS
27	AUTOVETTURA	BL765EZ	2000	OE00142C	funz. non fond.	CRAS

	FIAT PANDA				Recupero fauna selvatica	
28	AUTOVEICOLO TOYOTA MOTOR CO	PS419933			funz. non fond. Recupero fauna selvatica	CRAS
29	AUTOCARRO FIAT FIORINO	PS463362			funz. non fond. Recupero fauna selvatica	CRAS

Autovetture e autocarri servizi speciali

	AUTOVETTURE	targa	
1	Autovettura Fiat Doblò	DJ 167 AJ	
2	Autovettura Fiat 16	DG 278 KD	
3	Autovettura Fiat Panda 4x4	DJ 372 CT	
4	Autovettura Fiat Panda 4x4	DJ 373 CT	
5	Autovettura Fiat Punto	DG 277 KD	
6	Autovettura Fiat Strada	BJ 074 BB	
7	Autovettura Land Rover (discovery)	ZA 447 BA	
8	Autovettura Fiat Punto	BD 866 JY	
9	Autovettura Furgonata UAZ	AD 585 RP	(1)
	CEMENTERIA		
10	Autovettura Fiat Panda 4x4	AZ 998 TT	
	LABORATORIO SEGNALETICA		
11	Autovettuta Fiat Panda	AZ 044TP	

	AUTOCARRI	targa	
1	Fiat Ducato 4x4	PS 453642	
2	Fiat Ducato Maxi	PS 431491	
3	Fiat Iveco con Grù	PS 431302	
4	Ford (cassone ribaltabile)	DF 392 DD	
5	Ford (doppia cabina)	DF 578 DD	
6	Mitsubishi (doppia cabina)	BZ 632 FN	(2)

	AUTOCARRI PESANTI	targa	
1	Mercedes Actros (con grù)	CJ 449 RV	
2	Mercedes Atego AG 970 (cisterna acqua)	DJ 250DJ	
3	Mercedes Unimog 400 (turbina - Lama da neve)	DJ 651 DJ	
4	Fiat 190 (cisterna emulsione)	CF 380 CE	(1)
5	Fiat Iveco 380 (cantiere:trasporto inerti,scavi ecc..)	AT 069 XA	
6	Fiat Iveco 330 (cantiere:trasporto inerti,scavi ecc..)	PS 337691	(1)
7	Fiat 300 (spanditrice emulsione bituminosa)	AZ 188 VD	

8	Fiat 330 (trattore stradale: per aggancio cucina e cisterna acqua)	AN 376298
---	--	-----------

CEMENTERIA		
9	Fiat 240 (con Grù)	PS 395506

Le autovetture, gli autocarri leggeri e pesanti indicati nelle sopraindicate tabelle, sono indispensabili per il regolare funzionamento del Servizio.

Al fine della razionalizzazione delle spese, gli automezzi più vetusti con costi di manutenzione elevati verranno dimessi nel 2017. Gli automezzi contrassegnati in tabella con nota (1) verranno alienati, quelli contrassegnati con nota (2) verranno demoliti.

Telefonia Mobile

Situazione attuale

Premesso che l'integrazione della rete mobile con la rete internet e l'ampliamento delle funzioni collegate, rendono la telefonia mobile strumento insostituibile per l'estensione e il completamento di tutte le modalità di comunicazione e trasmissione dati utilizzate in ambito lavorativo e, quindi, fattore di efficienza ed innovazione sia dell'organizzazione aziendale che delle attività al servizio del cittadino.

La Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in dotazione le seguenti attrezzature di telefonia mobile:

	Convenzione Consip	TIM Ricaribili MEPA	Totali
Utenze mobili di fonia	50	100	150
Utenze mobili dati	216	0	216
Telefoni a noleggio	65	91	154
Chiavette USB dati a noleggio	0	0	0

I contratti attuali sono di due tipi, Consip e Ricaricabili Tim to power entrambi con il gestore TIM, tutto ciò al fine di sfruttare i migliori prezzi ed opportunità presenti in entrambe le offerte.

Le utenze relative alla fonia sono dotate di funzione di doppia fatturazione che permette di imputare differentemente il traffico aziendale da quello personale.

Per quanto riguarda le sim dati si rileva che 164 utenze di trasmissione dati sono dedicate ad un sistema di controllo e sicurezza della viabilità provinciale.

La spesa annuale complessiva del 2016 si attesta sui 45.000,00 euro circa di cui 7.800,00 c/a di Tassa di Concessione Governativa, con una incidenza della tassa di concessione governativa sul complesso della spesa pari al 17%.

Si può rilevare pertanto che rispetto al triennio precedente le utenze di fonia complessive sono state ridotte del 43% pari a 114 unità, le utenze dati sono state ridotte del 12% pari a 30 unità, i telefoni a noleggio del 29% pari a 62 unità. Il rapporto tra utenze di fonia presenti nel contratto Consip rispetto a quelle presenti nel contratto ricaricabili è variato da 1,2 a 0,5 e l'incidenza della tassa di concessione sulle utenze di fonia è attualmente del 17% riducendosi di 31 punti percentuali (48%).

Misure per la razionalizzazione

Durante il triennio precedente sono state già applicate misure di razionalizzazione permanenti che, congiuntamente al trasferimento delle funzioni ed alla riduzione del personale hanno permesso di razionalizzare la spesa per la telefonia mobile pertanto si ritiene di consolidare tale andamento adottando le seguenti misure:

Ricognizione e razionalizzazione delle utenze dati;
Applicazione di un sistema di monitoraggio dei consumi semplificato per la rilevazione di eventuali anomalie nell'utilizzo delle utenze;
Riduzione dei costi di utilizzo tramite adesione a nuove convenzioni Consip e tramite ampliamento delle opzioni contrattuali che permettano di ridurre l'incidenza della tassa di concessione governativa sui costi di utilizzo delle utenze
Riscatto di apparecchi a noleggio obsoleti e vendita al personale dell'Ente interessato con riduzione costi di gestione e noleggio e di smaltimento.

Risultato Atteso

I risultati attesi nell'arco del triennio 2017-19 è il contenimento dei costi di gestione unitari ed il livello della spesa complessiva sugli attuali livelli a parità o miglioramento della qualità di servizio.

Stampanti – Fotocopiatrici - Telefonia Fissa

In merito alle **dotazioni strumentali per la riproduzione copie e stampe**, multifunzione e stampanti varie si confermano le misure di razionalizzazione già adottate nei trienni precedenti e consistenti in:

- 1- utilizzo di macchine multifunzione di piano b/n collegate a più postazioni di lavoro con eliminazione di stampanti singole per postazione;
- 2- riduzione dell'utilizzo delle riproduzioni a colori tramite chiusura del centro copiatura interno, riduzione del numero di macchine a colori e limitazione della abilitazione di accesso alle stesse
- 3- riduzione delle macchine multifunzione a seguito del trasferimento di funzioni alla Regione
- 4- adesioni ai contratti in convenzione Consip per l'acquisizione a noleggio di multifunzione.

Per quanto riguarda **la telefonia fissa** si intende proseguire nell'applicazione delle misure di razionalizzazione già applicate nel triennio precedente ed in particolare :

- 2 adesione a contratti in convenzione Consip al fine di ottenere le migliori condizioni economiche e di servizio dati
- 3 revisione periodica delle utenze attivate e riduzione graduale delle utenze collegate a convenzioni per funzioni non fondamentali trasferite alla regione;
- 4 coordinamento con il Servizio Informatico per adozione delle innovazioni tecnologiche di telecomunicazione che possano favorire sia l'efficienza che l'economicità di gestione.

Beni Immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali

Nel corso dei precedenti trienni la Provincia, sempre più oggetto di pesanti tagli di risorse trasferite e proprie nell'ambito di una politica che ne prospettava la sua abolizione, ha elaborato ed attuato percorsi di dismissione dei beni immobili non strumentali con la redazione dei piani di alienazione annuali, nonché avviato e realizzato procedimenti per la razionalizzazione di propri immobili di servizio tramite il recupero e la valorizzazione del patrimonio di proprietà in particolare tramite la costituzione di una società veicolo, la Valoreimmobiliare s.r.l. per la cartolarizzazione di parte del proprio patrimonio immobiliare del valore complessivo di €. 9.806.450,00 avvenuta nell'anno 2012 e tuttora in corso.

Il triennio 2014-16 ha visto realizzarsi, come Provincia, la vendita dei fabbricati più importanti del proprio asset immobiliare quali l'Ex Bramante di Pesaro e Palazzo Ceccolini sede della Questura di Pesaro e Urbino, per un valore complessivo di 6.600.000,00 nell'ambito di un mercato immobiliare in crisi strutturale da diversi anni e molto ridimensionato sotto l'aspetto dei valori delle transazioni.

L'attività di ricognizione del patrimonio iniziata nei precedenti trienni finalizzata all'aggiornamento dei dati relativi ai beni immobili e dei relativi impieghi ai fini della conoscenza e della valorizzazione del medesimo anche per il triennio 2017/19, in esecuzione a quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 25/06/2008 convertito in L. 06/08/2008, ed ai fini della razionalizzazione di cui all'art. 2 co. 594 lett. c), ha consentito di predisporre per l'approvazione per l'anno 2017 dell'elenco degli immobili di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino non strumentali

all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione nonché il conseguente nuovo Piano delle Alienazioni i cui proventi sono finalizzati prioritariamente alla riduzione del debito dell'Ente.

Il patrimonio dell'Ente si compone di beni immobili ad uso abitativo e beni immobili di servizio o strumentali.

A) Interventi di razionalizzazione relativi agli immobili strumentali per il triennio 2017-2019

A seguito delle riorganizzazione delle funzioni dell'ente Provincia e dei suoi uffici nonché dell'applicazione della legge 56/2014 e del trasferimento delle funzioni ex provinciali alla Regione Marche, si procederà alla razionalizzazione delle sedi degli uffici Provinciali secondo gli accordi sottoscritti tra gli enti che alla data odierna prevedono:

7. il trasferimento in proprietà alla Regione di parte degli edifici sede della Formazione professionale di Pesaro in via Luca Della Robbia e di Urbino in via dell'Annunziata.
8. il trasferimento in proprietà del fabbricato destinato ad ospitare gli uffici di accoglienza Turistica a Pesaro in viale Trieste;

Per quanto riguarda le sedi Istituzionali dell'Ente, in considerazione dell'avvenuta riduzione del personale dipendente a seguito del trasferimento delle funzioni non fondamentali e dei pre-pensionamenti nonché del blocco delle assunzioni, ed al fine di valorizzare i locali rimasti inutilizzati si intende valutare la possibilità di dare in concessione onerosa alcuni locali dei fabbricati ospitanti gli uffici dell'Ente ad enti che svolgano attività amministrative che per numero di addetti e tipologia risultino compatibili con quelle della Provincia di Pesaro e Urbino.

B) Interventi di razionalizzazione degli immobili residenziali e/o non di servizio per il triennio 2017-2019

Il patrimonio immobiliare della Provincia non di servizio è esteso su tutto il territorio provinciale, ed è composto da beni eterogenei quali terreni, ex fabbricati rurali e nessuna unità immobiliari abitativa.

Per tale tipologia di immobili è stato predisposto il seguente schema Piano delle Alienazioni da allegare al Documento Unico di Programmazione per l'anno 2017:

Descrizione Immobile	Comune
CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO	Cagli
EX POLIGONO DI TIRO (fabbricati e terreni/bosco)	Cagli
CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO	Novafeltria
EX CARCERE MINORILE	Pesaro
TERRENI PISCINA PARCO DELLA PACE (992-993)	Pesaro
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 236	Sassocorvaro
EX CEMENTERIA	Sassocorvaro
PALAZZO GENTILI BELLI	Macerata Feltria

Per quanto attiene agli immobili residenziali che, si ritiene di precisare, non possono assolvere a funzioni di edilizia residenziale pubblica non ricorrendovi i presupposti di legge, gli stessi rivestono una consistenza del tutto marginale, e non possono considerarsi funzionali allo svolgimento di qualsiasi proficua politica abitativa.

Nel triennio precedente l'Amministrazione ha dismesso o trasferito la competenza relativa agli immobili destinati ad uso abitativo ad l'Istituto per le case popolari, pertanto ad oggi nel patrimonio immobiliare dell'Ente e non vi sono ulteriori tipologie di locali da destinare in locazione per privati o associazioni.

Ad oggi gli alloggi destinati ad associazioni consistono in locali appartenenti sia al patrimonio disponibile che indisponibile dislocati su porzioni dei seguenti fabbricati:

CAMPUS SCOLASTICO-VIA NANTERRE-PESARO	Via Nanterre	PESARO
EX CARCERE MINORILE EX CHIESA PESARO	Via Bertozzini	PESARO

Misure per la razionalizzazione:

- **Valorizzazione e/o dismissione degli immobili** non utilizzati e non suscettibili di altro utilizzo tramite bandi d'asta o avvisi pubblici;
- **Ricognizione degli immobili strumentali** dopo la riorganizzazione al fine di individuare possibilità per concessioni onerose di spazi attrezzati ad enti che svolgono attività compatibili con quelle degli uffici Provinciali;

Considerata la tipologia e l'entità del patrimonio immobiliare residenziale sopra descritto, le azioni individuate per la razionalizzazione sono le seguenti:

- **per quanto riguarda gli alloggi oggetto di contratti di locazione, comodato o provvedimenti di concessione** la gestione dei medesimi avviene nell'ottica dei seguenti principi di ottimizzazione:
 - Aggiornamento dei canoni in scadenza ai prezzi di mercato ed ai costi di gestione nel rispetto delle finalità economico sociali perseguite dai soggetti fruitori degli alloggi così come previste dal regolamento di gestione di patrimonio dell'Ente
 - Maggior efficienza dell'incasso dei canoni tramite un miglior monitoraggio e coordinamento della gestione dei flussi e con un' incisiva lotta alla morosità e al ritardo nei pagamenti.
 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio, attraverso contratti di utilizzo includenti, ove possibile, opere di riqualificazione dei beni a carico del soggetto locatario, comodatario o concessionario oltre che il recupero dei costi manutentivi ordinari e le spese di gestione.

Risultato atteso:

I risultati attesi nell'arco del triennio 2017-19 sono:

- la conclusione del processo di trasferimento delle funzioni e risorse alla Regione Marche ed il conseguente assestamento del patrimonio dell'Ente in modo definitivo.
- Il miglioramento delle entrate da cespiti patrimoniali risultanti al 31/12/2016, derivanti dalla valorizzazione degli spazi rimasti liberi degli immobili istituzionali.
- Il miglioramento delle entrate derivanti da recupero crediti derivanti da impiego dei cespiti patrimoniali.

Proposte di razionalizzazione delle spese per la manutenzione integrale del patrimonio immobiliare

Premesso che in data 20/05/2011 è stato stipulato il contratto, Rep. n. 11235, relativo all'appalto quinquennale per la manutenzione del patrimonio immobiliare con l'A.T.I. C.P.L. Concordia Società Cooperativa (mandataria) e Gambini Mario S.r.l (mandante), avente durata stabilita in cinque anni con decorrenza dal giorno 02/05/2011, e con scadenza fissata al giorno 02/05/2016, in previsione della scadenza contrattuale questo Ufficio si è attivato per la ricerca di forme innovative di gestione integrata del patrimonio immobiliare al fine di predisporre un nuovo bando di gara.

A tal fine si era provveduto ad esaminare gli aspetti normativi relativi alla possibilità di prevedere l'affidamento del contratto di concessione di servizi, mediante il ricorso alla finanza di progetto di cui all'art. 278 del D.P.R. 207/2010, predisponendo una bozza di studio di fattibilità.

Era stato, inoltre, iniziato un percorso di contatti informali con esperienze e ditte altamente qualificate, presenti nella Regione Marche, al fine di verificare la migliore forma contrattuale adeguata alle esigenze dell'Ente in termini di convenienza economica e qualitativa, ricevendo riscontri positivi e proposte progettuali.

Ma se da un lato, fondamentale per l'attivazione del contratto della gestione integrata del patrimonio immobiliare è la pluriennalità dell'affidamento che può permettere investimenti straordinari recuperabili nel tempo mediante le risorse derivanti dai risparmi energetici, dall'altro, la Legge di stabilità del 2015, riconfermata per il 2016, ha escluso la possibilità per le Province, della redazione del bilancio pluriennale, limitando le previsioni finanziarie alla sola annualità.

Tale norma ha reso, pertanto, vano il lavoro preparatorio per l'indizione della nuova gara d'appalto.

Di seguito, preso atto che con il D.M. del 24 febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici - CONSIP S.p.A. l'incarico di concludere, per suo conto e per conto delle Pubbliche Amministrazioni, le convenzioni di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, assumendo a tal fine la CONSIP S.p.A. le funzioni di Amm.ne aggiudicatrice;

considerato che tra le Convenzioni Consip in essere vi è quella relativa al "Servizio Integrato Energia 3" CIG (4227636397) e che le prestazioni in essa previste coincidono con quanto necessario ai fini delle attività di gestione degli impianti termici di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, ma che detta Convenzione non comprende i Servizi complementari di competenza di questa Amministrazione Provinciale, quali:

gestione aree a verde;

gestione ascensori/montacarichi/montascale;
gestione impianti di sicurezza(antintrusione, rilevazione incendio);
verifica attrezzatura antincendio e prove della rete antincendio;
gestione cabine elettriche;
gestione gruppi elettrogeni e gruppi di continuità;
gestione orologi e campanelle;
gestione impianti di diffusione sonora e cancelli/sbarre;
verifica delle funzionalità e prove della rete antincendio;
gestione impianti di illuminazione di emergenza;
attività di minuto mantenimento edile ;

si è osservato che alcune delle attività elencate sopra non trovano corrispondenza con le attività elencate nella Convenzione Consip Servizio Energia e pertanto non possono essere erogate e previste dall'Assuntore.

Per quanto sopra esposto, si è deciso di procedere ad un nuovo appalto misto di Servizi e Lavori per la manutenzione integrale del patrimonio di competenza di questa Amministrazione Provinciale, organizzato con il fine di ottenere i seguenti vantaggi:

1. l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo (insieme delle attività o interventi atti ad adeguare gli impianti tecnologici alle leggi e alle norme tecniche vigenti), per manutenzione sostitutiva (sostituzione totale o parziale di unità tecnologiche o elementi tecnici per fine ciclo di vita, per obsolescenza o per ottimizzazione dei consumi energetici), per riqualificazione energetica (l'insieme delle attività o interventi atti a migliorare le prestazioni energetiche del sistema edificio/impianto), in sintesi un servizio di tipo "full risk" non essendo previsti interventi di natura straordinaria extra canone in quanto quest'ultimo è onnicomprensivo;
 2. la tipologia del servizio incentiva il fornitore a mettere in atto la migliore organizzazione per la gestione dei consumi di energia primaria: in caso infatti di gestione non attenta la maggiore bolletta energetica da pagare agli enti erogatori sarebbe esclusivamente a carico dello stesso fornitore;
- b)* servizio integrato a prestazione "chiavi in mano" con un unico fornitore;
 - c)* canone onnicomprensivo, dipendente dall'aspetto energetico dell'edificio e dell'andamento climatico annuale;
 - d)* ottimizzazione degli impianti attraverso investimenti a titolo non oneroso per l'Ente;
 - e)* monitoraggio continuo dei consumi e conseguenti costi;
 - f)* riduzione consistente del carico di lavoro degli uffici amministrativi coinvolti (riduzione dei contratti per teleriscaldamento, energia e delle relative fatture e liquidazioni.

Nello specifico, forma oggetto dell'appalto la manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione del riscaldamento ed i servizi accessori che servono per mantenere o rendere funzionali i Beni all'uso cui sono destinati, e rispondenti alle norme di sicurezza, mediante:

- 1 l'aggiornamento dell'anagrafe manutentiva;
- 2 la gestione delle esigenze manutentive; preventivazione e predisposizione dei piani di manutenzione;
- 3 tenuta e gestione del Registro dell'edificio;
- 4 le verifiche per la pubblica e privata incolumità;
- 5 conduzione edifici;
- 6 custodia dei beni - pubblica incolumità e responsabile monitoraggio amianto;
- 7 nomina Responsabile Sicurezza (piani di sicurezza, coordinatori in fase di progettazione ed esecuzione);
- 8 l'individuazione degli interventi necessari;
- 9 la programmazione degli interventi;
- 10 la progettazione degli interventi, compreso l'adeguamento dei piani di sicurezza sul posto di lavoro;
- 11 l'esecuzione degli interventi;
- 12 la gestione della climatizzazione degli ambienti;
- 13 le gestioni speciali;
- 14 gestione informatica del processo manutentivo utilizzando software e procedure fornite dal committente.

6- PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2017/2018

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Art. 21 D. Lgs. n.50 del 18/04/2016

Importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (iva esclusa)

Responsabile procedimento <i>(nome e cognome)</i>	Tipologia		Descrizione del contratto	Codice CPV	Quantità <i>(se disponibile)</i>	Fonte risorse finanziarie (1)	Capitolo spesa	Importo presunto 2017	Importo presunto 2018
	servizi	forniture							
Sorbini Sandro		X	Acquisto materiali per manutenzione strade, ponti, sgombero neve, ecc.	44113700-2		04	172000	57.891,25	57.891,25
Sorbini Sandro	X		Riparazione e manutenzione dei mezzi a disposizione dei cantonieri	50110000-9		04	173000	140.163,93	140.163,93
Sorbini Sandro	X		Ordinaria manutenzione alle strade, ponti, gallerie, sgombro neve, sfalcio erba	90630000-2		04	173000	303.494,14	303.494,14
Sorbini Sandro		X	Carburanti e lubrificanti per automezzi cantonieri	30163100-0		04	172000	127.049,18	127.049,18
Sorbini Sandro	X		Ordinaria manutenzione alle strade, ponti, gallerie, sgombro neve ecc.	90620000-9		04	173040	213.114,75	213.114,75
Domenicucci Marco	X		Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi	71317000-3		04	13900	40.495,61	27.133,59

			di lavoro tramite adesione alla convenzione Consip						
Domenicucci Marco	X		Riparazione e manutenzione dei mezzi a disposizione dei Servizi Speciali	50110000-9		04	40413	50.820,67	50.820,67
Domenicucci Marco		X	Acquisto materiali tecnico/specialistici per i Servizi Speciali (semilavorati metallici, inerti, cemento, acciaio, piccole attrezzature)	44111200-3		04	400033 40053	61.475,41 10.000,00	61.475,41
Domenicucci Marco		X	Carburanti e lubrificanti per automezzi Servizi Speciali	30163100-0		04	172010	27.050,00	27.050,00
Bartoli Maurizio	X		Manutenzione Integrale del Patrimonio Immobiliare (Global Service)	09123000-7		04	76022 85022	2.505.000,00	2.505.000,00
Bartoli Maurizio		X	Utenza energia elettrica per edifici scolastici	09310000-5		04	13313	650.000,00	650.000,00
Domenicucci Marco	x		Servizio di gestione delle azioni 2,3,4 del Progetto "I Territori del Benessere"	79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale 79342000-3 Servizi di marketing		01	28493	63.967,21 (iva esclusa)	
Domenicucci Marco		X	Fornitura Energia elettrica per gli uffici	65310000-9	1	04		400.000,00	

			Provinciali anno 2017 tramite adesione alla Convenzione consip						
Domenicucci Marco		X	Fornitura Buoni pasto anno 2018 tramite adesione a convenzione Consip	30199770-8	1	04			96.154,00
Domenicucci Marco	X		Affidamento servizi di Telefonia Fissa per il quadriennio 2017-2021 tramite adesione alla convenzione Consip	64210000-1	2	04		131.000,00	
Domenicucci Marco	X		Affidamento della Polizza All Risk patrimonio per l'anno 2018	66515000 3	1	04			60.000,00
Domenicucci Marco	X		Affidamento dei servizi assicurativi della Provincia di Pesaro e Urbino per il triennio 2019-2021	66512000 2 66516100 1 66515200 5 66516500 5 66515000 3 66516400 4 66515000 3	7	04			1.950.000,00
Domenicucci Marco		X	Fornitura di carburanti per autotrazione per il triennio 2018-2021 tramite adesione alla Convenzione Consip Fuel Card	09132100-4, 09134220-5, 09133000-0	1	04			150.000,00
Domenicucci Marco		X	Fornitura carburanti per autotrazione integrativa, tramite Fuel Card per l'anno	09132100-4, 09134220-5, 09133000-0	1	04			80.000,00

			2018						
Domenicucci Marco	X		Affidamento in concessione del servizio Bar interno presso Liceo Scientifico Marconi di Pesaro per il triennio 2018-2021 più opzione di proroga per pari periodo	55410000-7	1				72.000,00

(7) Fonte risorse finanziarie

Inserire codice di riferimento:

- 01: Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni
- 02: Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
- 03: Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
- 04: stanziamenti di bilancio
- 99: altro

7 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.486.570,35	730.000,00	0,00	11.216.570,35
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.054.919,84	0,00	0,00	1.054.919,84
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00
Stanzamenti di bilancio	4.077.297,19	2.150.426,00	643.740,00	6.871.463,19
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	16.147.787,38	2.880.426,00	643.740,00	19.671.953,38

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		011	041	044		01	A04/07	CABLAGGIO CON FIBRA OTTICA DEL CAMPUS SCOLASTIO DI PESARO	3	30.600,00	0,00	0,00	30.600,00	N	0,00	
2		011	041	008		06	A01/01	RIPRISTINO OPERA D'ARTE SULLA S.P. 3 FLAMINIA PRESSO GALLERIA CANTIANO II	1	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	N	0,00	
3		011	041	013		04	A05/08	ADEGUAMENTO SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.T.C. BATTISTI DI FANO	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
4		011	041	013		04	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLFI SEDE ISTITUTO APOLLONI E OLIVETTI DI FANO	1	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N	0,00	00
5		011	041	067		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA ANNESSA ALL'ISTITUTO LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO "LAURANA" (EX BALDI) DI URBINO	1	278.562,38	0,00	0,00	278.562,38	N	0,00	
6		011	041	044		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO , ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO IN CEMENTO ARMATO	1	121.047,65	0,00	0,00	121.047,65	N	0,00	
7		011	041	044		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO , ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA	1	732.169,00	0,00	0,00	732.169,00	N	0,00	00
8		011	041	013		04	A05/08	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. I° STRALCIO	1	150.120,61	0,00	0,00	150.120,61	N	0,00	
9		011	041	013		04	A05/08	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. II° STRALCIO	1	92.880,16	0,00	0,00	92.880,16	N	0,00	
10		011	041	018		01	A01/88	REALIZZAZIONE ELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA CABINOVIA OM06 CAPRILE-MONTE CATRIA	2	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	N	0,00	
11		011	041	064		01	A01/01	RIPRISTINO S.P. 23 TAVOLETANA DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00	N	0,00	
12		011	041	045		01	A01/01	RIPRISTINO S.P. 58 PETRIANO-SCOTANETO DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	435.076,20	0,00	0,00	435.076,20	N	0,00	
13		011	041	066		04	A01/01	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO PONTE CONCIATORI SP 4.	1	785.480,04	0,00	0,00	785.480,04	N	0,00	
14		011	041	035		06	A01/01	SISTEMAZIONE DI UN MOVIMENTO FRANOSO SITO LUNGO LA S.P. 128 MONTEGRIMANO SAN MARINO AL KM 1+950 IN LOC. TERME DI MONTEGRIMANO	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	00
15		011	041	008		04	A01/01	MANTENIMENTO DELLA TRANSITABILITA' DELLA STRADA PROVINCIALE N.3 VIA FLAMINIA A RISCHIO CHIUSURA. RIPRISTINO FUNZIONALITA' GALLERIA CANTIANO II° AL KM 23+600.	1	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	N	0,00	00
16		011	041	068		06	A01/01	Programma di azioni integrate per la sicurezza stradale viabilita SP 3 bis Fogliense e SP 16 Orcianese	1	358.000,00	0,00	0,00	358.000,00	N	0,00	
17		011	041	044		04	A05/08	Lavori di adeguamento alle norme per gli edifici scolastici del campus di Pesaro. Intervento agli impianti elettrici corpi illuminanti degli Istituti Bramante e Genga.	2	193.487,33	0,00	0,00	193.487,33	N	0,00	
18		011	041	018		01	A01/88	INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E MESSA INSICUREZZA DEL COMPRESORIO SCIISTICO DEL MONTE CATRIA SERVITO DALLA CABINOVIA OM06. I° STRALCIO	3	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	N	0,00	
19		011	041	030		06	A01/01	SISTEMAZIONE DI N.2 MOVIMENTI FRANOSI S.P. 3BIS FOGLIENSE, RISPETTIVAMENTE AL KM 10+600 (I° LOTTO) E KM 10+540 (II° LOTTO) IN LOC. BORGO MASSANO IN COMUNE DI	2	76.000,00	0,00	0,00	76.000,00	N	19.000,00	99

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								MONTECALVO IN FOGLIA.								
20		011	041	044		04	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ISTITUTO STATALE D'ARTE MENGARONI DI PESARO.	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	00
21		011	041	049		01	A05/08	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO.	2	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	N	0,00	
22		011	041	013		04	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON LA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLFI PER ISTITUTI APOLLONI E OLIVETTI DI FANO	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
23		011	041	066		01	A05/08	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DELLA ROVERE SITO IN COMUNE DI URBANIA	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
24		011	041	001		03	A02/05	INTERVENTI A SEGUITO MALTEMPO NOV. 2013. MITIGAZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE DEL FIUME CANDIGLIANO IN LOC. FURLO ACQUALAGNA	1	488.513,87	0,00	0,00	488.513,87	N	0,00	
25		011	041	007		06	A01/01	SISTEMAZIONE DELLA SCARPATE A VALLE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP29 PIETRALUNGA CAGLI	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
26		011	041	013		01	A01/01	LAVORI URGENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, SIA NEI TRATTI PER LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE CHE CICLOPEDONALE , DA ESEGUIRE IN ECONOMIA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N° 45 CARIGNANO NEL TRATTO FENILE - FANO	2	12.420,86	0,00	0,00	12.420,86	N	0,00	
27		011	041	014		06	A01/01	RISANAMENTO CONSERVATIVO TETTO DELLA CAPPELLA DI SANTA MARIA IN LOC. PASSO DEL FURLO ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO.	2	12.086,56	0,00	0,00	12.086,56	N	0,00	
28		011	041	014		01	A02/11	REALIZZAZIONE NUOVE RECINZIONI PER SALVAGUARDIA FLORA E FAUNA SELVATICHE E RISPETTO MISURE CONSERVAZIONE ZONE SIC GOLA DEL FURLO	2	32.668,32	0,00	0,00	32.668,32	N	0,00	
29		011	041	001		06	A01/01	DISGAGGIO DELLA PARETE SOPRASTANTE L'AREA DELLE GALLERIE ROMANE	1	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	N	0,00	
30		011	041	014		01	A01/01	REALIZZAZIONE DI AREA DI SOSTA E PERCORSO PROTETTO	2	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	N	0,00	
31		011	041	018		04	A01/88	CABINOVIA OM06 CAPRILE-MONTE CATRIA, SITA IN COMUNE DI FRONTONE: SOSTITUZIONE DI N.106 CESTELLI APERTI	2	1.507.815,01	0,00	0,00	1.507.815,01	N	0,00	
32		011	041	009		06	A02/05	LAVORI E INTERVENTI STRAORDINARI PER DISSESTO IDRAULICO AMBIENTALE. LOC. VARIE TERRITORIO PROVINCIALE 2015.	2	835.585,89	0,00	0,00	835.585,89	N	0,00	00
33		011	041	044		06	A01/01	MANTUENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA PROVINCIALE EX ANAS - TRASFERIMENTI REGIONE MARCHE	2	264.000,00	0,00	0,00	264.000,00	N	0,00	
34		011	041	040		06	A01/01	LAVORI PER SISTEMAZIONE FRANA S.P. 16 ORCIANESE NEL CENTRO ABITATO DI ORCIANO. CONTRIBUTO PROVINCIALE.	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
35						06	A05/08	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DA ESEGUIRE IN EDIFICIO SCOLASTICI PROVINCIALI PER LA RIMOZIONE DI PERICOLO ED ADEGUAMENTO ALLE NORME-ITIS MATTEI URBINO - CAMPUS DI PESARO - CAMPUS DI FANO - ISTITUTO STATALE D'ARDE DI URBINO - LICEO BALDI URBINO - ISTITUTO DONATI DI FOSSOMBRONE - ISTITUTO D'ARTE PERTICARI DI PESARO - ISTITUTO CELLI DI CAGLI	1	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	N	0,00	
36						05	A05/08	LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO. ITA CECCHI DI PESARO, LICEO CLASSICO MAMIANI DI PESARO, ITIS MATTEI DI URBINO, IST.ALBERGHIERO S.MARTA DI PESARO, CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO, FANO E URBINO	1	143.100,00	0,00	0,00	143.100,00	N	0,00	
37						04	A05/08	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE VOLTE DEL PIANO PRIMO. LICEO ARTISTICO MENGARONI DI PESARO EX PERTICARI	1	76.000,00	0,00	0,00	76.000,00	N	0,00	
38						04	A01/88	RISTRUTTURAZIONE IMBARCO STAZIONI DI MONTE E DI VALLE ED AMPLIAMENTO BIGLIETTERIA. IMPIANTO DI RISALITA OM06 CAPRILE - MONTE CATRIA	2	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00	N	0,00	
39						06	A01/01	RISANAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE PROVINCIALE EX ANAS. LAVORI URGENTI. SS.PP. NN.	1	95.480,00	0,00	0,00	95.480,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
								88 PEGLIO, 136 CA'LA LAGIA, 77 VERGINETO E 41 FRATTEROSA								
40						06	A01/01	S.P. 16 ORCIANESE. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ STRADALE PROVINCIALE DI COLLEGAMENTO CON STRADE EX ANAS.	1	15.626,55	0,00	0,00	15.626,55	N	0,00	
41		011	041	028		06	A01/01	S.P. N.93 SANT'ISIDORO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PIANI VIABILI.	1	20.140,00	0,00	0,00	20.140,00	N	0,00	
42		011	041	068		06	A01/01	S.P. N.30 SANT'ANGELO-MONTELABBATE. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN MOVIMENTO FRANOSO E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOV.DIC. 2013.	1	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	N	0,00	
43		011	041	018		06	A01/01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONTI SP 42 KM 7+000 SP 111 TARUGO KM 5+600.	1	49.750,00	0,00	0,00	49.750,00	N	0,00	
44		011	041	035		04	A01/01	LAVORI DI STAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONT SETTORE G SP 2 CONCA AL KM 7+200 PARAPETTI IN CEMENTO DEL PONTE FOSSO FOSSATONE	1	53.050,00	0,00	0,00	53.050,00	N	0,00	
45		011	041	043		05	A01/01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONTI - SETTORE A SP 72 STERLETO KM 0+000 E SP 111 TARUGO KM 5+850	1	47.200,00	0,00	0,00	47.200,00	N	0,00	
46		011	041	036		03	A01/01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONTI SETTORE E	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	N	0,00	
47		011	041	023		06	A01/01	S.P. 6 MONTEFELTRESCA - TRATTO MERCATALE - PONTE CAPUCCINI. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
48		011	041	048		06	A01/01	S.P. 6 MONTEFELTRESCA - TRATTO PONTE CAPUCCINI - MADONNA DI PUGLIANO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
49		011	041	009		06	A01/01	S.P. 1 CARPEGNA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
50		011	041	017		06	A01/01	S.P. 18 MUTINO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	S	0,00	
51		011	041	005		06	A01/01	S.P. 3BIS FOGLIENSE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	S	0,00	
52		011	041	035		06	A01/01	S.P. 46 MONTEGRIMANO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	S	0,00	
53		011	041	044		06	A01/01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI SPALLE E PILE DI ALCUNI PONTI DELLE RETE STRADALE PROVINCIALE, PER RIPRISTINARE L'ACCESSIBILITA' E L'ISPEZIONABILITA', LUNGO LE SS.PP. : 94-42-12-49-82-101-153-3-3BIS-7-67-147-6	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
54		011	041	047		06	A01/01	S.P. 99 SAN SISTO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	S	0,00	
55		011	041	026		06	A01/01	S.P. 70 PIANDICASTELLO - TRATTO MONTEALTAVELLIO- MERCATINO CONCA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	S	0,00	
56		011	041	043		06	A01/01	S.P. N.40 BARBANTI - S.P. N. 72 STERLETO. LAVORI URGENTI DI STRAORIDNARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE PROVINCIALE DI COLLEGAMENTO CON STRADE EX ANAS	1	24.662,00	0,00	0,00	24.662,00	N	0,00	
57		011	041	020		06	A01/01	S.P. 47 GRADARA. LAVORI DI RISANAMENTO DELLE RETE STRADALE PROVINCIALE ED EX ANAS, CON OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE.	1	18.600,00	0,00	0,00	18.600,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
58		011	041	059		06	A01/01	SP 130 VALLE DI TEVA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE.	1	59.000,00	0,00	0,00	59.000,00	N	0,00	
59		011	041	067		06	A01/01	S.P. 67 SAN DONATO IN TAVIGLIONE - S.P. 66 CA' LA LAGIA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE.	1	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	N	0,00	
60		011	041	023		06	A01/01	SP.2 CONCA (MACERATA FELTRIA-BIVIO MONTECERIGNONE). LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE .	1	49.500,00	0,00	0,00	49.500,00	N	0,00	
61		011	041	045		06	A01/01	SP 136 GALLO DI PETRIANO CA' ADELIA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE DELLA SP 136 GALLO DI PETRIANO	1	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	N	0,00	
62		011	041	067		06	A01/01	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE DELLA SP 66 CA' LA LAGIA	1	47.000,00	0,00	0,00	47.000,00	N	0,00	
63		011	041	016		06	A01/01	SP 41 FRATTE ROSA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	N	0,00	
64		011	041	057		06	A01/01	SP 90 GRATICCIOLI. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	N	0,00	
65		011	041	008		06	A01/01	SP 104 PALCANO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	N	0,00	
66		011	041	004		06	A01/01	SP 77 VERGINETO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00	
67		011	041	047		06	A01/01	SP 99 SAN SISTO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	N	0,00	
68		011	041	059		06	A01/01	SP.119 SAN DONATO IN T. - MOLINO BELLUCCI. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	49.038,00	0,00	0,00	49.038,00	N	0,00	
69		011	041	022		06	A01/01	SP 147 PAGANICA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE .	1	49.000,00	0,00	0,00	49.000,00	N	0,00	
70		011	041	044		06	A01/01	SP 60 SANATORIO CANDELARA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00	N	0,00	
71		011	041	044		06	A01/01	S.P. 44 PANORAMICA SAN BARTOLO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE. LOC. CASTELDIMEZZO	1	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00	N	0,00	
72		011	041	041		06	A01/01	SP 88 PEGLIO BIVIO SAN DONATO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	N	0,00	
73		011	041	002		06	A01/01	SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELL'UTERIORE EROSIONE IN ALVEO, PRODOTTA DAL TORRENTE BISCUBIO, PONTE AL KM 21+900 SULLA S.P. 90 GRATICCIOLI.	1	99.834,45	0,00	0,00	99.834,45	N	0,00	
74		011	041	066		06	A01/01	S.P. 21 URBANIA-PIOBBICO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE A TRATTI	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
75		011	041	066		06	A01/01	S.P. N.4 METAURENSE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SULLA S.P. N.4 NEL TRATTO ANTISTANTE L'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE DELLA BADIA NEL CENTRO ABITATO DI URBANIA.	2	54.000,00	0,00	0,00	54.000,00	N	0,00	
76		011	041	065		06	A01/01	S.P. 131 TRE PONTI , S.P. 39 MONTELURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE LUNGO LE STRADE DEL TER. E	1	48.980,00	0,00	0,00	48.980,00	N	0,00	
77		011	041	001		06	A01/01	S.P. 43 SAN GREGORIO - S.P. 90 GRATICCIOLI. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE LUNGO LE STRADE DEL TERRITORIO F.	1	48.400,00	0,00	0,00	48.400,00	N	0,00	
78		011	041	013		06	A01/01	S.P. 80 CARRARA. SETTORE D. STRAORDINARIA MANUTENZIONE RETE STRADALE PROVINCIALE SU ALCUNI TRATTI DELLA SP80 CARRARA.	1	49.590,08	0,00	0,00	49.590,08	N	0,00	
79		011	041	013		06	A01/01	STRAORDINARIA MANUTENZIONE RETE STRADALE PROVINCIALE SU ALCUNI TRATTI DELLE STRADE PROVINCIALI SETT. D.	1	39.781,92	0,00	0,00	39.781,92	N	0,00	
80		011	041	065		06	A01/01	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI SISTEMAZIONE	1	40.392,00	0,00	0,00	40.392,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								INTERSEZIONE SP 38 TAVULLIA SP100 PIRANO E SISTEMAZIONE PIANO VIABILE SP 144 MOLINO VALCELLA SP 30 SANT'ANGELO-MONTELABBATE BRACCIO GINESTRETO								
81		011	041	005		06	A01/01	SP 3 BIS FOGLIENSE. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE.	1	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00	N	0,00	
82		011	041	008		06	A01/01	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ALLE STRADE DEL SETTORE C	1	89.400,00	0,00	0,00	89.400,00	N	0,00	
83		011	041	003		06	A01/01	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE E PERTINENZE LUNGO LE STRADE DEL SETT. G "MONTEFELTRO" SP 70 PIANDICASTELLO SP 71 CA'MORRI-GESSO SP 138 S.GIOVANNI-MONTEALTAVELIO	1	40.872,00	0,00	0,00	40.872,00	N	0,00	
84		011	041	018		06	A01/01	SP 142 SERRA SANT'ABBONDIO TERMINE SP 42 FRONTONE - SERRA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI PIANI VIABILI PERTINENZE.	1	36.415,00	0,00	0,00	36.415,00	N	0,00	
85		011	041	043		06	A01/01	SP 40 BARBANTI. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	1	52.985,00	0,00	0,00	52.985,00	N	0,00	
86		011	041	065		06	A01/01	SP 3 BIS FOGLIENSE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SP 3 BIS FOGLIENSE PER IL RIPRISTINO DEL PIANO VIABILE DAL CENTRO DI PADIGLIONE FINO AL CONFINE CON LA PROVINCIA DI RIMINI E ALCUNI TRATTI DELLA FOGLIENSE	1	57.626,00	0,00	0,00	57.626,00	N	0,00	
87		011	041	028		06	A01/01	S.P. 5 MONDAVIESE. STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ALCUNI TRATTI DELLA S.P. 5 MONDAVIESE APPARTENETE AL SETTORE B.	1	48.900,75	0,00	0,00	48.900,75	N	0,00	
88		011	041	029		06	A01/01	SS.PP TERR.B. STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ALCUNI TRATTI DELLA RETE STRADALE APPARTENETE AL SETTORE B.	1	40.443,75	0,00	0,00	40.443,75	N	0,00	
89		011	041	068		06	A01/01	S.P. 3BIS FOGLIENSE - S.P. 9 URBINATE FELTRESCA - S.P. 56 MONTEFABBRI. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE STRADALI LUNGO LE STRADE DEL TERR. F.	1	40.972,00	0,00	0,00	40.972,00	N	0,00	
90		011	041	023		06	A01/01	S.P. 2 CONCA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	S	0,00	
91		011	041	044		06	A05/08	AREE ESTERNE ANNESSE CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE ESTERNE SISTEMATE A PARCHEGGI E DELLE AREE CORTILIZIE RISERVATE AL TRANSITO PEDONALE	2	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00	
92		011	041	001		04	A02/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIENNALE DELLA RETE SENTIERISTICA DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	1	24.800,00	0,00	0,00	24.800,00	N	0,00	
93		011	041	001		04	A05/11	RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL MUSEO DEL TERRITORIO "MANNOZZI-TORINI" E DEL CENTRO INFORMAZIONI TURISTICHE	2	45.200,00	0,00	0,00	45.200,00	N	0,00	
94		011	041	023		04	A01/01	LAVORI DI SOMMA URGENZA SULLA S.P. 6 MONTEFELTRESCA LOC. MACERATA FELTRIA	1	79.461,00	0,00	0,00	79.461,00	N	0,00	
95		011	041	066		04	A01/01	LAVORI MESSA IN SICUREZZA CIRCOLAZIONE CICLO PEDONALE URBANIA	2	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00	
96		011	041	031		04	A01/01	S.P. 2 CONCA - OPERE PROVVISORIALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE AMELIA	1	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	N	0,00	
97		011	041	059		04	A01/01	S.P. 3 BIS FOGLIENSE - OPERE PROVVISORIALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE FOSSO CARRATE	1	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	N	0,00	
98		011	041	043		04	A01/01	S.P. 40 BARBANTI - RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO.	2	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	N	0,00	
99		011	041	043		04	A01/01	S.P. 111 TARUGO - RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO	1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	N	0,00	
100		011	041	002		06	A01/01	S.P. 101 CASELLE - RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO	1	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	N	0,00	
101		011	041	014		06	A01/01	SP 4 METAURENSE - risanamento piano viabile nei pressi di Bivio Borzaga e SP 21 URBANIA PIOBBICO - in centro abitato di Piobbico	1	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
102		011	041	068		06	A01/01	S.P. 132 CA' LA CISTERNA risanamenti piani viabili nei pressi di Padiglione	1	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	N	0,00	
103		011	041	067		06	A01/01	SP 67 S.Donato in T. piano viabile	1	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	N	0,00	
104		011	041	009		06	A01/01	SP 1 CARPEGNA E SP 99 SAN SISTO, ripristino di alcuni tratti nei centri abitati	1	24.973,00	0,00	0,00	24.973,00	N	0,00	
105		011	041	065		06	A01/01	SP 131 Tre Ponti, in loc. Babbucce (Tavullia) e in prossimità ex-discarda La Grancia e S.P. 156 BELVEDERE	1	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	N	0,00	
106		011	041	065		06	A01/01	S.P. 131 S.P. 47 S.P. 38 Regimazione delle acque meteoriche mediante la realizzazione di banchine stradali e ripristino smottamento scarpata lungo la s.p. 38 Tavullia	1	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	N	0,00	
107		011	041	029		06	A01/01	S.P. 154 GRAZIE PONTE RIO - Risanamento di tratto di piattaforma stradale e raccolta acque superficiali	1	48.500,00	0,00	0,00	48.500,00	N	0,00	
108		011	041	046		06	A01/01	SP 16 bis ORCIANESE, SP 92 CERBARA - Risanamento di tratto di piattaforma stradale e raccolta acque superficiali	1	11.500,00	0,00	0,00	11.500,00	N	0,00	
109		011	041	044		06	A01/01	SP 44 Panoramica San Bartolo- piano stradale	1	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	N	0,00	
110		011	041	018		06	A01/01	S.P. 152 SARTI BUONCONSIGLIO E SP 106 P.MOLINO FOCE FORCHETTA. Tratti in Comune di Frontone - risanamenti piani viabili	1	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	N	0,00	
111		011	041	007		04	A01/01	S.P. 15. Barriere di sicurezza sul Monte Nerone	1	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	N	0,00	
112		011	041	041		06	A01/01	Sp 36 Peglio- ripristino di alcuni tratti del piano viabile	1	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	N	0,00	
113		011	041	044		05	A05/08	LICEO ARTISTICO "MENGARONI" DI PESARO. RISANAMENTO CONSERVATIVO	2	0,00	569.000,00	0,00	569.000,00	N	0,00	
114		011	041	067		05	A05/08	ISTITUTO STATALE D'ARTE "SCUOLA DEL LIBRO" DI URBINO. RISANAMENTO CONSERVATIVO	2	0,00	999.906,00	0,00	999.906,00	N	0,00	
115		011	041	044		05	A05/08	LICEO SOCIO-PSICO PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO. RISANAMENTO CONSERVATIVO III^ STRALCIO	2	0,00	730.000,00	0,00	730.000,00	N	0,00	
116		011	041	044		05	A05/08	LICEO CLASSICO "MAMIANI" DI PESARO. RISANAMENTO CONSERVATIVO	2	0,00	581.520,00	0,00	581.520,00	N	0,00	
117		011	041	013		05	A05/08	ISTITUTO "OLIVETTI" DI FANO. RISANAMENTO CONSERVATIVO	2	0,00	0,00	453.740,00	453.740,00	N	0,00	
118		011	041	044		05	A05/08	ISTITUTO AGRARIO "CECCHI" DI PESARO. RISANAMENTO CONSERVATIVO	2	0,00	0,00	190.000,00	190.000,00	N	0,00	
Totale										16.147.787,38	2.880.426,00	643.740,00	19.671.953,38		19.000,00	

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(7) Vedi Tabella 3.

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	0021200041820170010001	B79D15001840003	CABLAGGIO CON FIBRA OTTICA DEL CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO	45232320-1	AMBROGIANI	FRANCESCO	30.600,00	30.600,00	MIS	S	S		3	Pp	3/2017	4/2017
	0021200041820170010002	B74E14001610002	RIPRISTINO OPERA D'ARTE SULLA S.P. 3 FLAMINIA PRESSO GALLERIA CANTIANO II	45262310-7	SORBINI	SANDRO	335.000,00	335.000,00	CPA	S	S		1	Pd	2/2017	4/2017
	0021200041820170010003	B31E14000750005	ADEGUAMENTO SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.T.C. BATTISTI DI FANO	45454000-4	PIERANTONI	MAURIZIO	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S		1	Pd	2/2017	4/2017
	0021200041820170010004	B33B10000150006	RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLFI SEDE ISTITUTO APOLLONI E OLIVETTI DI FANO	45454100-5	MASSARINI	LUIGI	550.000,00	550.000,00	ADN	S	S		1	Pd	2/2015	3/2016
	0021200041820170010005	B31E13000620005	RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA ANNESSA ALL'ISTITUTO LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO "LAURANA" (EX BALDI) DI URBINO	45454000-4	Rombini	Giuseppe	278.562,38	278.562,38	ADN	S	S		1	Pe	4/2016	3/2017
	0021200041820170010006	B73B13000080001	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO , ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO IN CEMENTO ARMATO	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	121.047,65	121.047,65	ADN	S	S		1	Pe	1/2015	4/2017
	0021200041820170010007	B76B13000050002	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO , ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	732.169,00	732.169,00	ADN	S	S		1	Pd	3/2016	4/2017
	0021200041820170010008	B31E09000060002	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. 1° STRALCIO	45454000-4	PIERANTONI	MAURIZIO	150.120,61	150.120,61	ADN	S	S		1	Pd	4/2015	2/2017
						Totale	2.397.499,64									

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	002120004182017 0010009	B31E090000700 02	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. II^ STRALCIO	45454000-4	PIERANTONI	MAURIZIO	92.880,16	92.880,16	ADN	S	S	1	Pe	4/2015	4/2017
	002120004182017 0010010	B81G100000400 02	REALIZZAZIONE ELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA CABINOVIA OM06 CAPRILE-MONTE CATRIA	45232210-7	Rombini	Giuseppe	61.000,00	61.000,00	MIS	S	S	2	Pe	4/2016	4/2017
	002120004182017 0010011	B97H150009600 02	RIPRISTINO S.P. 23 TAVOLETANA DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	45223500-1	SORBINI	SANDRO	460.000,00	460.000,00	CPA	S	S	1	Pd	1/2017	3/2017
	002120004182017 0010012	B87H160007400 02	RIPRISTINO S.P. 58 PETRIANO-SCOTANETO DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	45223500-1	SORBINI	SANDRO	435.076,20	435.076,20	CPA	S	S	1	Pp	4/2016	4/2017
	002120004182017 0010013	B24E150015500 05	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO PONTE CONCIATORI SP 4.	45233144-0	SORBINI	SANDRO	785.480,04	785.480,04	CPA	S	S	1	Pe	3/2016	4/2017
	002120004182017 0010014	B77H150018900 02	SISTEMAZIONE DI UN MOVIMENTO FRANOSO SITO LUNGO LA S.P. 128 MONTEGRIMANO SAN MARINO AL KM 1+950 IN LOC. TERME DI MONTEGRIMANO	45233142-6	Tarsi	Giampiero	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	Pd	4/2016	4/2017
	002120004182017 0010015	B74E140016100 02	MANTENIMENTO DELLA TRANSITABILITA' DELLA STRADA PROVINCIALE N.3 VIA FLAMINIA A RISCHIO CHIUSURA. RIPRISTINO FUNZIONALITA' GALLERIA CANTIANO II^ AL KM 23+600.	45233292-2	LOMBARDI	LUCIANO	335.000,00	335.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2016	3/2016
	002120004182017 0010016	B31B150008400 05	Programma di azioni integrate per la sicurezza stradale viabilità SP 3 bis Fogliense e SP 16 Orcianese	45233291-5	GILI	MAURIZIO	358.000,00	358.000,00	CPA	S	S	1	Pd	2/2017	4/2017
	002120004182017 0010017	B74H140016800 05	Lavori di adeguamento alle norme per gli edifici scolastici del campus di Pesaro.Intervento agli impianti elettrici corpi illuminanti degli Istituti Bramante e Genga.	45232332-8	AMBROGIANI	FRANCESCO	193.487,33	193.487,33	ADN	S	S	2	Pe	2/2017	3/2017
	002120004182017 0010018	B84B140004900 02	INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E MESSA INSICUREZZA DEL COMPRESORIO SCIISTICO DEL MONTE CATRIA SERVITO DALLA CABINOVIA OM06. I^ STRALCIO	45234230-7	Rombini	Giuseppe	1.700.000,00	1.700.000,00	MIS	S	S	3	Pe	2/2017	3/2018
	002120004182017 0010019	B27H150015000 3	SISTEMAZIONE DI N.2 MOVIMENTI FRANOSI S.P. 3BIS FOGLIENSE, RISPETTIVAMENTE AL KM 10+600 (I^LOTTO) E KM 10+540 (II^LOTTO) IN LOC. BORGO MASSANO IN COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA.	45236000-0	SORBINI	SANDRO	76.000,00	76.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2017	3/2017
						Totale	7.074.423,37								

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	002120004182017 0010020	B79D150017900 03	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ISTITUTO STATALE D'ARTE MENGARONI DI PESARO.	45453000-7	MASSARINI	LUIGI	200.000,00	200.000,00	CPA	S	N	2	Pd	2/2016	2/2017
	002120004182017 0010021	B31E150007800 03	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO.	45300000-0	TEBALDI	MARCO	90.000,00	90.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2016	3/2017
	002120004182017 0010022	B39D150028300 03	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON LA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLFI PER ISTITUTI APOLLONI E OLIVETTI DI FANO	45453000-7	PIERANTONI	MAURIZIO	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2016	4/2016
	002120004182017 0010023	B24E150013200 03	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DELLA ROVERE SITO IN COMUNE DI URBANIA	45400000-1	PIERANTONI	MAURIZIO	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	2	Pd	2/2016	4/2017
	002120004182017 0010024	B64H140001200 02	INTERVENTI A SEGUITO MALTEMPO NOV. 2013. MITIGAZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE DEL FIUME CANDIGLIANO IN LOC. FURLO ACQUALAGNA	45246100-4	TOSTI	ALBERTO LUIGI	488.513,87	488.513,87	AMB	S	S	1	Pd	4/2015	1/2017
	002120004182017 0010025	B61B140005800 05	SISTEMAZIONE DELLA SCARPATE A VALLE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP29 PIETRALUNGA CAGLI	45223500-1	LOMBARDI	LUCIANO	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	Pd	1/2017	3/2017
	002120004182017 0010026	E32C130001900 04	LAVORI URGENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, SIA NEI TRATTI PER LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE CHE CICLOPEDONALE , DA ESEGUIRE IN ECONOMIA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N° 45 CARIGNANO NEL TRATTO FENILE - FANO	45233000-9	BERTULLI	FABIO	12.420,86	12.420,86	MIS	S	S	2	Pe	1/2015	2/2017
	002120004182017 0010027	B42C160001200 02	RISANAMENTO CONSERVATIVO TETTO DELLA CAPPELLA DI SANTA MARIA IN LOC. PASSO DEL FURLO ALL'INTERNO DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO.	45453100-8	GUBELLINI	LEONARDO	12.086,56	12.086,56	CPA	S	S	2	Pe	1/2017	3/2017
	002120004182017 0010028	B47B160002500 02	REALIZZAZIONE NUOVE RECINZIONI PER SALVAGUARDIA FLORA E FAUNA SELVATICHE E RISPETTO MISURE CONSERVAZIONE ZONE SIC GOLA DEL FURLO	45342000-6	PRIMAVERA	MARIO	32.668,32	32.668,32	MIS	S	S	2	Sf	2/2017	4/2017
	002120004182017 0010029	B94H160004300 07	DISGAGGIO DELLA PARETE SOPRASTANTE L'AREA DELLE GALLERIE ROMANE	45111100-9	PRIMAVERA	MARIO	25.000,00	25.000,00	CPA	S	S	1	Sf	1/2017	3/2017
						Totale	9.085.112,98								

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	002120004182017 0010030	B41B160001400 02	REALIZZAZIONE DI AREA DI SOSTA E PERCORSO PROTETTO	45342000-6	PRIMAVERA	MARIO	44.000,00	44.000,00	MIS	S	S	2	Pd	2/2017	4/2017
	002120004182017 0010031	B84H130000800 02	CABINOVIA OM06 CAPRILE-MONTE CATRIA, SITA IN COMUNE DI FRONTONE: SOSTITUZIONE DI N.106 CESTELLI APERTI	45234210-1	Rombini	Giuseppe	1.507.815,01	1.507.815,01	MIS	S	S	2	Pe	4/2016	4/2018
	002120004182017 0010032	B49D150016200 03	LAVORI E INTERVENTI STRAORDINARI PER DISSESTO IDRAULICO AMBIENTALE. LOC. VARIE TERRITORIO PROVINCIALE 2015.	45332300-6	BERTULLI	FABIO	835.585,89	835.585,89	CPA	S	S	2	Sf	2/2016	4/2016
	002120004182017 0010033	B37H160007600 02	MANTUENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA PROVINCIALE EX ANAS - TRASFERIMENTI REGIONE MARCHE	45233252-0	CASAGRANDE	LUCA	264.000,00	264.000,00	CPA	S	S	2	Pd	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010034		LAVORI PER SISTEMAZIONE FRANA S.P. 16 ORCIANESE NEL CENTRO ABITATO DI ORCIANO. CONTRIBUTO PROVINCIALE.	45233000-9	BERTULLI	FABIO	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	1	Sf	3/2016	4/2016
	002120004182017 0010035	B94H160009900 03	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DA ESEGUIRE IN EDIFICIO SCOLASTICI PROVINCIALI PER LA RIMOZIONE DI PERICOLO ED ADEGUAMENTO ALLE NORME- ITIS MATTEI URBINO - CAMPUS DI PESARO - CAMPUS DI FANO - ISTITUTO STATALE D'ARDE DI URBINO - LICEO BALDI URBINO - ISTITUTO DONATI DI FOSSOMBRONE - ISTITUTO D'ARTE PERTICARI DI PESARO - ISTITUTO CELLI DI CAGLI	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	97.600,00	97.600,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	4/2017
	002120004182017 0010036	B41E160006300 03	LAVORI URGENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO. ITA CECCHI DI PESARO, LICEO CLASSICO MAMIANI DI PESARO, ITIS MATTEI DI URBINO, IST.ALBERGHIERO S.MARTA DI PESARO, CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO, FANO E URBINO	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	143.100,00	143.100,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010037	B71E160007100 03	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE VOLTE DEL PIANO PRIMO. LICEO ARTISTICO MENGARONI DI PESARO EX PERTICARI	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	76.000,00	76.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	2/2017
	002120004182017 0010038	B84B160001900 02	RISTRUTTURAZIONE IMBARCO STAZIONI DI MONTE E DI VALLE ED AMPLIAMENTO BIGLIETTERIA. IMPIANTO DI RISALITA OM06	45454000-4	Rombini	Giuseppe	56.000,00	56.000,00	MIS	S	S	2	Pe	1/2017	3/2017

Totale	12.359.213,88
--------	---------------

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			CAPRILE - MONTE CATRIA												
	0021200041820170010039	B37H16000920002	RISANAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE PROVINCIALE EX ANAS. LAVORI URGENTI. SS.PP. NN. 88 PEGLIO, 136 CA'LA LAGIA, 77 VERGINETO E 41 FRATTEROSA	45233141-9	BERTULLI	FABIO	95.480,00	95.480,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	2/2017
	0021200041820170010040	B37H16001080002	S.P. 16 ORCIANESE. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ STRADALE PROVINCIALE DI COLLEGAMENTO CON STRADE EX ANAS.	45233142-6	SORBINI	SANDRO	15.626,55	15.626,55	CPA	S	S	1	Pe	3/2016	2/2017
	0021200041820170010041	B97H16000940003	S.P. N.93 SANT'ISIDORO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PIANI VIABILI.	45236000-0	BALDACCI	MAURO	20.140,00	20.140,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	3/2017
	0021200041820170010042	B87H16000450002	S.P. N.30 SANT'ANGELO-MONTELABBATE. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN MOVIMENTO FRANOSO E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI NOV.DIC. 2013.	45233141-9	GALVANI	GILBERTO	70.000,00	70.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	2/2017
	0021200041820170010043	B87H16001280003	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONTI SP 42 KM 7+000 SP 111 TARUGO KM 5+600.	45453100-8	CASAGRANDE	LUCA	49.750,00	49.750,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	3/2017
	0021200041820170010044	B77H16001320003	LAVORI DI STAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONT SETTORE G SP 2 CONCA AL KM 7+200 PARAPETTI IN CEMENTO DEL PONTE FOSCO FOSSATONE	45453100-8	Tarsi	Giampiero	53.050,00	53.050,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010045	B67H16001060003	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONTI - SETTORE A SP 72 STERLETO KM 0+000 E SP 111 TARUGO KM 5+850	45453100-8	CASAGRANDE	LUCA	47.200,00	47.200,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010046	B47H16001080003	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PARAPETTI PONTI SETTORE E	45453100-8	GALVANI	GILBERTO	50.000,00	50.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010047	B47H16001060003	S.P. 6 MONTEFELTRESKA - TRATTO MERCATALE - PONTE CAPUCCINI. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	45233142-6	Tarsi	Giampiero	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	3/2017
						Totale	12.940.460,43								

Il Responsabile del Programma
 DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	0021200041820170010048	B27H16001260003	S.P. 6 MONTEFELTRESCA - TRATTO PONTE CAPUCCINI - MADONNA DI PUGLIANO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE	45233142-6	Tarsi	Giampiero	120.000,00	120.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	3/2017
	0021200041820170010049	B87H16001240003	S.P. 1 CARPEGNA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	45233142-6	Tarsi	Giampiero	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	4/2017
	0021200041820170010050	B77H16001310003	S.P. 18 MUTINO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	45233141-9	Tarsi	Giampiero	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	3/2017
	0021200041820170010051	B37H16001840003	S.P. 3BIS FOGLIENSE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	45233142-6	Tarsi	Giampiero	50.000,00	50.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010052	B77H16001290003	S.P. 46 MONTEGRIMANO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	45233141-9	Tarsi	Giampiero	50.000,00	50.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	4/2017
	0021200041820170010053	B37H16001780003	STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI SPALLE E PILE DI ALCUNI PONTI DELLE RETE STRADALE PROVINCIALE, PER RIPRISTINARE L'ACCESSIBILITA' E L'ISPEZIONABILITA', LUNGO LE SS.PP. : 94-42-12-49-82-101-153-3-3BIS-7-67-147-6	45453100-8	SORBINI	SANDRO	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010054	B37H16001830003	S.P. 99 SAN SISTO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	45233142-6	Tarsi	Giampiero	40.000,00	40.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010055	B77H16001300003	S.P. 70 PIANDICASTELLO - TRATTO MONTEALTAVELLIO-MERCATINO CONCA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E	45233142-6	Tarsi	Giampiero	40.000,00	40.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
Totale							13.700.460,43								

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			PERTINENZE.												
	0021200041820170010056	B67H16000830002	S.P. N.40 BARBANTI - S.P. N. 72 STERLETO. LAVORI URGENTI DI STRAORIDNARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' STRADALE PROVINCIALE DI COLLEGAMENTO CON STRADE EX ANAS	45233142-6	CASAGRANDE	LUCA	24.662,00	24.662,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010057	B17H16000880002	S.P. 47 GRADARA. LAVORI DI RISANAMENTO DELLE RETE STRADALE PROVINCIALE ED EX ANAS, CON OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE.	45233140-2	BERTULLI	FABIO	18.600,00	18.600,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010058	B37H16001850003	SP 130 VALLE DI TEVA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE.	45233142-6	BERTULLI	FABIO	59.000,00	59.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010059	B37H16001460003	S.P. 67 SAN DONATO IN TAVIGLIONE - S.P. 66 CA' LA LAGIA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE.	45233141-9	BERTULLI	FABIO	35.000,00	35.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010060	B47H16001040003	SP.2 CONCA (MACERATA FELTRIA-BIVIO MONTECERIGNONE). LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE .	45233141-9	BERTULLI	FABIO	49.500,00	49.500,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010061	B87H16001230003	SP 136 GALLO DI PETRIANO CA' ADELIA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE DELLA SP 136 GALLO DI PETRIANO	45233141-9	BERTULLI	FABIO	48.000,00	48.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010062	B37H16001720003	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE DELLA SP 66 CA' LA LAGIA	45233141-9	BERTULLI	FABIO	47.000,00	47.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010063	B67H16001030003	SP 41 FRATTE ROSA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233141-9	BERTULLI	FABIO	45.000,00	45.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010064	B27H16001190003	SP 90 GRATICCIOLI. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233141-9	BERTULLI	FABIO	45.000,00	45.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010065	B77H16001240003	SP 104 PALCANO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL	45233142-6	BERTULLI	FABIO	35.000,00	35.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
						Totale	14.107.222,43								

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE												
	002120004182017 0010066	B37H160017100 03	SP 77 VERGINETO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233141-9	BERTULLI	FABIO	20.000,00	20.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010067	B47H160009800 03	SP 99 SAN SISTO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233141-9	BERTULLI	FABIO	22.000,00	22.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010068	B47H160010500 03	SP.119 SAN DONATO IN T. - MOLINO BELLUCCI. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233141-9	BERTULLI	FABIO	49.038,00	49.038,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	002120004182017 0010069	B37H160017300 03	SP 147 PAGANICA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE .	45233141-9	BERTULLI	FABIO	49.000,00	49.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010070	B77H160012300 03	SP 60 SANATORIO CANDELARA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233141-9	BERTULLI	FABIO	33.000,00	33.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010071	B77H160012700 03	S.P. 44 PANORAMICA SAN BARTOLO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE. LOC. CASTELDIMEZZO	45233142-6	BERTULLI	FABIO	46.000,00	46.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010072	B47H160009700 03	SP 88 PEGLIO BIVIO SAN DONATO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233142-6	BERTULLI	FABIO	48.000,00	48.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010073	B17H160014700 03	SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELL'UTERIORE EROSIONE IN ALVEO, PRODOTTA DAL TORRENTE BISCUBIO, PONTE AL KM 21+900 SULLA S.P. 90 GRATICCIOLI.	45233000-9	SORBINI	SANDRO	99.834,45	99.834,45	CPA	S	S	1	Pp	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010074	B57H160008200 03	S.P. 21 URBANIA-PIOBBICO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE A TRATTI	45233141-9	SORBINI	SANDRO	170.000,00	170.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2017	4/2017
	002120004182017 0010075	B24E160005500 03	S.P. N.4 METAURENSE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SULLA S.P. N.4 NEL TRATTO ANTISTANTE L'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNEALE DELLA BADIA NEL CENTRO ABITATO DI URBANIA.	45233150-5	GUIDI	ORFEO	54.000,00	54.000,00	COP	S	S	2	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010076	B87H160011600 03	S.P. 131 TRE PONTI , S.P. 39 MONTELURO. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	45233142-6	GALVANI	GILBERTO	48.980,00	48.980,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
						Totale	14.747.074,88								

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE LUNGO LE STRADE DEL TER. E												
	0021200041820170010077	B77H16001220003	S.P. 43 SAN GREGORIO - S.P. 90 GRATICCIOLI. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE LUNGO LE STRADE DEL TERRITORIO F.	45233142-6	GUIDI	ORFEO	48.400,00	48.400,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010078	B37H16001660003	S.P. 80 CARRARA. SETTORE D. STRAORDINARIA MANUTENZIONE RETE STRADALE PROVINCIALE SU ALCUNI TRATTI DELLA SP80 CARRARA.	45233142-6	BALDACCI	MAURO	49.590,08	49.590,08	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010079	B37H16001680003	STRAORDINARIA MANUTENZIONE RETE STRADALE PROVINCIALE SU ALCUNI TRATTI DELLE STRADE PROVINCIALI SETT. D.	45233141-9	BALDACCI	MAURO	39.781,92	39.781,92	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010080	B47H16001000003	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SP 38 TAVULLIA SP100 PIRANO E SISTEMAZIONE PIANO VIABILE SP 144 MOLINO VALCELLA SP 30 SANT'ANGELO-MONTELABBATE BRACCIO GINESTRETO	45233141-9	GALVANI	GILBERTO	40.392,00	40.392,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0021200041820170010081	B47H16000990003	SP 3 BIS FOGLIENSE. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE.	45233141-9	Tarsi	Giampiero	48.500,00	48.500,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	2/2017
	0021200041820170010082	B77H16001250003	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ALLE STRADE DEL SETTORE C	45233141-9	LOMBARDI	LUCIANO	89.400,00	89.400,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010083	B27H16001200003	LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE E PERTINENZE LUNGO LE STRADE DEL SETT. G "MONTEFELTRO" SP 70 PIANDICASTELLO SP 71 CA'MORRI-GESSO SP 138 S.GIOVANNI-MONTEALTAVELIO	45233141-9	Tarsi	Giampiero	40.872,00	40.872,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010084	B87H16001190003	SP 142 SERRA SANT'ABBONDIO TERMINE SP 42 FRONTONE - SERRA. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI PIANI VIABILI PERTINENZE.	45233141-9	CASAGRANDE	LUCA	36.415,00	36.415,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	0021200041820170010085	B67H16001040003	SP 40 BARBANTI. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER IL RISANAMENTO DEL PIANO VIABILE	45233141-9	CASAGRANDE	LUCA	52.985,00	52.985,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
						Totale	15.193.410,88								

Il Responsabile del Programma
 DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	002120004182017 0010086	B17H160013400 03	SP 3 BIS FOGLIENSE. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SP 3 BIS FOGLIENSE PER IL RIPRISTINO DEL PIANO VIABILE DAL CENTRO DI PADIGLIONE FINO AL CONFINE CON LA PROVINCIA DI RIMINI E ALCUNI TRATTI DELLA FOGLIENSE	45233141-9	GALVANI	GILBERTO	57.626,00	57.626,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010087	B97H160009000 03	S.P. 5 MONDAVIESE. STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ALCUNI TRATTI DELLA S.P. 5 MONDAVIESE APPARTENETE AL SETTORE B.	45233142-6	BALDACCI	MAURO	48.900,75	48.900,75	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	3/2017
	002120004182017 0010088	B47H160010200 03	SS.PP TERR.B. STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ALCUNI TRATTI DELLA RETE STRADALE APPARTENETE AL SETTORE B.	45233142-6	MAGNANI	MASSIMILIANO	40.443,75	40.443,75	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010089	B97H160008700 03	S.P. 3BIS FOGLIENSE - S.P. 9 URBINATE FELTRESCA - S.P. 56 MONTEFABBRI. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL PIANO VIABILE E DELLE PERTINENZE STRADALI LUNGO LE STRADE DEL TERR. F.	45233142-6	GUIDI	ORFEO	40.972,00	40.972,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010090	B57H160009300 03	S.P. 2 CONCA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI- SISTEMAZIONE PIANO VIABILE E PERTINENZE.	45233141-9	Tarsi	Giampiero	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	002120004182017 0010091	B77H170005100 03	AREE ESTERNE ANNESSE CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO. LAVORI URGENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE ESTERNE SISTEMATE A PARCHEGGI E DELLE AREE CORTILIZIE RISERVATE AL TRANSITO PEDONALE	45233142-6	UGUCCIONI	CLAUDIO	20.000,00	20.000,00	CPA	S	S	2	Pp	2/2017	3/2017
	002120004182017 0010092	B97H170004200 02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIENNALE DELLA RETE SENTIERISTICA DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	45233000-9	PRIMAVERA	MARIO	24.800,00	24.800,00	MIS	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
	002120004182017 0010093	B92C170000200 07	RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL MUSEO DEL TERRITORIO "MANNOZZI-TORINI" E DEL CENTRO INFORMAZIONI TURISTICHE	45454000-4	PRIMAVERA	MARIO	45.200,00	45.200,00	CPA	S	S	2	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010094	B47H160010300 03	LAVORI DI SOMMA URGENZA SULLA S.P. 6 MONTEFELTRESCA LOC. MACERATA FELTRIA	45233142-6	BERTULLI	FABIO	79.461,00	79.461,00	CPA	S	S	1	Pe	1/2017	1/2017
						Totale	15.700.814,38								

Il Responsabile del Programma
 DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	002120004182017 0010095	B27H170007400 03	LAVORI MESSA IN SICUREZZA CIRCOLAZIONE CICLO PEDONALE URBANIA	45233161-5	BERTULLI	FABIO	20.000,00	20.000,00	MIS	S	S	2	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010096	B77H170005400 03	S.P. 2 CONCA - OPERE PROVVISORIALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE AMELIA	45223500-1	SORBINI	SANDRO	80.000,00	80.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010097	B17H170008100 03	S.P. 3 BIS FOGLIENSE - OPERE PROVVISORIALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE FOSSO CARRATE	45223500-1	SORBINI	SANDRO	40.000,00	40.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010098	B67H170006700 03	S.P. 40 BARBANTI - RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO.	45233141-9	SORBINI	SANDRO	13.000,00	13.000,00	CPA	S	S	2	Pp	3/2017	3/2017
	002120004182017 0010099	B17H170007600 03	S.P. 111 TARUGO - RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE A SEGUITO DISSESTO IDROGEOLOGICO	45233142-6	SORBINI	SANDRO	10.000,00	10.000,00	CPA	S	S	1	Pp	2/2017	3/2017
	002120004182017 0010100	B17H170007700 03	S.P. 101 CASELLE - RISANAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE A SEGUITO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO	45233142-6	SORBINI	SANDRO	18.000,00	18.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	3/2017
	002120004182017 0010101	B57H170007600 03	SP 4 METAURENSE - risanamento piano viabile nei pressi di Bivio Borzaga e SP 21 URBANIA PIOBBICO - in centro abitato di Piobbico	45233141-9	SORBINI	SANDRO	34.000,00	34.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010102	B67H170006800 03	S.P. 132 CA' LA CISTERNA risanamenti piani viabili nei pressi di Padiglione	45233142-6	SORBINI	SANDRO	21.000,00	21.000,00	CPA	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
	002120004182017 0010103	B37H170008700 03	SP 67 S.Donato in T. piano viabile	45233142-6	SORBINI	SANDRO	7.000,00	7.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010104	B87H170005000 03	SP 1 CARPEGNA E SP 99 SAN SISTO, ripristino di alcuni tratti nei centri abitati	45233142-6	SORBINI	SANDRO	24.973,00	24.973,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010105	B17H170007800 03	SP 131 Tre Ponti, in loc. Babbucce (Tavullia) e in prossimità ex-discarica La Grancia e S.P. 156 BELVEDERE	45233142-6	SORBINI	SANDRO	24.000,00	24.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	4/2017
	002120004182017 0010106	B17H170007900 03	S.P. 131 S.P. 47 S.P. 38 Regimazione delle acque meteoriche mediante la realizzazione di banchine stradali e ripristino smottamento scarpata lungo la s.p. 38 Tavullia	45233142-6	SORBINI	SANDRO	5.000,00	5.000,00	CPA	S	S	1	Pp	2/2017	3/2017
	002120004182017 0010107	B17H170008000 03	S.P. 154 GRAZIE PONTE RIO - Risanamento di tratto di piattaforma stradale e raccolta acque superficiali	45233142-6	SORBINI	SANDRO	48.500,00	48.500,00	CPA	S	S	1	Pp	2/2017	3/2017
	002120004182017 0010108	B97H170004400 03	SP 16 bis ORCIANESE, SP 92 CERBARA - Risanamento di tratto di piattaforma stradale e	45233141-9	SORBINI	SANDRO	11.500,00	11.500,00	CPA	S	S	1	Pp	2/2017	4/2017
Totale							16.057.787,38								

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			raccolta acque superficiali												
	002120004182017 0010109	B77H170005600 03	SP 44 Panoramica San Bartolo- piano stradale	45233142-6	SORBINI	SANDRO	45.000,00	45.000,00	CPA	S	S	1	Pp	2/2017	3/2017
	002120004182017 0010110	B87H170005200 03	S.P. 152 SARTI BUONCONSIGLIO E SP 106 P.MOLINO FOCE FORCHETTA. Trattati in Comune di Frontone - risanamenti piani viabili	45233142-6	SORBINI	SANDRO	15.000,00	15.000,00	CPA	S	S	1	Pp	2/2017	3/2017
	002120004182017 0010111	B67H170006900 03	S.P. 15. Barriere di sicurezza sul Monte Nerone	45233140-2			15.000,00	15.000,00	ADN	S	S	1	Pp	3/2017	3/2017
	002120004182017 0010112	B47H170004800 03	Sp 36 Peglio- ripristino di alcuni tratti del piano viabile	45233142-6	SORBINI	SANDRO	15.000,00	15.000,00	CPA	S	S	1	Pp	3/2017	4/2017
						Totale	16.147.787,38								

Il Responsabile del Programma
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note: